

data a' sensi di legge, qui si allega sotto "A" e autorizza pertanto la trascrizione del presente atto presso i competenti Uffici del Registri Immobiliari, rinunciando ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale.

8. DICHIARAZIONI EX LEGE 28.2.1985 N. 47

La DOTT. EMANUELA CAIRE, in nome e per conto della società incorporata, a' sensi degli artt. 40 e 17 della Legge sopra- richiamata nonché della legge 21.6.1985 n. 298, da me ammoni- ta sulle conseguenti penali per le dichiarazioni false o re- ticenti ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

8.1 dichiara che le opere relative ai fabbricati in Comune di Milano Viale Stelvio n. 21 e Viale Stelvio n. 25 sono state iniziate anteriormente all'1 settembre 1967;

V

8.2 dichiara che il fabbricato in Comune di Milano Via Simo- ne Martini n. 18 è stato edificato in forza della con- cessione ediliza rilasciata dal Comune di Milano in data 7 gennaio 1991 n. 000004 e successiva variante in data 17 gennaio 1994 n. 000019;

8.3 dichiara che il fabbricato in Comune di Milano Via Fac- cioli n. 4 (ex n. 6) è stato edificato in forza della concessione ediliza rilasciata dal Comune di Milano in data 10 gennaio 1990 n. 001410 e successiva variante in data 10 gennaio 1995 n. 000015;



8.4 ai fini della ricognizione dei presupposti di formazione del silenzio assenso disciplinato dall'art. 35 - comma

ff

12 legge 47/85 dichiara e, a' sensi dell'art. 40 comma 3 della legge 47/85, conferma che per l'immobile in Milano, Viale Stelvio n. 25, distinto nel N.C.E.U. alla partita 51020, fg. 224, mapp. 19, è stata presentata al Sindaco del Comune di Milano domanda di concessione in sanatoria in data 31 marzo 1987 n. 080588 (n. progr. 0801945010), domanda che in copia conforme, con copia conforme dell'attestazione del versamento dell'intera obbligazione autoliquidata in Lire 104.000.- (centoquattromila) eseguito in data 31 marzo 1987 presso l'Ufficio Postale di Milano - Succ. 50, qui si allegano sotto "B" e "B1".

Dichiara inoltre:

- che a tutt'oggi il Comune di Milano non ha richiesto conguagli, contributi di concessione e/o oneri di urbanizzazione, tributi o spese e di cui comunque la Parte Venditrice si rende garante;
- che il Comune di Milano non ha provveduto ad emettere provvedimento di sanatoria nei termini stabiliti dalla citata legge 47/1985;
- che si è proceduto a regolare accatastamento e che l'immobile non è soggetto a vincoli.

8.5 In riferimento alla porzione immobiliare in Milano, Viale Stelvio n. 21, distinta nel N.C.E.U. alla partita 51020, fg. 224, mapp. 26, sub. 33) dichiara che è stata

presentata al Sindaco del Comune di Milano la domanda di
Concessione in Sanatoria, ai sensi dell'art. 39 Legge
724/94, in data 28 febbraio 1995 n. 0053727.400 Proto-
collo Generale che, in copia conforme qui si allega sot-
to "C", i cui versamenti dell'intera oblazione determi-
nata dal richiedente in L. 6.165.720.= (lire seimilioni-
centosessantacinquemilasettecentoventi) sono stati ese-
guiti come segue:

- per L. 2.000.000.= (lire duemilioni) in data 28 otto-
bre 1994 VCC n. 915,

- per L. 4.166.000.= (quattromilionicentosessantaseimi-
la) in data 14 marzo 1995 VCC n. 862,

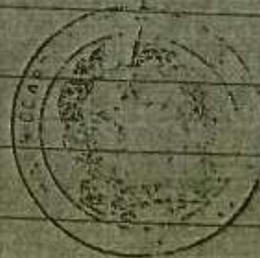
entrambi effettuati presso l'Ufficio Postale di Milano -
succ. 59, sul c/c n. 255000 intestato ad Amministrazione
P.T. Oblazione Abusivismo Edilizio,

ed il cui versamento dell'intero contributo concessorio
determinato dal richiedente in L. 5.709.000.= (lire cin-
quemilionsettecentonovemila) è stato effettuato presso

l'Ufficio Postale di Milano - succ. 59 in data 27 feb-
braio 1995 VCC n. 148 sul c/c n. 29354206 intestato a
Comune di Milano - Oneri Concessori Condono Edilizio c/o

Ragioneria Settore II - Via S. Pellico 16 - 20121 Mila-
no, di cui alle ricevute che, in copia conforme, qui si
allegano sotto "C1".

8.6 In riferimento alla porzione immobiliare in Milano, Via



Via Faccioli n. 4 (ex 6), distinta nel N.C.E.U. alla partita 453994, fg. 415, mapp. 360, sub. 3, dichiara che è stata presentata al Sindaco del Comune di Milano la domanda di Concessione in Sanatoria, ai sensi dell'art. 39 Legge 724/94, in data 28 febbraio 1995 n. 006576.171 Protocollo Generale che, in copia conforme qui si allega sotto "D", i cui versamenti dell'intera oblazione determinata dal richiedente in L. 3.149.280.= (lire tremilionicentoquarantanovemiladuecentoottanta) sono stati eseguiti come segue:

- per L. 800.000.= (lire ottocentomila) in data 28 ottobre 1994 VCC n. 913,
- per L. 2.349.000.= (duemilionitrecentoquarantanovemila) in data 14 marzo 1995 VCC n. 864,

entrambi effettuati presso l'Ufficio Postale di Milano - succ. 59, sul c/c n. 255000 intestato ad Amministrazione P.T. Oblazione Abusivismo Edilizio,

ed il cui versamento dell'intero contributo concessorio determinato dal richiedente in L. 2.916.000.= (lire duemilioninovecentosedicimila) è stato effettuato presso l'Ufficio Postale di Milano - succ. 59 in data 24 febbraio 1995 VCC 005, sul c/c n. 29354206 intestato a Comune di Milano - Oneri Concessori Condono Edilizio c/o Ragioneria Settore II - Via S. Fellico 16 - 20121 Milano, di cui alle ricevute che, in copia conforme, qui si

allegano sotto "D1".

8.7 In riferimento alla porzione immobiliare in Milano, Via Simone Martini n. 18, distinta nel N.C.E.U. alla partita 454013, fg. 544, mapp. 558, sub. 2, dichiara che è stata presentata al Sindaco del Comune di Milano la domanda di Concessione in Sanatoria, ai sensi dell'art. 39 Legge 724/94, in data 28 febbraio 1995 n. 006575.171 Protocollo Generale che, in copia conforme qui si allega sotto "E", i cui versamenti dell'intera oblazione determinata dal richiedente in L. 2.345.760.= (lire duemilioneitrecentoquarantacinquemilasettecentosessanta) sono stati eseguiti come segue:

- per L. 800.000.= (lire ottocentomila) in data 28 ottobre 1994 VCC n. 912,

- per L. 800.000.= (lire ottocentomila) in data 28 ottobre 1994 VCC n. 915,

- per L. 745.000.= (lire settecentoquarantaseimila) in data 24 marzo 1995 VCC n. 861,

tutti effettuati presso l'Ufficio Postale di Milano - succ. 59, sul c/c n. 255000 intestato ad Amministrazione P.T. Oblazione Abusivismo Edilizio,

ed il cui versamento dell'intero contributo concessorio determinato dal richiedente in L. 2.172.000.= (lire duemilioneicentosesttantaquemila) è stato effettuato presso l'Ufficio Postale di Milano - succ. 59 in data 24 feb-



braio 1995 VCC 003, sul c/c n. 29354206 intestato a Comune di Milano - Oneri Concessori Condono Edilizio c/o Ragioneria Settore II - Via S. Pellico 16 - 20121 Milano, di cui alle ricevute che, in copia conforme, qui si allegano sotto "E1".

La DOTT. EMANUELA CAIRE, in riferimento alle sanatorie di cui sopra ai punti 8.5, 8.6 e 8.7:

- dichiara che il Comune di Milano non ha richiesto a tutt'oggi conguagli, contributi di concessione e/o oneri di urbanizzazione, tributi o spese;

- garantisce che sussistono i presupposti tutti per il rilascio delle concessioni in sanatoria ex lege 724/1994.

8.8 In riferimento all'immobile in Comune di Milano, Via Simone Martini n. 18, distinto nel N.C.E.U. alla partita 454013, fg. 544, mapp. 558, sub. 3, dichiara che è stata presentata al Sindaco del Comune di Milano comunicazione per mutamento di destinazione d'uso senza opera edilizie in data 30 luglio 1996 n. 0230120.400 Protocollo Generale e successiva presa d'atto del Comune di Milano in data 24 settembre 1996 protocollo n. 230120/8434/96.

8.9 In riferimento all'immobile in Comune di Milano, Via Simone Martini n. 18, distinto nel N.C.E.U. alla partita 454013, fg. 544, mapp. 558, sub. 4, dichiara che è stata presentata al Sindaco del Comune di Milano comunicazione

per mutamento di destinazione d'uso senza opera edilizie
in data 30 luglio 1996 al n. 0230121.400 Protocollo Ge-
nerale e successiva presa d'atto del Comune di Milano in
data 25 settembre 1996 protocollo n. 230121/8435/96.

8.10 In relazione agli immobili in Comune di Turate dichiara
che, a' sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge
soprarichiamata nonchè della Legge 21.6.1985 n. 298, non
sono intervenute modificazioni degli strumenti urbani-
stici successivamente alla data del rilascio del certi-
ficato di destinazione urbanistica che qui si allega
sotto "F".

9. DICHIARAZIONE EX LEGE 26.6.1990 N. 165

La signora DOTT. EMANUELA CAIRE, in nome e per conto della
società incorporata "CE.I.PI. - CENTRO ITALIANO PROMOZIONI
IMMOBILIARI - S.R.L." con socio unico, da me ammonita sulle
conseguenze penali per le dichiarazioni false o reticenti, ai
sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dichiara che il tra-
sferimento degli immobili in oggetto non è soggetto alle di-
sposizioni di cui al D.L. 27.4.1990 n. 90 art. 3 punto 13
ter, convertito in Legge 26.6.1990 n. 165, in quanto trattasi
di beni strumentali per l'esercizio dell'impresa, che risul-
tano iscritti nell'inventario di cui all'art. 2217 C.C.

10. COMUNICAZIONE ALLA PUBBLICA SICUREZZA

Le Parti si dichiarano edotte delle disposizioni di cui al-
l'art. 12 D.L. 21 marzo 1978 n. 59.



11. REGIME FISCALE DELL'ATTO DI FUSIONE

Si richiama l'art. 4, comma 1, lettera b) della Tariffa -
Parte Prima del D.P.R. 26.4.1986 n. 131, come sostituita dal-
l'art. 10, comma 5, lettera c) del D.L. 20.6.1996 n. 323 con-
vertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1996 n. 425.

Spese e tasse del presente atto sono a carico della società
incorporante.

E richiesto io

Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, in un con gli
allegati, ho dato lettura alle Comparenti che lo approvano e
confermano con me sottoscrivendosi.

Dattiloscritto

da persona di mia fiducia occupa questo atto quattordici in-
tere e parte di questa quindicesima su quattro fogli bollati
con L. 20.000.- (lire ventimila).

F.TO: CREVANI GIULIANA

F.TO: CAIRE EMANUELA

F.TO: DOTT. RICCARDO TODESCHINI - NOTAIO

ALLEGATO "A" DEL N. 117.236/13.990 ----- DI REPERTORIO

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' "CE.

I.P.I. - CENTRO ITALIANO PROMOZIONI IMMOBILIARI - S.R.L." con

socio unico

IN COMUNE DI MILANO

viale Stelvio 25:

A) Piccolo fabbricato di due piani fuori terra ad uso ufficio con annessa area a cortile identificata alla partita 1626510 come segue: Foglio 224 - mapp. 19 - viale Stelvio 25 - Piano T-1 - Zona censuaria 2.

Nel fabbricato in viale Stelvio 21:

B) Porzione immobiliare al piano seminterrato destinata a laboratorio, collegata tramite scale interne a locali destinati a ufficio al piano terreno, con accessi dal cortile comune del fabbricato a piano terreno e dalle scale "A" e "B" al piano seminterrato, identificata alla partita 1631432 del N.C.E.U. del Comune di Milano come segue:
Foglio 224 - mapp. 26 - sub. 32 - viale Stelvio 21 - Piano T-S1 - Zona censuaria 2.

C) Porzione immobiliare al piano terreno costituita da un locale destinato a magazzino, con accesso dal cortile comune del fabbricato, identificata alla partita 1631432 del N.C.E.U. del Comune di Milano come segue:
Foglio 224 - mapp. 26 - sub. 33 - viale Stelvio 21 - Piano



T - Zona censuaria 2.

D) Porzione immobiliare al piano terreno costituita da un locale destinato ad abitazione con accesso dal cortile comune del fabbricato e annesso vano di cantina al piano seminterrato, identificata in base alla denuncia di variazione presentata all'U.T.E. di Milano in data 12/1/1990 al n. 50236 porzione "B" come segue:

Foglio 224 - mapp. 26 - sub. 35 - viale Stelvio 21 - Piano T-S1; fatta avvertenza che detta denuncia di variazione è stata presentata per frazionamento dell'originario sub. 31.

E) Porzione immobiliare al piano terreno costituita da un locale oltre il servizio, destinata ad abitazione, con accesso dal cortile comune del fabbricato, identificata in base alla denuncia di variazione presentata all'U.T.E. di Milano in data 12/1/1990 al n. 50236 porzione "C" come segue:

Foglio 224 - mapp. 26 - sub. 36 - viale Stelvio 21 - Piano T; fatta avvertenza che detta denuncia di variazione è stata presentata per frazionamento dell'originario sub. 31.

In Via Faccioli 4 ex 6:

F) vano di cantina sita nel secondo interrato, distinto nel N.C.E.U. alla partita 453994, fg. 415, mapp. 360, sub. 27, piano 2 sott., C/3.

In Via Faccioli n. 4 ex 6:

O) ufficio con servizio al piano terra, distinto nel N.C.E.U. alla partita 453994, fg. 415, mapp. 360, sub. 3, p. 1, variato con scheda 2.2.1995 n. 4257 presentata per variazione destinazione da deposito a ufficio.

In Via Simone Martini n. 18:

H) ufficio con servizio al piano terra, distinto nel N.C.E.U. alla partita 454013, fg. 544, mapp. 558, sub. 2, variato con scheda 2.2.1995 n. 4258 presentata per variazione di destinazione da deposito a ufficio.

I) laboratorio al primo piano composto da tre locali e servizi con annessa cantina, distinto nel N.C.E.U. alla partita 454013, fg. 544, mapp. 558, sub. 3, C/1 con cantina al 1° sotterraneo stessa identificazione.

L) laboratorio al piano primo composto da un locale e servizio, distinto nel N.C.E.U. alla partita 454013, fg. 544, mapp. 558, sub. 4, C/1.

M) box sito al piano interrato, distinto nel N.C.E.U. alla partita 454013, fg. 544, mapp. 558, sub. 11, box C/3

N) box sito al piano interrato distinto nel N.C.E.U. alla partita 454013, fg. 544, mapp. 558, sub. 13, C/3 box.

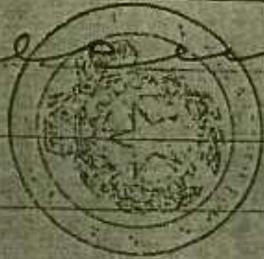
IN COMUNE DI TURATE

I) Terreno posto in località Via Varesina, catastalmente distinto con il foglio n. 12, mappali 2903 - 2904b (ora 5178).



Britanni Indiarum
Cantonamentum

James Cox Detty



INI
alle
ga
ERI

per
sive
nte

SETTORE EDILIZIA
PRIVATA

34885 - 3 MAR 87
UFFICIO PROTOCOLLO
UFFICIO PROTOCOLLO

A	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

COMUNE DI MILANO
325706 12 SET 86
Al Signor Sindaco del Comune di
PROTOCOLLO GENERALE
MILANO

RICHIEDENTE

B N. PROGRESSIVO 0229086009

COGNOME O DENOMINAZIONE IMMOBILIARE CASE SRL
NOME _____
NUMERO DI CODICE FISCALE 03300260159
RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE MILANO PROVINCIA (sigla) MI
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO GALLERIA S. BARILA 4/B C.A.P. 20122
NATURA GIURIDICA 3

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A
OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sexo (M o F)	GIORNI	DATA DI NASCITA	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA				PROVINCIA (sigla)
CONDIZIONE PROFESSIONALE				QUALIFICA
				ATTIVITA ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITA ECONOMICA ESERCITATA 119

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà <input checked="" type="checkbox"/>	Locazione 3 <input type="checkbox"/>
Possesso ad altro titolo reale 2 <input type="checkbox"/>	Altro (specificare) 4 <input type="checkbox"/>

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETA' DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 2

PROPRIETARIO
(compilare solo se il richiedente è diverso dai proprietari)

COGNOME O DENOMINAZIONE _____
NOME _____
RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE _____ PROVINCIA (sigla) _____
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____ C.A.P. _____

MODALITA' DI ACQUISIZIONE (Circoscrivere, se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1. COMPRAVENDITA

- da privato
- da impresa di costruzioni
- da altra impresa
- da altri

2. DONAZIONE o SUCCESSIONE

3. COSTRUITA IN PROPRIO

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

- con lottizzazione autorizzata e convenzionata
- con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata
-

100

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

1 - LOCALITÀ: VIA PIAZZA E NUMERO CIVICO
VIALE STELVIO 21

C.A.P. **20159** COMUNE **MILANO** PROVINCIA **(MI)**

In mancanza delle informazioni relative alle toponomastiche indicare:
 - Dal quale terreno foglio di mappa _____ numero/i di mappa _____
 - Nuovo costruito edificio urbano foglio di mappa _____ numero/i di mappa _____
 subalterno _____

II - ZONA URBANISTICA

	Alta data 27/10/1983	Alta data del 1° ottobre 1983
Zona A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona B	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona C	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona D	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona E	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona F	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non era vigente alcuno strumento urbanistico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C - VINCOLI
 Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli:
 Se sì, indicare il tipo di vincolo _____

D - NATURA DELL'OPERA
 d.1 - Opera autonomamente utilizzabile:
 - intero fabbricato
 - porzione di fabbricato
 d.2 - Opera non autonomamente utilizzabile:

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione
 - in difformità della licenza edilizia o concessione

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge.
 - in assenza della licenza edilizia o concessione
 - in difformità della licenza edilizia o concessione

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione
 - in difformità della licenza edilizia o concessione

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:
 Precedente al 1-9-1967 dal 2-9-1967 al 29-1-1977
 dal 30-1-1977 al 1-10-1983 Anno di ultimazione: 19 **65**

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO
 Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:
 parzialmente

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

- Piani fuori terra (indicare il semicarro) n. **11**
 - Piani interrati n. **1**
 - Volume totale (m³ per piano) mc **102,96**

- Superficie
 - utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq **1519**
 - per servizi ad accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq **= 11**
 Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali: (1)

ABITAZIONI

RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI

Cotture	A - Secondo il numero delle stanze per abitazione		B - Secondo classi di superficie utile in mq														
	Stanze	Accessori (1)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

a - Data della licenza edilizia o concessione, in tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.

N. licenza o concessione: 76158/1934

Data di rilascio: 30/05/1934

Superficie asservita: mq

Volumi asserviti: mc

b - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

- da 0 a 200 mq	<input type="checkbox"/>	- da 1.001 a 1.500 mq	<input type="checkbox"/>
- da 201 a 400 mq	<input type="checkbox"/>	- da 1.501 a 2.000 mq	<input type="checkbox"/>
- da 401 a 600 mq	<input type="checkbox"/>	- da 2.001 a 4.000 mq	<input type="checkbox"/>
- da 601 a 1.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/>	- da 4.001 a 10.000 mq	<input type="checkbox"/>
		- oltre 10.000 mq	<input type="checkbox"/>

c - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazioni utilizzate

Proprietà e contratto	Locazione	Altro titolo
- residenza primaria n. <u> </u>	- uso abitativo n. <u> </u>	- uso abitativo n. <u>1</u>
- residenza non primaria n. <u> </u>	- uso non abitativo n. <u> </u>	- uso non abitativo n. <u> </u>
- uso non abitativo n. <u> </u>	Abitazioni non utilizzate n. <u> </u>	

d - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale: C2

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)

Dimensione e consistenza

- Piani fuori terra, compresi i seminterrati	n. <u>6</u>	Servizi ad uso diretto del fabbricato
- Piani sotterranei	n. <u>1</u>	- Allacciamento rete fognante <input checked="" type="checkbox"/>
- Struttura portante prevalente:		- Allacciamento rete elettrica <input checked="" type="checkbox"/>
- pietre o mattoni <input checked="" type="checkbox"/>	- prefabbricate <input type="checkbox"/>	- Approvvigionamento idrico da acquedotto <input checked="" type="checkbox"/>
- cemento armato <input type="checkbox"/>	- mista e altra <input type="checkbox"/>	- Impianto termico centralizzato <input checked="" type="checkbox"/>
		- Ascensore <input checked="" type="checkbox"/>

Abitazioni comprese nel fabbricato n. 27

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali: 1 2

Arete di pertinenza ad uso diretto del fabbricato

Con attrezzature fisse ad uso ricreativo	<input type="checkbox"/>
Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative	<input type="checkbox"/>
Senza attrezzature fisse	<input type="checkbox"/>
Spazi per parcheggi	<input type="checkbox"/>

g - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE

4 - Natura e consistenza

- Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni:

- Interni alle abitazioni (Su)	mq <u> </u>	Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)
- Esterni alle abitazioni (So)	mq <u> </u>	

1 2

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/65-D.

h - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione. Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare:

Indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni) (Su) mq

N. piani del fabbricato

N. abitazioni del fabbricato

Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale:

A...

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 20 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1982
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 35.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (risultante di misura corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 5.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile mq 15,51

3) Superficie non residenziale (mq 15,51) × 0,5 = mq 7,75

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq 15,51

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq 5.000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5) Lire 77.550,00

6) Oblazione da versare Lire 77.550,00

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq 0,00

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq 15,51

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1) Lire/mq 000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9) Lire/mq 000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire 000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 8 per rigo 9) Lire 000

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire 000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire 000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 8, 13 o 14) Lire 000

16) Somma versata in data: 02/09/1986 - in unica soluzione COMPRENSIVA IMPEGGIORAZIONE 12% Lire 77.550,00
1° rata Lire 112.000,00

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate fino a 8 rate fino a 16 rate

Documentazione allegata

ATTESTATO DI VERSAMENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ATTO DI NOTORIETÀ
DESCRIZIONE DELLE OPERE

PLANIMETRIA DELLO STATO DI
FATTO - CATASTALE
PLANIMETRIA DELLO STATO IN ORIGINE
FOTOCOPIE N° 3

Data 11 SET. 1986

LA STE S.r.l.
l'Amministrat. Unico
Rag. Giordano ALBINI

Firma del richiedente [Firma]



COMUNE DI MILANO
RIPARTIZIONE STATO CIVILE E SERVIZI CIVICI
Ufficio Anagrafe Attestazioni e Certificati

Dichiarazione a norma dell'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968 N. 15

- 4 SET. 1986

Addi

nell'Ufficio Anagrafe Attestazioni e Certificati, dinanzi

a me **SCARIOT LILIANA**

funzionario incaricato dal Sindaco,

Operat. Amm.vo

è comparso il Signor **ALMINI GIORDANO**

nato a **MILANO**

il **04 novembre 1924**

qui dimorante in **VIA STENDHAL N° 23 - MILANO -**

e di cui ho accertata la

identità, il quale, da me previamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa attestazione, dichiara:

in qualità di Amministratore Unico dell'Immobiliare LASTE s.r.l. con sede in Milano Galleria San Babila n° 4/B, proprietaria dello stabile in Milano viale Stelvio n° 21, oggetto di domanda di concessione in sanatoria, che le opere di cui al Modello 47/85/A meglio identificato con il numero progressivo 0229086000 sono state eseguite e portate a termine nell'anno millenovecento sessantacinque.

LA STE S.r.l.
l'Amministratore Unico
Reg. Giordano ALMINI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dichiarante

A norma dell'art. 20 della legge 4-1-1968 n. 15, attesto che la dichiarazione e la sottoscrizione della stessa sono state effettuate in mia presenza dal Sig. **ALMINI GIORDANO** identificato mediante **C.I. 76117476 / M/86**

p. IL SINDACO
Il Funzionario incaricato

SCARIOT LILIANA
Operat. Amm.vo



VALIDO SOLO SE PRODOTTO AD ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

906

DESCRIZIONE DELLE OPERE

INTEGRATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE IN SANATORIA

MODELLO 47/85 A

N° PROGRESSIVO 0229086000

La scrivente Società "Immobiliare Laste" s.r.l. con sede in Milano Galleria San Babila n° 4/B, proprietaria dello stabile in Milano viale Stelvio n° 21, oggetto della domanda di concessione in sanatoria n° progressivo 0229086000, nella persona del suo legale rappresentante Giordano Rag. Almini, comunica che le opere oggetto della domanda di concessione in sanatoria in oggetto consistono in

annessione al locale portineria (subalterno 1) di un locale ricavato mediante scorporo di superficie dal subalterno 2, in origine destinato a magazzino.

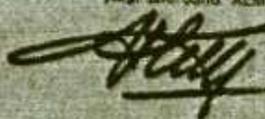
Al fine di ottenere una migliore abitabilità di detto locale è stato eseguito in esso un controsoffitto che ha portato la originale altezza interna di mt. 4,90 agli attuali mt. 2,80.

A migliore identificazione di quanto sopra si allega alla domanda di concessione in sanatoria planimetria dell'attuale consistenza della portineria (catastale) e planimetrie dello stato di origine dei subalterni 1 e 2 al 28/12/1939 (catastali).

Milano

In fede

LA STE S.r.l.
l'Amministrat. Unica
Reg. Giordano ALMINI



SETTORE EDILIZIA
PRIVATA

ORIGINALE PER IL COMUNE

137865 -3 MAR 87

RESERVATO AL COMUNE

UFFICIO PROTOCOLLO

A	COMUNE	MILANO
	PROVINCIA	MILANO
	N. PROTOCOLLO	



COMUNE DI MILANO

325700 12 SET 80

PROTOCOLLO GENERALE

Al Signor Sindaco del Comune di

B	N. PROGRESSIVO	0229086000
---	----------------	------------

DEGNOME O DENOMINAZIONE IMMOBILIARE USTE SRI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

OPERE AD USO
NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le
opere rientranti nelle tipologie di
abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di
cui alla tabella allegata alla legge
28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre
barrare così la risposta che fa al caso

NUMERO DI
CODICE FISCALE 03300260159

RESIDENZA ANAGRAFICA MILANO PROVINCIA MI

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO GALLERIA S. BABILA 4/B C.A.P. 20122

NATURA GIURIDICA 3

Se il richiedente è persona fisica indicare:

ANNO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
EDUCAZIONE STATO USUFRUTTO DI NASCITA		PROVINCIA (SIA)	
EDUCAZIONE PROFESSIONALE		ATTIVITA' PROFESSIONALE	

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITA' ECONOMICA ESERCITATA 10

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà Locazione

Possesso ad altro titolo legittimo Altro

CONTRAZIONE DI MATEMATICI PROPRIETARI O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

INDICARE SE L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA E' STATA ESEGUITA SU
AREE DI PROPRIETA' DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

SI NO

MODALITA' DI ACQUISIZIONE DELL'AREA (indicare con un quadratino
se l'area e' stata acquistata con un contratto di compravendita)

1. COMPRAVENDITA

— da privato

— da impresa di costruzione

— da altra impresa

— da altro

2. DONAZIONE o SUCCESSIONE

3. COSTRUTTORE o PROPRIO

DEGNOME O DENOMINAZIONE

NUMERO

RESIDENZA ANAGRAFICA MILANO PROVINCIA MI

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO GALLERIA S. BABILA 4/B C.A.P. 20122

INDICARE SE L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA INESISTE SU AREA FORESTALE

1. SÌ

2. NO (CATEGORIZZAZIONE AGRICOLA)

3. NO (CATEGORIZZAZIONE NON AGRICOLA E NON CONVENZIONATA)

7/2/87

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA

LOCALITÀ VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO: **VIALE STELYIO 21**
 CAP: **20159** COMUNE: **MILANO**

La mancanza delle informazioni relative alle toponomastiche Indicare:
 Capito numero foglio di mappa: _____ numeri di mappa: _____
 Numero carta urbanistica urbano foglio di mappa: _____ numeri di mappa: _____
 Subalterno: _____

A. ZONA RESIDENZIALE

Zona	Area data il 1° ottobre 1983	Area data dal 1° ottobre 1983
Zona A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona B	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona C	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona D	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona E	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona F	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Non era presente alcuna
 situazione urbanistica:

C. VINCOLO
 Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è un cata risultano soggetti a vincolo:
 Se sì, indicare il tipo di vincolo:

D. NATURA DELL'OPERA
 d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:
 - intero fabbricato:
 - Porzione di fabbricato:
 d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile:

- E. TIPOLOGIA DELL'OPERA PER LA QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA**
- Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni dei strumenti urbanistici:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione:
 - in difformità della licenza edilizia o concessione:
 - Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento di entrata in vigore della presente legge:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione:
 - in difformità della licenza edilizia o concessione:
 - Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio del lavoro:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione:
 - in difformità della licenza edilizia o concessione:
 - Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume:
 - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa:
 - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso:
 - Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1982, oppure nei limiti di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale:
 - Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa:
 - Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa:
 - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e variano di cui all'articolo 10 della presente legge:

F. DATA DELLA SANATORIA

Periodo di ultimazione:
 precedente al 1-4-1967:
 dal 1-4-1967 al 29-1-1977:
 dal 30-1-1977 al 1-10-1982:
 Anno di ultimazione: **83**

G. DISPONIBILITÀ ALL'USO
 Indicare se alla data del 1° ottobre 1982 l'opera era agibile:
 integralmente parzialmente

707

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

<p>a - Dimensioni e consistenza</p> <p>— piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <u>2</u></p> <p>— piani entro terra n. <u> </u></p> <p>— Volume totale (volume per piano) mc <u> </u></p>		<p>— Superficie per attività</p> <p>Attività industriale o artigianale mq <u> </u></p> <p>Attività commerciale mq <u> </u></p> <p>Attività sportive, culturali, sanitarie, opere religiose o a servizio di culto mq <u> </u></p> <p>Attività turistico-ricettiva o agri-turistica mq <u> </u></p> <p>Attività connessa con la conduzione agricola mq <u> </u></p> <p>Altre attività mq <u> </u></p> <p style="text-align: right;">SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <u> </u></p>	
<p>b - Diferente della licenza edilizia, autorizzazione o concessione, (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).</p> <p>N. licenza, concessione o autorizzazione <u>16158 / 1934</u></p> <p>Data di rilascio <u>30/05/1934</u></p> <p>Destinazione d'uso assentita <u>01/02</u></p> <p>Superficie assentita mq <u> </u></p> <p>Volume assentito mc <u> </u></p>		<p>c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera</p> <p>— da 0 a 400 mq <input type="checkbox"/></p> <p>— da 401 a 600 mq <input type="checkbox"/></p> <p>— da 601 a 1.000 mq <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>— da 1.001 a 1.500 mq <input type="checkbox"/></p> <p>— da 1.501 a 2.000 mq <input type="checkbox"/></p> <p>— da 2.001 a 4.000 mq <input type="checkbox"/></p> <p>— da 4.001 a 10.000 mq <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>— da 10.001 a 20.000 mq <input type="checkbox"/></p> <p>— oltre 20.000 mq <input type="checkbox"/></p>	
<p>d - Destinazione d'uso dell'opera</p> <p>— attività industriale o artigianale <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>— attività commerciale <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>— attività sportiva <input type="checkbox"/></p> <p>— attività culturale <input type="checkbox"/></p> <p>— attività sanitaria <input type="checkbox"/></p> <p>— opere religiose o a servizi di culto <input type="checkbox"/></p> <p>— attività turistico-ricettiva o agri-turistica <input type="checkbox"/></p> <p>— attività connessa con la conduzione agricola <input type="checkbox"/></p> <p>— altre attività <input type="checkbox"/></p>		<p>e - Accatastamento</p> <p>Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale <u>C2</u></p>	
<p>f - Caratteristiche (diversali) del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria</p> <p>Dimensione e consistenza</p> <p>— piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <u>6</u></p> <p>— piani entro terra n. <u> </u></p> <p>— struttura portante prevalente</p> <p>— in ferro o in acciaio <input checked="" type="checkbox"/> — prefabbricata <input type="checkbox"/></p> <p>— cemento armato <input type="checkbox"/> — mista o altra <input type="checkbox"/></p>		<p>g - Numero addetti</p> <p>Numero degli addetti, occupati al 31-12-1934, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria <u> </u></p>	
<p>h - Destinazione</p> <p>— esclusivamente ad uso non residenziale <input type="checkbox"/></p> <p>— uso misto edili (residenziale e non residenziale) <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>— volume quantitativo abitazioni comprese nel fabbricato <input checked="" type="checkbox"/></p>		<p>i - Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato</p> <p>— allacciamento rete fognaria <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>— allacciamento rete elettrica <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>— allacciamento rete idrica <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>— allacciamento rete distri. gas <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>— impianti di depurazione degli scarichi <input type="checkbox"/></p> <p>— impianti per il controllo delle emissioni gassose <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>— spazi per parcheggio <input type="checkbox"/></p> <p>— impianti o altre strutture appese di pertinenza del fabbricato mq <u> </u></p>	

110

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1982
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'obblazione (risorse + ingenti corrispondenti alla tipologia dell'abus e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 100.000

B - SUPERFICIE DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

2) Attività industriale o artigianale	mq	<u>1.1</u>
3) Attività commerciale	mq	<u>1.1</u>
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	<u>1.1</u>
5) Attività turistico-ricettiva o agrituristica	mq	<u>1.1</u>
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<u>1.1</u>
7) Altre attività	mq	<u>1.1</u>

C - CALCOLO DELL'OBBLAZIONE

Misura dell'obblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale o artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>100</u>
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>100</u>
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>33</u>
11) Attività turistico-ricettiva o agrituristica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>100</u>
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>50</u>

Misura dell'obblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<u>100</u>
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<u>100</u>
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<u>33</u>
16) Attività turistico-ricettiva o agrituristica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<u>100</u>
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u>50</u>
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 11)	Lire/mq	<u>100</u>

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Obblazione da versare - Cui particolari (art. 36, co. 6)	Lira	<u>100</u>
20) Obblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)	Lira	<u>112.000</u>

21) Somma versata in data 01/09/1986 **CONFERMA MAGGIORAZIONE 12%**

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate.

fino a 3 rate

Documentazione allegata

ATTESTATO DI VERSAMENTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ATTO DI NOTORIETÀ

DESCRIZIONE DELLE OPERE

PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO-CATASTAL

PLANIMETRIA DELLO STATO IN ORIGINE

FOTOCOPIE

LA STE S.P.A.
L'Amministrazione Unica
Piazz. Garibaldi, 10 - ALBINO

Data 11 SET. 1986

Firma del richiedente [Signature]

100



COMUNE DI MILANO
 RIPARTIZIONE STATO CIVILE E SERVIZI CIVICI
 Ufficio Anagrafe Attestazioni e Certificati

Dichiarazione a norma dell'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968 N. 15

Addi **- 4 SET. 1986** nell'Ufficio Anagrafe Attestazioni e Certificati, dinanzi
 a me **SCARIOT LILIANA** funzionario incaricato dal Sindaco,
 Operat. Amm.vo

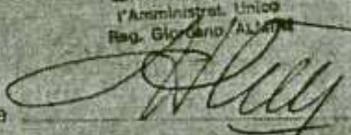
è comparso il Signor **ALMINI GIORDANO**
 nato a **MILANO** il **04 novembre 1924**

qui dimorante in **VIA STENDRAL N° 23 - MILANO -** e di cui ho accertata la
 identità, il quale, da me previamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso
 di falsa attestazione, dichiara:

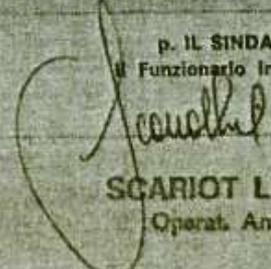
in qualità di Amministratore Unico dell'Immobiliare **LASTE s.r.l.**
 con sede in Milano Galleria San Babila n° 4/B, proprietaria del-
 lo stabile in Milano viale Stelvio n° 21, oggetto di domanda di
 concessione in sanatoria, che le opere di cui al Modello 47/85/D
 meglio identificato con il numero progressivo **0229086000 / 1**
 sono state eseguite e portate a termine nell'anno millenovecento
 cinquantatre.

VALIDO SOLO SE PRODOTTO AD ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dichiarante 

A norma dell'art. 20 della legge 4-1-1968 n. 15, attesto che la dichiarazione e la sottoscrizione del-
 la stessa sono state effettuate in mia presenza dal Sig. **ALMINI GIORDANO**
 identificato mediante **PI 76117476/11/86**

p. IL SINDACO
 Funzionario Incaricato

SCARIOT LILIANA
 Operat. Amm.vo



DESCRIZIONE DELLE OPERE

INTEGRATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE IN SANATORIA

MODELLO 47/85 D

Nº PROGRESSIVO 0229086000 /1

La scrivente Società "Immobiliare Laste" s.r.l. con sede in Milano Galleria San Babila n° 4/B, proprietaria dello stabile in Milano viale Stelvio n° 21, oggetto della domanda di concessione in sanatoria n° progressivo 0229086000, nella persona del suo legale rappresentante Giordano Rag. Almini, comunica che le opere oggetto della domanda di concessione in sanatoria in oggetto consistono in

frazionamento del subalterno n° 2 ottenuto mediante costruzione di due tavolati divisorii.

Da detto frazionamento è derivato:

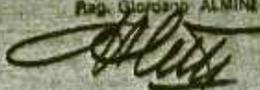
- unità ad uso magazzino, così come in origine, e meglio identificato nella planimetria allegata alla domanda di concessione in sanatoria in oggetto (catastale);
- locale annesso alla portineria, di cui alla domanda di concessione in sanatoria modello 47/85 A;
- e, per le restanti superfici, locali adibiti ad uffici e laboratori di cui alla domanda di concessione in sanatoria modello 47/85 D/2.

Si allega, inoltre, alla domanda di concessione in sanatoria planimetria dello stato del subalterno 2 al 28/12/1939, prima del frazionamento (catastale di origine,

Milano

In fede

LA STE S.r.l.
l'Amministratore Unico
Rag. Giordano ALMINI



SETTORE EDILIZIA PRIVATA

134885 -3 MAR 87

UFFICIO PROTOCOLLO



COMUNE DI MILANO
325706 12 SET 86
PROTOCOLLO GENERALE

del Comune di

A

COMUNE
PROVINCIA
N. PROTOCOLLO

B

N. PROGRESSIVO 0229086000/2

OGGIOME O DENOMINAZIONE IMMOBILIARE LASTE SZI

NOVE

NUMERO DI CODICE FISCALE 03300260159

RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE MILANO PROVINCIA (MI)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO GALLERIA S. BABILA 4/B C.A.P. 20122

NATURA GIURIDICA 3

Se il richiedente è persona fisica indicare:

SESSO (M/F) DATA DI NASCITA (GG/MM/AA) STATO CIVILE TITOLO DI STUDIO
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA PROVINCIA (MI)

CONTENZIONE PROFESSIONALE QUALIFICA ATTIVITA ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITA ECONOMICA ESERCITATA UO

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà Locazione
Possesso ed altro titolo reale Altro (specificare)

PROPRIETARIO

Indicare se il richiedente è diverso dal proprietario

OGGIOME O DENOMINAZIONE

NOVE

RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE PROVINCIA (MI)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO C.A.P.

LOTTEZZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottezzata:

1
2 con lottezzazione autorizzata
3 con lottezzazione non autorizzata e non convenzionata

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

OPERE AD USO NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3-4-5-6-7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre battere coal la risposta che fa al caso

Indicare se l'area di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su area di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali

1. COMPRAVENDITA

da privati
da impresa di costruzioni
da altra impresa
da altri

2. DONAZIONE o SUCCESSIONE

3. COSTRUTTA IN PROPRIO

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

VIALE STELVIO 21

C.A.P.

20159

COMUNE

MILANO



In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

Catasto terreni foglio di mappa _____ numeri di mappa _____
 Nuovo catasto edificio urbano foglio di mappa _____ numeri di mappa _____
 subalterno _____

B - ZONA URBANISTICA

	Alta data di inizio dei lavori	Alta data del 1° ottobre 1983
Zona A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona B	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona C	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona D	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona E	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zona F	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non era vigente alcuno strumento urbanistico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: sì no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- intero fabbricato
- Porzione di fabbricato

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile:

E - TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione
 - in difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione
 - in difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione
 - in difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume consentito
- Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa
 Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattasi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa
 Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge

F - PERIODO DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente al 1-9-1967 dal 2-9-1967 al 29-1-1977

dal 30-1-1977 al 1-10-1983 Anno di ultimazione: 19 53

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

- sì
- no
- parzialmente

Ans

SEZIONE SECONDA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

a - Dimensioni e consistenza

Superficie per attività

- Piani fuori terra (compresi i sottotetti)	n. <u>12</u>	- Attività industriale o artigianale	mq <u>295,89</u>
- Piani entro terra	n. <u>1</u>	- Attività commerciale	mq <u>1,1</u>
- Volume totale (entro ed esterno)	mc <u>1962,98</u>	- Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto	mq <u>1,1</u>
		- Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq <u>1,1</u>
		- Attività connessa con la conduzione agricola	mq <u>1,1</u>
		- Altre attività	mq <u>98,89</u>
			SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <u>394,29</u>

b - Dimensione della licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

La licenza, concessione o autorizzazione n. 76158/1934

Data di rilascio 30/05/1934

Destinazione d'uso assegnata 01

Superficie assegnata mq 394,29

Volume assegnato mc 1962,98

da 0 a 400 mq da 1.501 a 2.000 mq

da 401 a 600 mq da 2.001 a 4.000 mq

da 601 a 1.000 mq da 4.001 a 10.000 mq

da 1.001 a 1.500 mq da 10.001 a 20.000 mq

oltre 20.000 mq

d - Destinazione d'uso dell'opera

attività industriale o artigianale 10520

attività commerciale

attività sportiva

attività culturale

attività sanitaria

opere religiose o a servizi di culto

attività turistico-ricettiva o agri-turistica

attività connessa con la conduzione agricola

altre attività UFFICI 98,93

e - Accatamento

Se l'opera è accatata indicare la categoria catastale 142

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria -

g - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

- piani fuori terra (compresi i sottotetti) n. 6

- piani entro terra n. 1

- struttura portante prevalente

- pietre o mattoni - prefabbricata

- cemento armato - mista e altra

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale

- uso misto con presenza di abitazioni

- fabbrico esclusivo abitazione compresa nel fabbricato 21

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante

- allacciamento rete elettrica

- allacciamento rete idrica

- allacciamento rete distrib. gas

- impianti di depuraz. degli scarichi

- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche

- spazi per parcheggi

- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq 52,89

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

1. MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1987
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 5.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 225.000
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	

1) Misura dell'oblazione in denaro (importo più idoneo alla ripartizione dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso)

Lire/mq 2000 - 10000

2. ASPETTI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A

- 2) Attività industriale e artigianale mq * 295 30
- 3) Attività commerciale mq
- 4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto mq
- 5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica mq
- 6) Attività connessa con la conduzione agricola mq 98 99
- 7) Altre attività mq

3. CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

- 8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 2 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq * 660
- 9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 3 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 000
- 10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 4) Lire/mq 000
- 11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 5 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 000
- 12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 6) Lire/mq 000

Misura dell'oblazione

- 13) Attività industriale e artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8) Lire/mq * 194 898
- 14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9) Lire/mq 000
- 15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10) Lire/mq 000
- 16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11) Lire/mq 000
- 17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12) Lire/mq 000
- 18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 13) Lire/mq 197 980

4. MODALITÀ DI VERSAMENTO

- 19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 35 co. 6)
- 20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 441 000
- 21) Somma versata in data 09/09/1986 Lire 693 980
- 22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino Lire 441 000

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate 12% tot. 552.473

Documentazione allegata

ATTESTATO DI VERSAMENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ATTO DI NOTORIETÀ
DESCRIZIONE DELLE OPERE

11 SET. 1986

DATA

PLANIMETRIA DELLO STATO DI
FATTO - CATASTALI
PLANIMETRIA DELLO STATO IN ORIGINE
FOTOGRAFIE

LA STE SRE
L'Albanese ex Unica
Reg. Circolare ALMSE

Firma del richiedente

[Handwritten Signature]



COMUNE DI MILANO
 RIPARTIZIONE STATO CIVILE E SERVIZI CIVICI
 Ufficio Anagrafe Attestazioni e Certificati

Dichiarazione a norma dell'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968 N. 15

Adde **- 4 SET. 1986**
SCARIOT LILIANA

nell'Ufficio Anagrafe Attestazioni e Certificati, dinanzi
 funzionario incaricato dal Sindaco.

a me **Operat. Amm.vo**

è comparso il Signor **ALMINI GIORDANO**

nato a **MILANO** il **04 novembre 1924**

qui dimorante in **VIA STENDHAL N° 23 - MILANO -** e di cui ho accertata la
 identità, il quale, da me previamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso
 di falsa attestazione, dichiara:

in qualità di Amministratore Unico dell'Immobiliare **LASTE s.r.l.**
 con sede in Milano Galleria San Babila n° 4/B, proprietaria del-
 lo stabile in Milano viale Stelvio n° 21, oggetto di domanda di
 concessione in sanatoria, che le opere di cui al Modello 47/85/D
 meglio identificato con il numero progressivo 0229086000 / 2
 sono state eseguite e portate a termine nell'anno millenovecento
 cinquantatre.

LA STE S.r.l.
 l'Amministratore Unico
 Reg. Giordano ALMINI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dichiarante

A norma dell'art. 20 della legge 4-1-1968 n. 15, attesto che la dichiarazione e la sottoscrizione del-
 la stessa sono state effettuate in mia presenza dal Sig. **ALMINI GIORDANO**
 identificato mediante **el. 76144476 / 11 / 86**

p. IL SINDACO
 Il Funzionario Incaricato

SCARIOT LILIANA
 Operat. Amm.vo

VALIDO SOLO SE PRODOTTO AD ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



DESCRIZIONE DELLE OPERE

INTEGRATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE IN SANATORIA

MODELLO 47/85 D

N° PROGRESSIVO 0229086000/2

La scrivente Società "Immobiliare Laste" s.r.l. con sede in Milano Galleria San Babila n° 4/B, proprietaria dello stabile in Milano viale Stelvio n° 21, oggetto della domanda di concessione in sanatoria n° progressivo 0229086000, nella persona del suo legale rappresentante Giordano Rag. Almini, comunica che le opere oggetto della domanda di concessione in sanatoria in oggetto consistono in

costruzione al piano seminterrato del subalterno 2 di n° 2 servizi e costruzione, al piano terreno dello stesso subalterno, di pareti mobili che hanno permesso un più razionale assetto distributivo dell'unico locale.

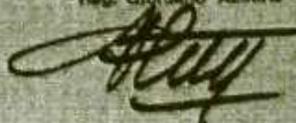
Tali opere hanno reso possibile il cambio di destinazione d'uso dei locali al piano seminterrato da magazzini a laboratori e il cambio di destinazione d'uso del locale al piano terreno da magazzino ad uffici.

A miglior identificazione di quanto sopra si allega alla domanda di concessione in sanatoria planimetria dello stato attuale (catastale) e planimetria dello stato dell'immobile al 28/12/1984 (catastale di origine).

Milano

In fede

LA STE S.r.l.
l'Amministrat. Unica
Rag. Giordano ALMINI



CONCESSIONE EDILIZIA 15.311 del 20 Glu 1998



COMUNE DI MILANO

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

Ufficio Condono
369.358.363.367

ATTI: 325706.400/86

CONCESSIONE IN SANATORIA PER
OPERE EDILIZIE IN

VL STELVIO, 21

IL DIRETTORE DI SETTORE

Vista la domanda di condono presentata in data 12/09/86
atti p.n.

Vista la documentazione alla stessa allegata;

Visto l'art. 31 della Legge 28.02.85, n. 47

Visto

Visto il disposto dell'art 35 - lett. e) - della Legge 47/85, in
relazione alla quale l'opera oggetto di condono risulta
accatastata

FG. 224 - MP. 26 SUB 1 - 2 PARZ. A e B.

SUB 10

SUB 17

SUB 18.

Fatti salvi i diritti di terzi,

Ai sensi del 9° comma dell'art. 35 della Legge 25.02.1985,
n. 47.

RILASCIA CONCESSIONE IN SANATORIA

IMM.RE LASTE SRL

c.f. 03300260159

MILANO

GALLERIA SAN BABILA, 4/B

ORIGINALE

conservare in atti

OPERAZIONE DI CONSEGNA

Milano 18/2/03

importo 270.650 per bolli e diritti di

speseria

L'INCARICATO

M. S. P.

sottoscritto, nella sua qualità di *delegato*

FRONTANILE FLORICA

id. n. RE 2804266

del 5/7/01. BELUNO

dichiara di aver ritirata copia *(BL)* della

presente e n. *5* tipi.

(FIRMA LEGGIBILE)

Luca Fontanile

ano 18/02/2003

TRASMESSA COPIA
AL COMANDO ZONA

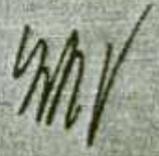
TRASMESSA COPIA ALLA
ZONA DI DECENTRAMENTO

Per le seguenti opere:

- Cambio di destinazione d'uso da Industria a Residenza di unità immobiliare del piano terreno.
- Cambio di destinazione d'uso da Residenza ad Industria di due unità immobiliari del piano rialzato.
- Frazionamento di unità immobiliare del piano terreno.
- Modifiche distributive interne al piano secondo e sminterrato.
- Come da tipi che si allegano in copia con i numeri della presente Concessione in sanatoria e di cui parte integrante.
- non sono dovuti oneri in quanto opere eseguite prima del 1967

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott. Emilio GAZZANI

IL DIRETTORE DI PROGETTO
Arch. G. Bianchi Junziti





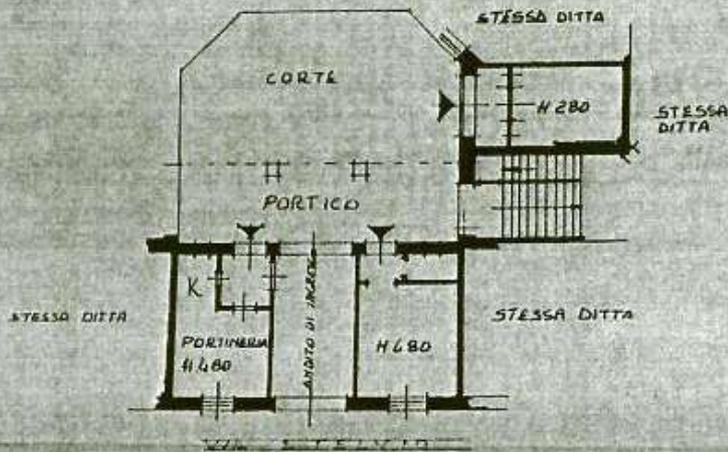
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
100

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

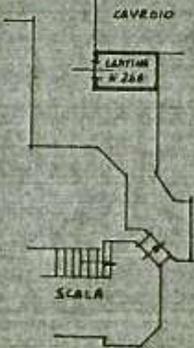
L. DECRETO LEGGE 10 APRILE 1986, N. 847

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di MILANO Via S. ELVIO 24
Ditta CASIE S.R.L. CON SEDE IN MILANO
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MILANO



PIANO TERRENO

CONCESSIONI IN SANATORIA
N° 15314 DEL 20/06/1988
SETTORE EDILIZIA PRIVATA
Ufficio Condono
TIPO DA TRATTENERE IN ATTI



PIANO SOTTERRANEO



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N° 36517 2. SET. 1986

PARTITA 51020
FOGlio 224
MUNITA 26
CANTALI 1-2

PORE.
A

Completata dal ARCHITETTO
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
GABRIELE COLOMBO

Iscritto all'Albo degli ARCHITETTI
della Provincia di MILANO n° 3399

DATA 03.09.1986

Firma: T. U.





n. 27 del 2003

COMUNE DI MILANO
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE URBANA E ATTUAZIONE P.R.
PROGETTO STRALCIO EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO CONDONO

27 FEB. 2003

ATTI: 325706.400/1986 MILANO-

**CERTIFICAZIONE DI ABITABILITÀ - AGIBILITÀ
PER CONCESSIONI IN SANATORIA**

(Legge 28/02/1985 n. 47)

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Vista la concessione in sanatoria n. 15311 rilasciata il 20/06/1998 riguardante l'unità immobiliare ubicata in:

VL STELVIO, 21

Visto quanto disposto dall'art. 52 della legge 47/85, l'opera oggetto di condono risulta accatastata, FG. 224 - MP. 26 SUB 1 - 2 PARZ. A e B.

SUB 10
SUB 17
SUB 18.

Visto il certificato di prevenzione incendi // con le seguenti condizioni / avvertenze:

//
Vista l'attestazione sull'idoneità dei carichi e delle strutture, salubrità ed igienicità degli ambienti e regolarità dei mezzi di scarico presentata in data 20/02/2003 a firme TRENTIN FABIO in qualità di avente titolo della concessione edilizia a sanatoria n. 15311/ e // in qualità di tecnico incaricato.

Ai sensi del 14 comma dell'art. 35, Legge 47/85 del 25/02/1985,

RILASCIATA CERTIFICAZIONE DI ABITABILITÀ / AGIBILITÀ

per l'unità immobiliare sopraindicata,

a:

RENA UNO S.R.L.
03715090282
VIA S. GREGORIO, 27
MILANO (MI)

IL DIRETTORE DI PROGETTO
Arch. GianCarlo BIANCHI JANETTI

EURO 36,49 A TITOLO DI DIRITTI DI SEGRETERIA, MARCHE ERARIALI E RIMBORSO SPESE

L'INCARICATO

[Signature]

FIRMA DI CHI RITIRA

[Signature]

DATA RITIRO

07.03.2003

delegata FONTANIVE MONICA
ci → AE 2904266
sul 6/7/01 BELLUNO



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
MILANO
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCEN

STO L'ART. N. 16 DEL D. LEG. 8 MARZO 2006 N. 139, IL D.M. 16.02.1982, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998
E IL D.M. 04.05.1998

SI RILASCIATA:

Stampa con codice a barre e dati amministrativi: A.1.09.016559.141, 70/11/02, 2009

CONDOMINIO

PRATICA N. 325784

Il presente C.P.I. con validita dal 28/10/2009 al 28/10/2015 per l'attivita individuata al nr. 91 dell'elenco allegato al D.M. 16.02.82 relativo a:
Impianti di produzione calore con potenzialita superibre a 350 KW
Sita nel comune di MILANO
VIA STELVIO 21

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:
CENTRALE TERMICA A GAS METANO AVENTE POTENZIALITA' PARI A 550 KW

Sostanze pericolose:
VEDI VOCI IMPIANTI

Limitazioni, divieti e condizioni d'esercizio:
-- relativamente all'impianto:

91 IL PRESENTE CERTIFICATO E' VALIDO NEI LIMITI DI VALIDITA' DELL'APPROVAZIONE DEGLI APPARECCHI DI SICUREZZA PRESENTI NELL'IMPIANTO

Sistemi, dispositivi e attrezzature antincendi:
NR. 1 ESTINTORE/I POLVERE PORTATILE 6 KG.

***** Il presente C.P.I. è formato da nr. 1 pagina(e). *****

Il titolare si impegna ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 n. 37 durante l'esercizio dello stesso impianto e nel presente certificato nominale a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità stabilite all'art. 5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 n. 37. Qualora, durante il periodo di validita' del presente certificato, vengono apportate modifiche alle condizioni di esercizio, il titolare, a richiesta, deve presentare alle competenti istituzioni delle precisazioni e condizioni di sicurezza antincendio. Il titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art. 5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 n. 37.

Il Funzionario Istruttore

[Firma] 17 DIC. 2009

IL COMANDANTE

[Firma] [Stampato: DOPT.ING.]

MILANO, 17

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE CIVILE – UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Forzata

[REDACTED]

contro

[REDACTED]

N. Gen. Rep. 562/2009

Giudice: Dott.ssa Mennuni

* * * *

INTEGRAZIONE INVIO ALLEGATI - 1



La scrivente CTU con la presente integrazione invia i seguenti allegati alla Relazione:

ALL. A - Elenco trascr. pignoramenti, sequestri conservativi, iscr. ipotecarie V. S.Martini18
ALL. B - Descrizione del bene con identificazione catastale e coerenze - Via S.Martini18
ALL. C - Fotografie interno ed esterno e planimetria - Via Simone Martini18

ALL. 15 - Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico
ALL. 16 - Visura storica per subalterno (sub. 702)
ALL. 17 - Planimetria catastale sub.702
ALL. 18 - Planimetria catastale allegato alla C.E. 15311/98 Sub.1-2 Porz.B (attuale sub.702)
ALL. 19 - DIA N. 608/03 del 28.02.2003 PG [redacted] e tavole allegate
ALL. 20 - Visura storica per subalterno (sub. 2)
ALL. 21 - Planimetria catastale sub.2
ALL. 22 - Videomap - estratto di mappa (map. 558)
ALL. 23 - Contratti di locazione registrati presso gli Uffici di MI 6 ed Abbiategrasso
ALL. 24 - Estratto conto spese condominiali scadute (sub.2)
ALL. 25 - Domanda di C.E. in sanatoria del 28.02.1995 e tavole allegate
ALL. 26 - Rilascio di C.E. in sanatoria n. 604 del 16.04.2008
ALL. 27 - Certificazione di abitabilità per concessione in sanatoria del 27.05.2008

Milano, 17 aprile 2015

L'Esperto alla stima
Arch. Flavia Maria Buonaiuto



724

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE CIVILE – UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Forzata

[REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] -
[REDACTED]

contro

[REDACTED]

N. Gen. Rep. 562/2009

Giudice: Dott.ssa Mennuni

ALLEGATO A
ELENCO DELLE TRASCRIZIONI DEI PIGNORAMENTI, SEQUESTRI
CONSERVATIVI E ISCRIZIONI IPOTECARIE
Immobile sito in Via Simone Martini 18

Tecnico Incaricato: Arch. Flavia Maria Buonaiuto

Iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano al n. [REDACTED]

Iscritto all'Albo del Tribunale al n. [REDACTED]
C.F. [REDACTED] - P.IVA N. [REDACTED]

con studio in Milano - [REDACTED]
Telefono [REDACTED] - Fax [REDACTED] Cellulare [REDACTED]
e-mail: [REDACTED]

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE CIVILE – UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Forzata

[REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] -
[REDACTED] - [REDACTED]

contro

[REDACTED]

N. Gen. Rep. 562/2009

Giudice: Dott.ssa Mennuni

ALLEGATO B
DESCRIZIONE DEL BENE CON IDENTIFICAZIONE CATASTALE E
COERENZE DEL BENE
Immobile sito in Via Simone Martini 18

Tecnico Incaricato: Arch. Flavia Maria Buongiorno

Iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano al n. [REDACTED]

Iscritto all'Albo del Tribunale al n. [REDACTED]

C.F. [REDACTED] - P.IVA N. [REDACTED]

con studio in [REDACTED]

Telefono [REDACTED] - Fax [REDACTED] Cellulare [REDACTED]

e-mail: [REDACTED]

727

Lotto: Ufficio

Descrizione del fabbricato

L'unità immobiliare fa parte di un fabbricato composto da 5 piani fuori terra con piano interrato destinato a boxes auto e giardino interno comune. L'accesso all'ufficio avviene dall'atrio condominiale porticato verso il giardino per mezzo di accesso indipendente posto al piano terra.

Descrizione della porzione immobiliare

In Comune di Milano, nello stabile di Via Simone Martini detto Memmi n. 18, locale ad uso ufficio con bagno sito al piano terreno.

Identificazione catastale

L'unità immobiliare pignorata è censita come segue:

Catasto fabbricati del Comune di Milano

foglio 544, particella 558, subalterno 2, indirizzo Via Simone Martini detto Memmi 18, piano T, sezione censuaria Milano, categoria A/10, classe 3, consistenza 1,5 vani, rendita € 716,58

Dati derivati da: - VARIAZIONE del 21/05/1987 n. 16559.1/1987 in atti dal 09/11/2004 (protocollo n. MI0727010) ATTRIBUZIONE CLASSAMENTO.

Intestato: [REDACTED] con sede a Milano, Cod. Fisc. [REDACTED] Proprietà
1/1

Coerenze da nord in senso orario:

vano scala, mappale 507, giardino comune, portico comune.

In fede

Il tecnico nominato

arch. Flavia Maria Buonaiuto

Milano, 17 aprile 2015

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE CIVILE – UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Forzata

[REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED]

[REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED]

[REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED]

[REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED]

[REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED]

[REDACTED]

contro

[REDACTED]

N. Gen. Rep. **562/2009**

Giudice: Dott.ssa Mennuni

ALLEGATO C
FOTOGRAFIE INTERNO ESTERNO E PLANIMETRIA
Immobilie sito in Via Simone Martini 18

Tecnico Incaricato: Arch. Flavia Maria Buonaiuto

Iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano al n. [REDACTED]

Iscritto all'Albo del Tribunale al n. [REDACTED]

C.F. [REDACTED] P.IVA N. [REDACTED]

con studio in Milano - [REDACTED]

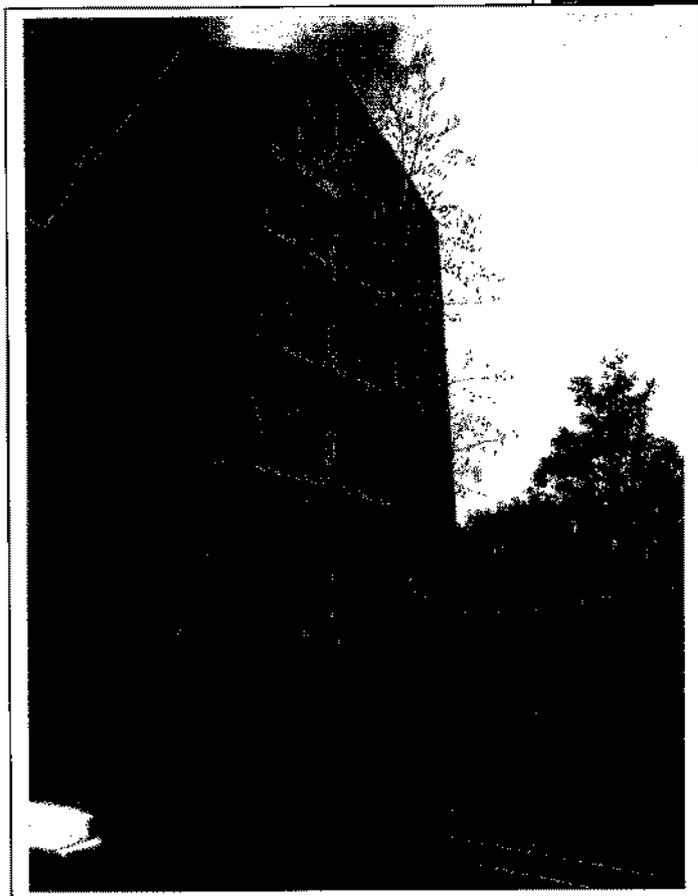
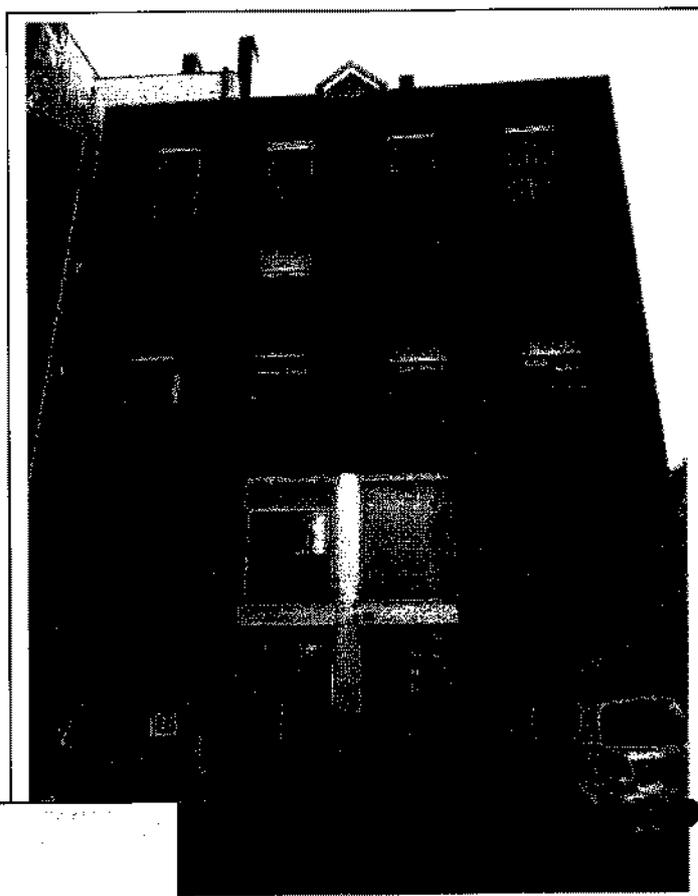
Telefono [REDACTED]

Fax [REDACTED]

Cellulare [REDACTED]

e-mail: [REDACTED]

Fotografia n°1 – Vista facciata del fabbricato.



Fotografia n°2 – Vista della facciata del fabbricato e del cancello carraio.

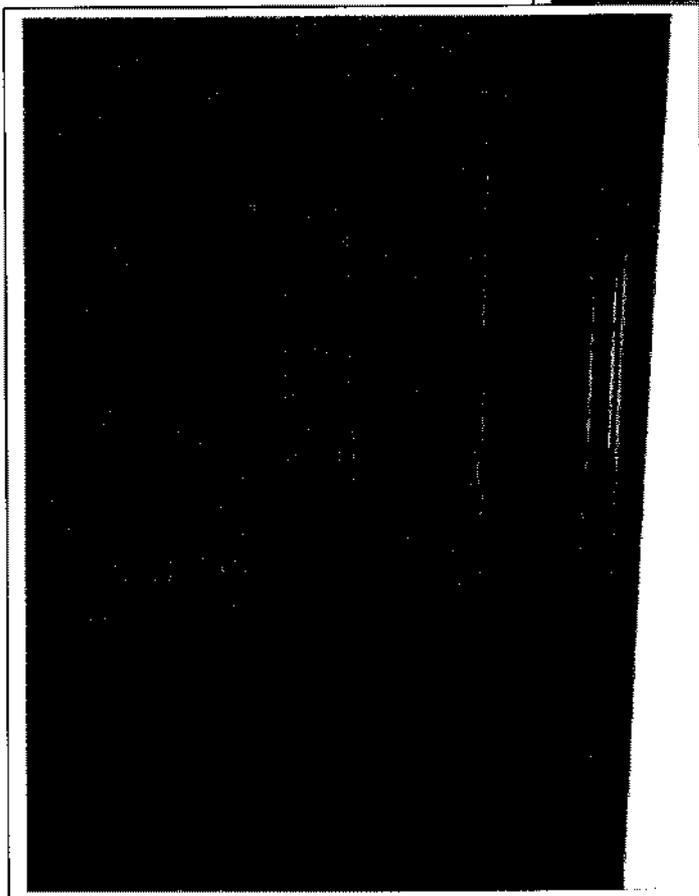
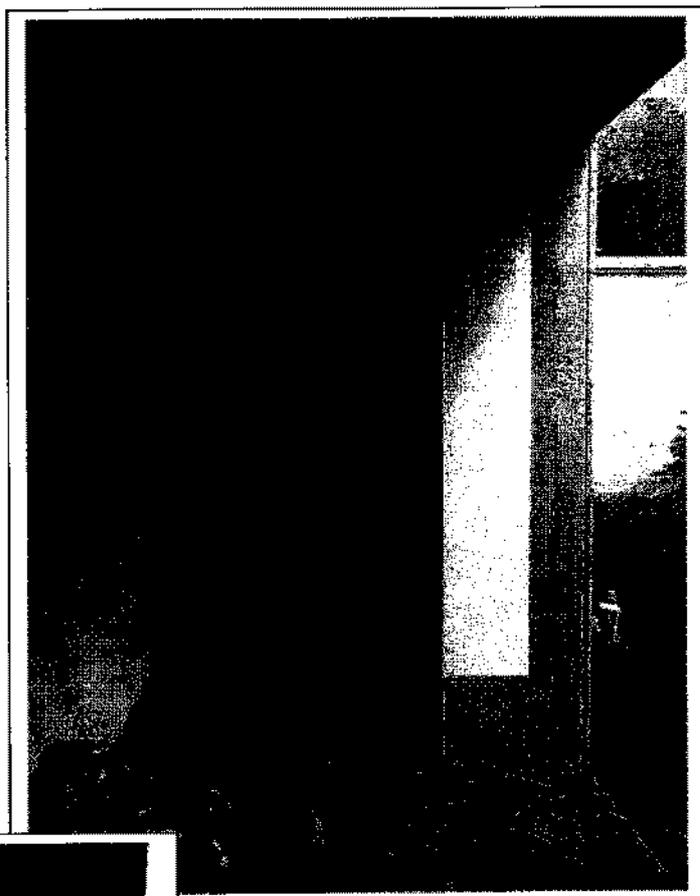


Fotografia n°3 – Vista del portico comune.



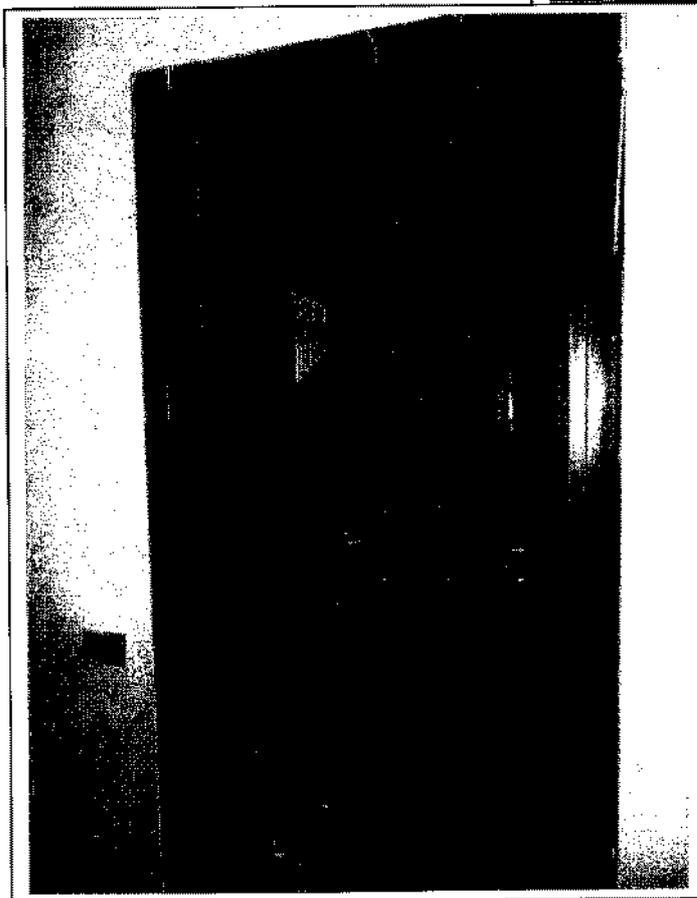
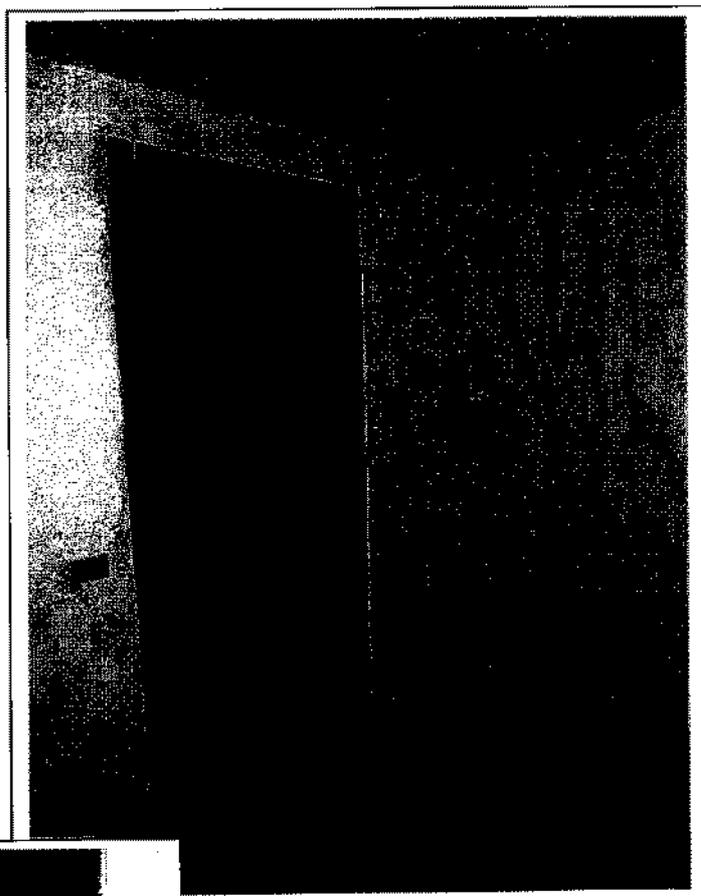
Fotografia n°4 – Vista di una porzione del fronte interno del fabbricato dal giardino comune.

Fotografia n°5 – Vista dell'ingresso all'ufficio.



Fotografia n°6 – Vista del locale destinato ad ufficio.

Fotografia n°7 – Vista del locale
destinato ad ufficio e della porta
d'accesso al bagno.



Fotografia n°8 – Vista del
bagno.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

DICHIARAZIONE N°155/10

Il Sottoscritto [redacted]

titolare dell'impresa [redacted]

operante nel settore: installazione impianti elettrici idraulici e riscaldamento

con sede in via [redacted]

Comune di [redacted] 1

partita IVA n° [redacted]

Iscritta nel registro delle ditte (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della C.C.I.A.A. di MILANO n° [redacted]

Iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 433) di MILANO n° [redacted]

esecutrice dell'impianto : [redacted] ELETTRICO CONDOMINIALE

COME DA PROGETTO

inteso come: nuovo impianto; trasformazione; ampliamento; manutenzione straordinaria;

mera sostituzione ; verifica impianto esistente

POTENZA IMPEGNATA 15 KW

commissionato da [redacted]

Installato nei locali siti nel comune di MILANO, VIA STELVIO 21

CONDOMINIO E PARTI COMUNI

di proprietà di: **CONDOMINIO**

In edificio adibito ad uso: industriale; civile; commercio; artigianale.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dal D.L. 22/02/08 N° 37, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- X rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi del D.L. 22/02/08 N° 37
- X seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego CEI 64-8
- X installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione
- X controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo seguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge;

Allegati Obbligatori:

- X progetto (solo per impianto con obbligo di progetto)
- X relazione con tipologie dei materiali utilizzati; vedi allegato n° 2
- schema di impianto realizzato; vedi allegato n° 3
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti in data 28/03/05, già esistenti
- X copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero a carenze di manutenzione o riparazione.

data 15/05/2010

Il responsabile tecnico

Il dichiarante

[redacted signature]

[redacted signature]

735

RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI INSTALLATI

Allegato n° 2 alla Dichiarazione di Conformità n° 155 del 15/05/2010 Committente [REDACTED]

Il sottoscritto [REDACTED] titolare e legale rappresentante della Ditta [REDACTED]

DICHIARA

che i prodotti e/o componenti soggetti a norme installati dalla Ditta scrivente, nell'impianto di alla Dichiarazione di Conformità

n° 155 del 15/05/2010, della quale la presente Relazione costituisce parte integrante, sono conformi a quanto previsto dal D.L. N° 37 DEL 22/02/2008, e in particolare:

Sono dotati di Marchio di Qualità;

Sono dotati di attestazione e certificazione della Casa Costruttrice;

che la documentazione è presso la nostra sede [REDACTED]

dove sarà conservata per un periodo di anni 10 (dieci).

Che i sottoelencati materiali e/o componenti da noi installati sono conformi a quanto previsto dal D.L. N° 37 DEL 22/02/2008 e che sono idonei all'ambiente di installazione.

TUBAZIONI E SCATOLE ESTERNE GEWISS

Conduttori antifiamma da 1,5 a 10 MMQ

Che sono stati installati i seguenti apparecchi:

QUADRO ELETTRICO CON DIFFERENZIALI E MAGNETOTERMICI COME DA PROGETTO

Che il progetto dell'impianto è stato eseguito dal progettista Sig. [REDACTED]

iscritto all'Albo di MILANO E LODI al N° [REDACTED]

Che l'intervento effettuato è compatibile con l'impianto preesistente

Che l'impianto preesistente eseguito in data è sprovvisto della dichiarazione di conformità

Che l'impianto preesistente eseguito in data 28/03/20058 è dotato di dichiarazione di conformità rilasciata dalla Ditta

Data 15/05/2010

Timbro e firma Ditta

[REDACTED]

736

Milano, 07-10-2009

Spett. [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Oggetto : Verifica Periodica con esito POSITIVO (D.P.R. 462/01)

Riferimento : Impianto sito in VIA STELVIO 21 MILANO (MI)

Verbale numero : [REDACTED] / 2009

Vi informiamo che la verifica periodica effettuata come da Vostro incarico e secondo quanto previsto dal D.P.R. 462/01 ha avuto esito positivo

Vi ricordiamo che attraverso il sito internet dell'Ente, è possibile verificare la situazione tecnico/amministrativa di qualsiasi impianto/condominio da Voi amministrato (area protetta da password) e ricevere informazioni in tempo reale tramite e-mail (responsabile/i servizio internet Sig.ra [REDACTED] tel. [REDACTED])

A Vostra disposizione per ogni chiarimento porgiamo cordiali saluti.

Allegati : copia Verbali Verifica periodica

IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA

(Organismo autorizzato ai sensi dell'art. 4 e 6 del D.P.R. 462/01 - G.U. n. 20 del 26/01/03, G.U. n. 57 del 10/03/03)
(Rinnovo abilitazione del 21/12/2007 - G.U. n. 23 del 28/01/2008)
(Norme di riferimento: CEI 11 - 1; CEI 64 - 8)

VERBALE DI VERIFICA PERIODICA

Verificatore

Verbale numero: [REDACTED]
Data intervento: 30-09-2009
Verifica precedente in data: 30-9-2009

Dati impianto:

Ragione sociale: [REDACTED]
Indirizzo: VIA STELVIO 21 20159 MILANO (MI)
Manutentore / referente: [REDACTED]

Documentazione:

Anno di installazione dell'impianto e/o denuncia e/o omologazione: non rilevabile
Dichiarazione di conformità o rispondenza: non presente
Progetto dell'impianto: non presente

Descrizione impianto:

a) Impianto utilizzatore alimentato con tensione nominale Volt: 400
Sistema elettrico: TT Potenza prelevabile: 10 kW
b) Conduttori di terra: rame isolato g/v di sezione 25 mmq.
Conduttori di protezione: rame isolato g/v di sezione proporzionata ai conduttori di fase.
Conduttori equipotenziali: rame isolato g/v di sezione 5 e 10 mmq.
c) Conessioni: morsetti
d) Dispersore: pittura ramata

Verifiche e prove:

e) Il valore della resistenza in Ohm, misurato col metodo: Volt - amperometrico (loop di giusto)
Risulta pari a: 3,6

segue

238



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 22/12/2014

Data: 22/12/2014 - Ora: 18.18.38 Segue

Visura n.: [redacted] Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di MILANO (Codice: F205) Provincia di MILANO
Catasto Fabbricati	Foglio: 224 Particella: 26 Sub.: 702

INTESTATO

1	[redacted] con sede in [redacted]	(1) Proprietà per 1000/1000
---	-----------------------------------	-----------------------------

Unità immobiliare dal 17/09/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				Rendita	DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe			Consistenza
1	Urbana	224	26	702	2		C/3	10	63 m ²	Euro 299,34	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 17/09/2004 n. 70701.1/2004 in atti dal 17/09/2004 (protocollo n. [redacted]) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
Indirizzo: VIALE STELVIO n. 21 piano: S1. Annotazioni: classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art. 1 comma3 (D.M. 701/94)											

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/12/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				Rendita	DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe			Consistenza
1	Urbana	224	26	702	2		C/3	10	63 m ²	Euro 299,34	VARIAZIONE del 18/12/2002 n. 73997.1/2002 in atti dal 18/12/2002 (protocollo n. [redacted]) DIVISIONE- D/7-LABORATORIO
Indirizzo: VIALE STELVIO n. 21 piano: S1. Annotazioni: classamento proposto (D.M. 701/94)											

Situazione degli intestati dal 18/12/2002

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	con sede in					
DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE del 18/12/2002 (protocollo n. [redacted]) in atti dal 18/12/2002 (protocollo n. [redacted]) Registrazione: DIVISIONE-D/7-LABORATORIO						

240

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 22/12/2014

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 02/09/1986

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO			Rendita	DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe			Consistenza
1	Urbana	224	26	32	Cens. 2	Zona	D/7			Euro 4.782,39 1.9.260.000	VARIAZIONE del 02/09/1986 n. 36517/902/1986 in atti dal 14/05/1999 VARIAZIONE X CLASS. FIN.98/99
Indirizzo - VIALE STELVIO n. 21 piano: T-SI.											
Notifica - Partita 1631432 Mod.58											

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/09/1986

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO			Rendita	DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		
1	Urbana	224	26	32	Cens. 2	Zona				VARIAZIONE del 02/09/1986 n. 36517/900/1986 in atti dal 04/12/1994 FUS. FRAZION.
Indirizzo - VIALE STELVIO n. 21 piano: T-SI.										
Notifica - Partita 51020 Mod.58										

Situazione degli intestati dal 29/12/1996

N.	DATI ANAGRAFICI					CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	con sede in	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/12/1996 Trascrizione n. [redacted] in atti dal 20/01/2000 Repertorio n. [redacted] Rogante: [redacted] Sede: MILANO Registrazione: INCORPORAZIONE DI SOCIETA'. Rettificata dalla trasc.					
1	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	(1) Proprietà per 1000/1000 fino al 18/12/2002

Situazione degli intestati dal 26/07/1996

N.	DATI ANAGRAFICI					CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	con sede in	VERBALE del 26/07/1996 Verbena n. 495847/1/1997 in atti dal 15/04/2002 (protocollo n. [redacted] Repertorio n. [redacted] Rogante: [redacted] Sede: MILANO Sede: ESECUTIVA AI SOI I PINI DELLA CONTINUITA' STORICA					
1	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	(1) Proprietà per 1/1 fino al 29/12/1996

Situazione degli intestati dal 18/12/1989

N.	DATI ANAGRAFICI					CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	con sede in	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/12/1989 Verbena n. 200610/1/1990 in atti dal 27/07/1995 Repertorio n. [redacted] Rogante: [redacted] Sede: MILANO Sede: MILANO Volume: 1 n. 25780 del 28/12/1989 FUSIONE					
1	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	(1) Proprietà fino al 26/07/1996

196



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 22/12/2014

Data: 22/12/2014 - Ora: 18.18.38 Fine

Visura n. [redacted] Pag: 3

742

Situazione degli intestati dal 02/09/1986

N	CON SEDE IN	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted] fino al 18/12/1989

DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE del 02/09/1986 n. [redacted] atti dal 04/12/1994 Registrazione: FUS FRAZION.

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:
- foglio 224 particella 26 subalterno 1
- foglio 224 particella 26 subalterno 2

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Dichiarazione protocollo n. [REDACTED] del 18/12/2002

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano**

Planimetria di u.i.u. in Comune di Milano
Viale Stelvio

civ. 21

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 224
Particella: 26
Subalterno: 702

Compilata da:

[REDACTED]
Iscritto all'albo:
Architetti

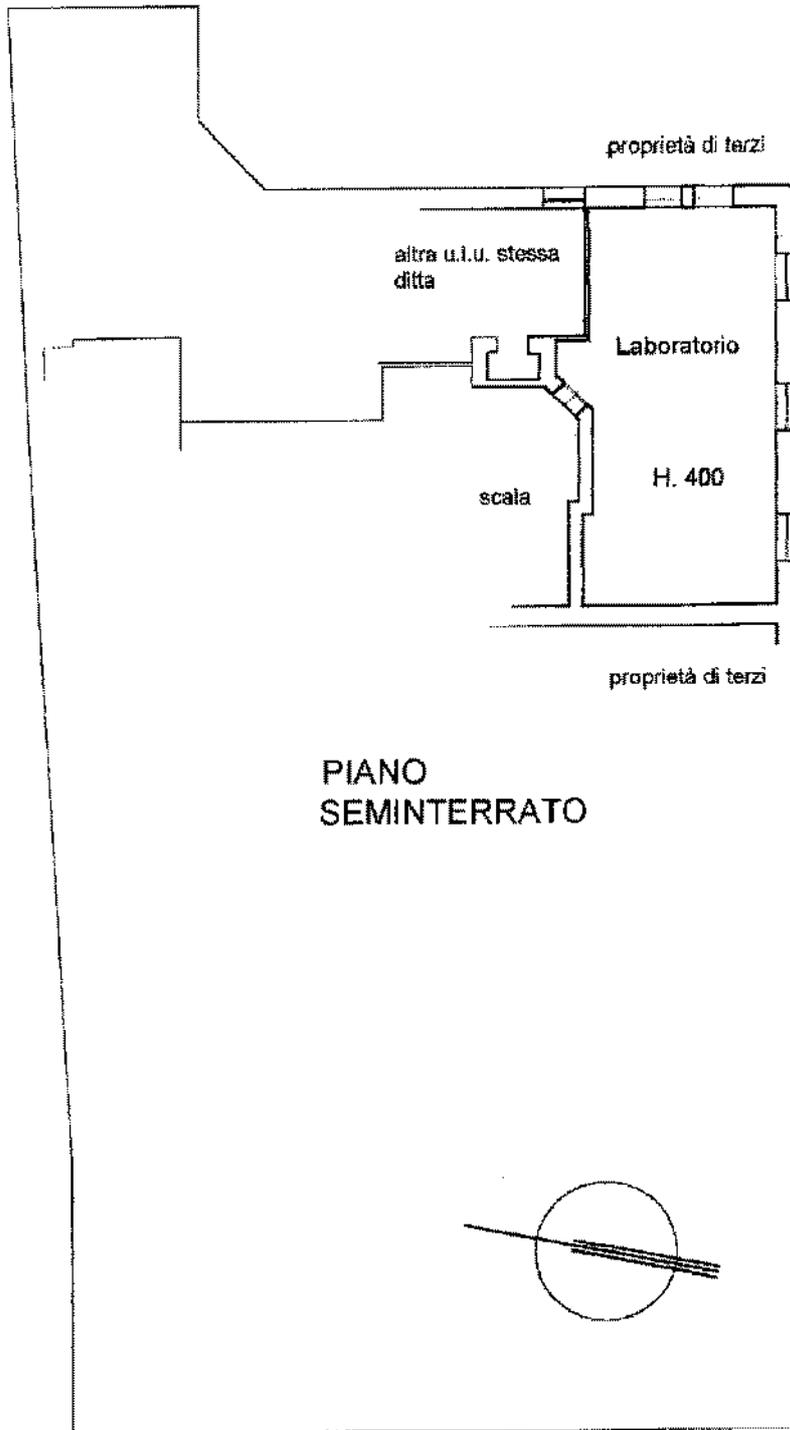
Prov. [REDACTED]

N. [REDACTED]

Scheda n. 1

Scala 1:200

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/01/2015 - Comune di MILANO (F205) - < Foglio: 224 - Particella: 26 - Subalterno: 702 >
VIALE STELVIO n. 21 piano: S1;



10 metri

**PIANO
SEMINTERRATO**

via LARIO

Ultima planimetria in atti

Data: 28/01/2015 - n. [REDACTED] - Richiedente: [REDACTED]

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

743



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

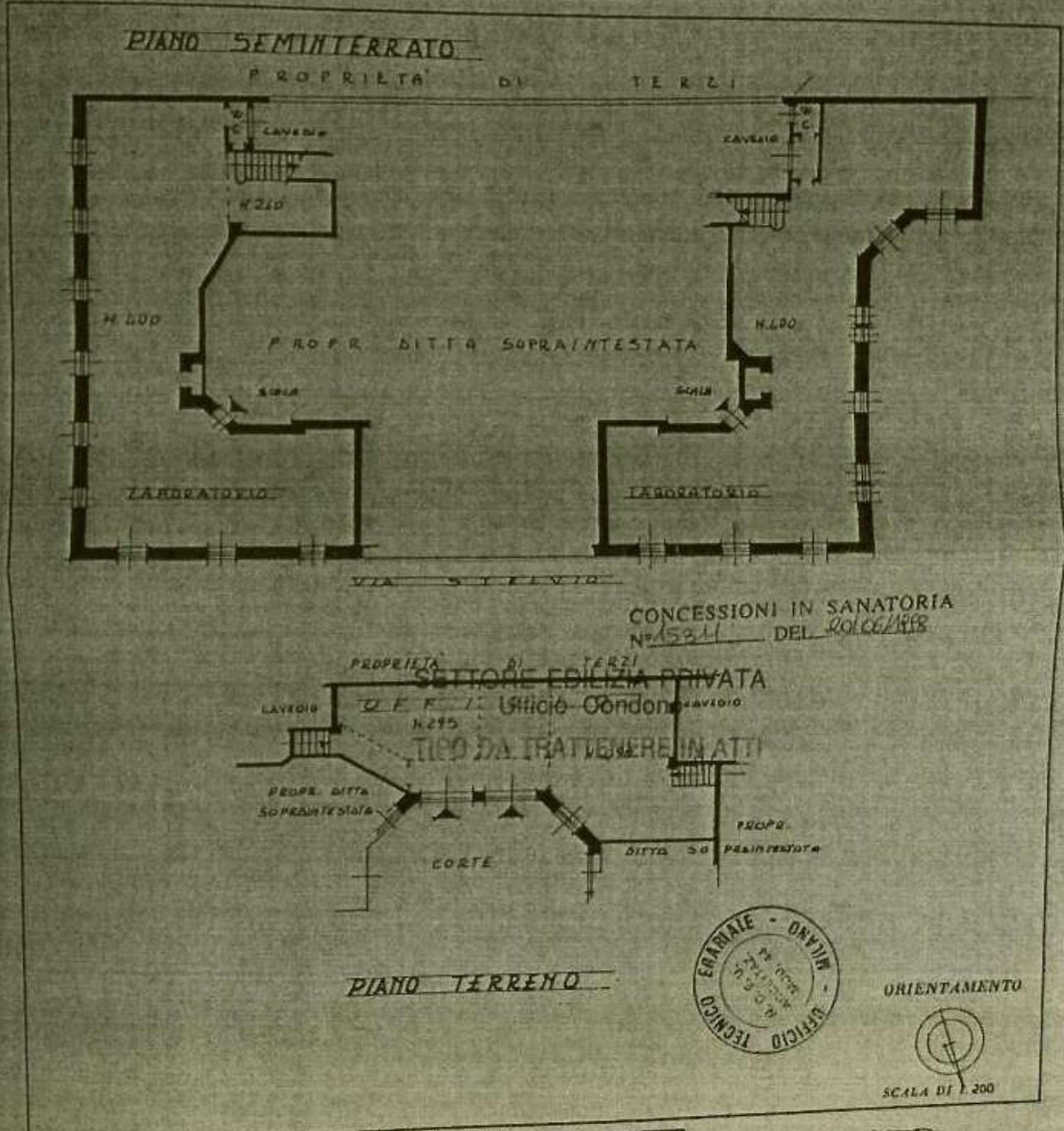
Mod. B (1° ediz. - 1968 - Edizione Urbanistica)

Lire 100

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DAVANTO - LEGGE 12 APRILE 1961, N. 352)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di MILANO Via STELVIO 24
 Ditta LASTE S.R.L. CON SEDE IN MILANO
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MILANO



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 2 - SET. 1986	PARTITA 51020	PORZ. B
PROT. N. 36517	FOGLIO 224	
	MAPPALE 26	
	SUBALTERNO 1-2	

Compilata dal ARCHITETTO
 (Firma, nome e cognome del tecnico)
GABRIELE COLOMBO
 Iscritto all'Albo degli ARCHITETTI
 della Provincia di MILANO n. 3399
 DATA 03.09.1986
 Firma: *[Signature]*

UFFICIO ARCHITETTI

ORIGINALE/COPIA

AL COMUNE DI MILANO
SETTORE CONCESSIONI E
AUTORIZZAZIONI EDILIZIE
Via Pirelli, 39 - 20124 Milano

608/03

67892
PROTOCOLLO GENERALE

DIA. NON. 23.06.00



Denuncia di inizio attività ai sensi e per gli effetti dell'art.2.60 della L.662/1996

Il/ La sottoscritto/a **RENA UNO S.r.l.**

codice fiscale/partita IVA

0	3	7	1	5	0	9	0	2	8	2									
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente /con sede in Padova

Via Gallere Porto Contarino

n. 4

CAP 35100 tel. /
via Foro Buonaparte 63

con domicilio in Milano presso Fabio Trentin

CAP 20121

tel. 02/72096656

fax /

e-mail

nella persona di Fabio Trentin

nella sua veste di (1) Legale rappresentante

in qualità di:

proprietario

avente titolo con delega della proprietà in data / / Dati del proprietario:

nome e cognome

residente in

via

Dichiara che

l'inizio di opere edilizie non soggette al pagamento di contributo concessorio, a partire dal ventesimo giorno successivo all'inoltro della presente, sul fabbricato/area sito in:

zona di decentramento n. 9 Via Stelvio

n. 21

piano terra e S1

come da progetto allegato e relativa relazione asseverata dal progettista abilitato.

Il presente progetto sostituisce quello presentato in data / / prot. _____ di cui costituisce variante. Si dichiara che le opere in variante avranno inizio a far tempo dal ventesimo giorno successivo all'inoltro della presente e che comunque devono concludersi entro i termini di validità del precedente titolo (allegare tipi di confronto)

comunica che

- a) le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asseverata rientrano nella facoltà prevista dal citato art.2, comma 60.7, della L.662/1996.
- b) le opere comportano modifiche in locali **NON** interessati da domanda di **CONDONO** edilizio ex lege 47/85 e/o L.724/94 e successive modifiche
- le opere comportano modifiche in locali interessati da domanda di **CONDONO** edilizio ex lege 47/85 e/o L.724/94 e successive modifiche per opere ultimate nell'anno 1953 atti n. 0229086000 per il quale si allega copia del relativo modello ed eventuali allegati
- le opere comportano modifiche in locali oggetto di concessione a sanatoria ex lege 47/85 e L.724/94 e successive modifiche n. 15311 e del 20/06/1998
- c) essendo previsti interventi su parti degli edifici contenenti fibre di amianto, si impegna a conseguire entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L. competente

(1) nel caso di Società/Personne giuridiche indicare il titolo giuridico del firmatario: carica sociale, procuratore, delega, ecc.

Stelvio

d) intende affidare la direzione e l'esecuzione lavori a:

13248/03 - 20.02.03

DIRETTORE DEI LAVORI

(Da compilare se diverso dall'asseverante. In caso di mancata completazione la direzione lavori è ritenuta assunta dall'asseverante.)

COGNOME e NOME Trenfin Fabio
codice fiscale

T	R	N	F	B	A	5	8	R	0	5	G	2	2	4	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

residente /con studio in Milano

Via Foro Buonaparte

n. 63

con domicilio in Milano via _____

tel. 02.72096656

fax _____

e-mail _____

iscritto all'albo degli Architetti

prov. di Padova

al n. 908

che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma)



ASSUNTORE DEI LAVORI

DENOMINAZIONE RENAUNO S.R.L.

codice fiscale

0	3	7	1	5	0	9	0	2	8	2					
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--

residente /con sede in Padova

Via Galleria Porte Contarine

n. 4

con domicilio in Milano via Foro Buonaparte

n. 63

tel. _____

fax _____

e-mail _____

iscritto all'albo de _____

prov. di _____

al n. _____

che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma)

RENAUNO S.r.l.

Galleria Porte Contarine 4 - Padova

Domicilio: Foro Buonaparte, 63 - Milano

Tel. 02/72096656 - P.I.G.E. 1344490282

in alternativa

Si dichiara che, essendo previsto l'affidamento dell'esecuzione delle opere attraverso procedura di gara d'appalto, il nominativo dell'assuntore verrà comunicato una volta espletata la stessa e prima dell'inizio lavori, allegando copia della deliberazione d'affidamento.

Si allega la relazione tecnica, firmata da un progettista abilitato che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;

Il sottoscritto si impegna a comunicare la data di fine lavori entro il termine massimo di tre anni dalla data di consegna della presente, nonché a produrre un certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato.

RENAUNO S.r.l.

Galleria Porte Contarine 4 - Padova

Domicilio: Foro Buonaparte, 63 - Milano

Tel. 02/72096656 - P.I.G.E. 1344490282

Firma del Proprietario/Avente titolo _____

Ai sensi dell'art.3 della Legge 127/97 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, copia di Documento d'identità del Proprietario e/o dell'Avente titolo.

Spazio riservato ad eventuali dichiarazioni

Relazione Tecnica di Asseverazione

OGGETTO: Realizzazione di opere ai sensi dell'art.2, c.60.7 della L.662/1996 sull'immobile sito in:
 via Stelvio n. 21 scala _____ Piano: terra
 identificato al N.C.E.U. al fg224 mappale 26 XXXXXXXXXX

Il/La sottoscritto/a Fabio Trentin

codice fiscale

T	R	N	F	B	A	5	8	R	0	5	G	2	2	A	Q
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

residente /con studio in Milano

via Foro Buonaparte

n. 63

CAP 20121 tel. 02.72098658

con domicilio in Milano presso _____

via _____

n. _____

CAP _____

tel. _____

fax _____

e-mail _____

in qualità di progettista

iscritto all'albo professionale degli Architetti
 dell'Ordine/Collegio della provincia di Padova

col n. 908

dichiara

che le opere da eseguirsi consistono in:

*fusione e frazionamento da due unità immobiliari ad uso ufficio e relativi laboratori (indicate con proprietà 1 e proprietà 2 dello stato di fatto) in tre unità adibite ad uso ufficio e relativi laboratori indicate con proprietà 1, proprietà 2 e proprietà 3 dello stato di progetto. Si dichiara che il tipo di attività svolta negli uffici è esente da assunzioni da liste di collocamento (L. 68/99).
 Ridistribuzione interna con realizzazione di nuovi servizi igienici ed adeguamento degli impianti come da disegni allegati.
 Si allega integrazione relazione tecnica e documenti relativi a concessione in sanatoria.
 come da progetto allegato, composto da n. 5 elaborati in 2 copie.*

dichiara altresì

- 1) che le opere da realizzare insistono su area:
 compresa dal vigente P.R.G. in zona omogenea B3 con destinazione funzionale R7
- 1) a non interessata da Piani Attuativi vigenti e/o adottati
 () soggetta al Piano Attuativo _____ vigente/adottato dal ____/____/____ e che le opere previste non contrastano con le prescrizioni del piano
- 1) b non vincolata ai sensi di legge
 () vincolata ai sensi del Titolo II del D.Lgs.490/99 (ex Legge 1497/39): si dichiara che le opere non alterano lo stato dei luoghi e/o l'esteriore aspetto degli immobili
 vincolata ai sensi del Titolo II del D.Lgs.490/99: Si allega autorizzazione n. _____ rilasciata in data ____/____/____ dall'Ente preposto alla tutela, ovvero
 vincolata ai sensi del Titolo I del D.Lgs.490/99. Si allega benestare n. _____ rilasciato in data ____/____/____ dalla competente Soprintendenza Beni Ambientali Architettonici.
- 2) che le opere suddette:
 () necessitano nelle previsioni di cui all'art.2,60.7 della L.662/1996 e all'art.82.3 del Regolamento Edilizio lettera:
 a) 1 Manutenzione straordinaria (modifiche esclusivamente esterne)
 a) 2 Manutenzione straordinaria (altra tipologia)
 a) 3 Manutenzione straordinaria interna/esterno singola unità immobiliare con frazionamento
 a) 4 Restauri/Risanamento conservativo
 b) Opere di abbellimento-barriere architettoniche
 c) Risanamenti/Cancellate
 d) Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumi

- f) Impianti tecnologici di servizio
- h) Parcheggi pertinenziali interrati secondo l'art.74.1 Regolamento Edilizio
- rientrano nelle previsioni di cui all'art.4.3 della L.R.22/1999 e all'art.79 del Regolamento Edilizio, lettere:
 - b) Demolizioni, reinterri e scavi che non riguardino cave e torbiere
 - c) Parcheggi pertinenziali secondo l'art.74.2 Regolamento Edilizio non in deroga
 - d) Parcheggi pertinenziali secondo l'art.74.4 Regolamento Edilizio
 - e) Impianti tecnologici con nuovi volumi non indispensabili per legge
 - f) Interventi di arredo urbano/edicole funebri
 - h) Interventi i completamento

- 3) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati, al Regolamento Edilizio, al Regolamento di Fognatura e non contrastano con le disposizioni di sicurezza e igienico-sanitarie e con le altre norme vigenti (salvo quanto dichiarato ai successivi punti 5 e 8).
- 4) che le opere in progetto non sono soggette al benessere dei Vigili del Fuoco
 (*) che le opere in progetto sono soggette al benessere dei Vigili del Fuoco. Si allega copia della ricevuta di presentazione del progetto, in data ___/___/___ al Comando dei Vigili del Fuoco; il benessere ricevuto verrà comunque presentato all'ufficio prima della fine dei lavori.
- 5) che le opere non comportano deroga al regolamento di igiene
 (*) essendo l'intervento in deroga alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie, si allega la relazione prevista dall'art.85.3 del Regolamento Edilizio che attesta l'obiettivo miglioramento delle condizioni igieniche preesistenti
- 6) che le opere non richiedono presentazione di progetto degli impianti ai sensi dell'art.6 L.46/90
 (*) essendo le opere relative ad immobili o parti di essi compresi nel campo di applicazione dell'art.1 L.46/90 e rientranti in una delle categorie di cui all'art.4 D.P.R.447/91, si allega relazione tecnica descrittiva del progetto degli impianti redatto da tecnico abilitato, che verrà comunque presentato all'ufficio prima della fine dei lavori.
- 7) che le opere non comportano installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione-fumari.
 (*) che i condotti di esalazione-ventilazione-fumari di nuova installazione e/o modificati rispettano le norme UNI-CIG L.1083/1991.
- 8) che le opere non causano limitazione all'accessibilità prevista dalle normative vigenti in materia di barriere architettoniche (Legge 13/89, Legge Regionale 6/89, Art.24 Legge 104/92)
 (*) che essendo rispettate le condizioni minime di cui al D.M.236/89 e/o non rientrando nei casi di cui all'art.24 L.104/92 (locali privati aperti al pubblico), ci si avvale della deroga di cui all'art.20 della L.R.6/89 allegando la relazione tecnica prevista dal 3° comma dello medesimo articolo
- 9) che le opere progettate non prevedono l'utilizzo abitativo o con permanenza di persone di locali sotterranei, seminterrati o sottotetto né la realizzazione di soppalchi
 (*) che è prevista la realizzazione di soppalchi e/o che essendo previsto l'utilizzo abitativo o con permanenza di persone di locali sotterranei, seminterrati o sottotetti, gli stessi sono provvisti di titolo abilitante all'utilizzo e ci si impegna a fornire copia di tale documentazione, se richiesta degli uffici.
- 10) che le opere non interessano locali nei quali si esercita o si prevede di esercitare attività per le quali sia richiesto il rilascio di Nulla-osta, Autorizzazione o parere da parte dei competenti servizi A.S.L.
 (*) che le opere interessano locali nei quali si esercita o si prevede di esercitare attività sottoposte a vigilanza sanitaria e ci si impegna a conseguire i prescritti Nulla-osta, Autorizzazioni o Pareri.
- 11) che le opere non prevedono installazione di nuovi impianti termici o interventi di coibentazione degli Edifici.
 (*) che, comportando le opere interventi compresi nel campo di applicazione dell'art.26 Legge 10/91, sarà presentata all'ufficio UCREDIL prima dell'inizio lavori, la Relazione tecnica prevista dall'art.28 della stessa.
- 12) che le opere non interessano la statica dell'edificio e non comportano la sostituzione e/o la realizzazione di opere in calcestruzzo armato o di elementi strutturali
 (*) che essendo prevista l'esecuzione di opere in C.A. e/o di manufatti strutturali essi sono stati progettati da tecnici abilitati, nel rispetto delle norme vigenti in materia (si allega la denuncia prevista dalla L.1086/71)

(*) compilare in alternativa una delle caselle

710

to ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale,

assevera

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e delle altre vigenti in materia, come sopra richiamate.

Timbro e Firma del Progettista



DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In attuazione di quanto previsto dall'art. 107.3 del Regolamento Edilizio la documentazione minima (a firma dell'asseverante e dell'avente titolo) concernente il progetto da produrre a corredo della D.I.A. è stata determinata come segue:

Nel caso di interventi sull'esistente, per ogni tipologia di rappresentazione grafica dovranno essere prodotte tavole di rilievo dello stato di fatto quotate, tavole di progetto quotate e tavole di confronto che riportino in colore giallo le demolizioni in colore rosso le nuove costruzioni ed in colore intervallato giallo-rosso le demolizioni con ricostruzione nella medesima collocazione.

Per tutte le tipologie d'intervento dovrà essere prodotto estratto della tavola di P.R.G. con evidenziato l'immobile interessato dalle opere o, in alternativa, dovrà essere richiesta la compilazione da parte del Settore Attuazione P.R. della scheda urbanistica posta sul retro.

Manutenzione Straordinaria - modifiche esclusivamente esterne

Documentazione fotografica, prospetti e, nel caso di modifica delle dimensioni delle aperture o di porte d'accesso, pianta del piano interessato dalla modifica. Ove la modifica sia esclusivamente cromatica (e con la nuova tinta ci si mantenga nell'ambito delle tonalità esistenti), oppure riguardi singole aperture, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche interne/esterne di intero fabbricato

Documentazione prevista dall'art. 107.C.III e IV; 107.D.I,II e III. Ove la modifica sia esclusivamente cromatica (e con la nuova tinta ci si mantenga nell'ambito delle tonalità esistenti), oppure riguardi singole aperture, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria altra tipologia

Documentazione prevista dall'art. 107.C.III e IV; 107.D.I,II e III.

Restauro e Risanamento Conservativo

Documentazione prevista dall'art. 107.C.III e IV; 107.D.I,II e III.

Recinzioni, muri di cinta e cancellate

Planimetria del lotto, prospetti in scala 1:100 e particolare costruttivo scala 1:20, rappresentazione richiesta dall'art. 107.D.IV.

Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti

Piante prospetti e sezioni in scala minima 1:100, particolare costruttivo in scala 1:20, documentazione fotografica e planimetria del lotto (nel caso di interventi sull'esterno), documentazione prevista dall'art. 107.C.III in scala minima 1:50.

Impianti tecnologici

Piante prospetti e sezioni in scala minima 1:100, particolare costruttivo in scala 1:20, documentazione fotografica e planimetria del lotto (nei casi di interventi sull'esterno).

Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria

Planimetria del lotto e piante in scala minima 1:500, prospetti nel caso di opere in elevazione.

Parcheggi pertinenziali interrati art.74 1° comma del R.E.

Planimetria del lotto, piante prospetti e sezioni in scala 1:100, rappresentazione richiesta dall'art. 107.D.IV.

Parcheggi pertinenziali art.74 2° comma del R.E. non in deroga

Documentazione prevista dall'art. 107.C.III e IV; 107.D.I,II,III; rappresentazione richiesta dall'art. 107.D.IV.

Parcheggi pertinenziali art.74 4° comma del R.E.

Documentazione prevista dall'art. 107.C.III e IV; 107.D.I,II,III; rappresentazione richiesta dall'art. 107.D.IV.

colazioni, reinterri e scavi che non riguardino cave o torbiere
perimetria del lotto e documentazione fotografica, relazione tecnica, modalità d'intervento e comunicazione prevista
art. 95.3.

Interventi di arredo urbano/edicole funebri

Piante prospetti, sezioni e particolare costruttivo in scala adeguata alla rappresentazione della opera.

Interventi di completamento

Documentazione prevista dall'art. 107 C. III e IV; 107 D. I, II, III.

La Denuncia d'inizio Attività dovrà essere corredata di tutta la documentazione prevista dagli specifici punti dell'Asseverazione.

RISERVATO ALL'UFFICIO DI ACCETTAZIONE

Al sensi dell'art. 4 Legge 4 dicembre 1993, n. 493 e degli articoli 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si comunica che

Responsabile del Procedimento è il/la sig.

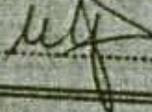
ARCH. BERTOLINI

tel. 02/

Copia della presente viene restituita per ricevuta.

Milano, 28/2/2003

L'istruttore







COMUNE DI MILANO

Direzione Centrale Pianificazione Urbana e Attuazione P. R.
Settore Concessioni e Autorizzazioni Edilizie - Servizio Autorizzazioni

TERZO GRUPPO

Milano, 16.05.03

ATTI 8473.176/13248/03

N. PROG. 608/03

COMUNE DI MILANO
area/anno sub
PG 8.473.176/2003-1
03/06/2003 op. 3 CHINA
CONCESS/AUT. ED. P. C. D. I.
RS POS-ITALIANE
N. 13248/2003 03/06/2003

Spett.le RENA UNO srl
Nella persona del leg. Rapp.te
Sig. Fabio Trentin
Via Foro Buonaparte, 63
20121 MILANO

OGGETTO

Unità immobiliare in VIALE STELVIO, 21
Z.D. 9

Con riferimento alla denuncia di inizio attività di cui alla relazione asseverata per opere edilizie presentata il 20.02.03, ai sensi della Legge 23.12.96 n. 662 art. 2.60, si comunica che, dall'esame di quanto prodotto si è rilevato quanto segue:

- vista la realizzazione della nuova scala di collegamento tra il piano S1 ed il piano rialzato, proprietà S, trattandosi di unico collegamento, occorre che la stessa si adegui ai parametri dell'art. 30.1 del R.E.;
- occorre meglio specificare, anche con una relazione descrittiva, le opere oggetto di concessione a sanatoria e le relative planimetrie catastali interessate.

Poiché la mancanza della documentazione suindicata non consente la concreta valutazione dell'ammissibilità regolamentare delle opere in progetto, qualora quanto sopra indicato non venga presentato entro giorni **QUINDICI** dal ricevimento della presente, la DIA di cui all'oggetto sarà considerata inidonea a consentire l'esecuzione di qualsivoglia opera in luogo. Quanto nel frattempo eseguito sarà considerato abusivo a tutti gli effetti, con quanto consegue ai sensi della normativa urbanistico-edilizia vigente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Viviana Benoldi

Arch. Viviana Benoldi: ☎ tel. 02/88466018

Pratica trattata dal Geom. G. Dimiuto: ☎ tel. 02/88466007 e Sig.ra M. Scuglia: ☎ tel. 02/88466786

Presentazione documentazione: Via Pirelli, 39 - secondo piano st. 14 - lun/ven. ore 9.00/12.00 e mercoledì anche 14.00/16.30.

Orario ricevimento pubblico: mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30.

SERVIZIO FAX N. 02/88466975

751

PROGETTO AD INIZIATIVA DEL CONCESSIONARIO
COMUNE DI MILANO - CONCESSIONE IN SANATORIA
N. 15311 DEL 20.06.1998 - PARTITA 51020 FG 224
MAP. 26 SUB 1-2 PORZ. B
604/03

FABIO TRENTIN ARCHITETTO

Spettabile
Comune di Milano
Settore Concessioni e
Autorizzazioni Edilizie
Via Pirelli, 39 - Milano

C.A. Arch. Bertoldi
Geom. Dimilito

Milano, 26/06/2003

Oggetto: Unità immobiliare Via Stelvio n.21 - Milano
Vs PG 8.473.176/2003 del 03/06/03

In riferimento alla Vostra comunicazione indicata in oggetto, specifichiamo che dal colloquio tenutosi con l'Ing. Bertolazzi, temporaneo sostituto dell'Arch. Bianchi Jannetti, abbiamo avuto la conferma che la scala oggetto di integrazione (indicata come la scala della proprietà 3) è un collegamento interno e pertanto escluso dall'obbligo di rispetto delle norme di sicurezza e accessibilità come indicato nella circolare 3/2001 allegata.

Ricordiamo che il tipo di attività svolta negli uffici è esente da assunzioni da liste di collocamento (L.68/99).

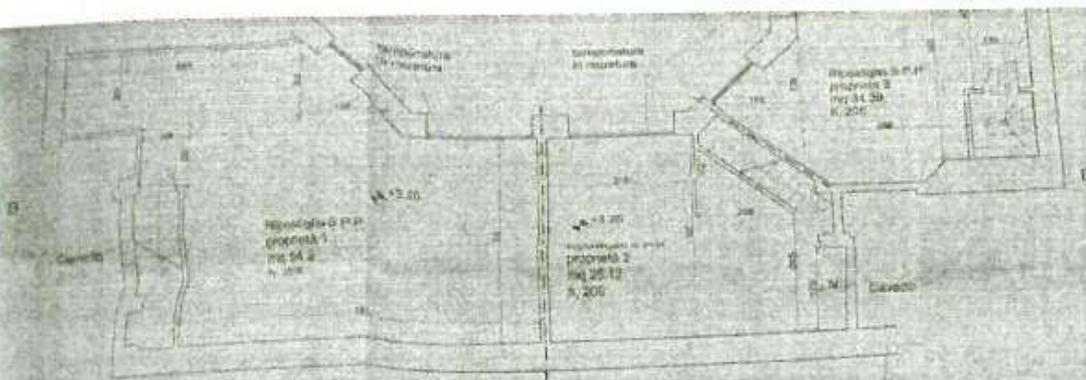
Per quanto riguarda le opere oggetto di concessione a sanatoria richieste con mod. 47/85-D per opere ad uso non residenziale protocollate il 18 settembre 1986, sono descritte nell'integrazione della Società "Immobiliare Laste": "... cambio di destinazione d'uso dei locali al piano seminterrato da magazzini a laboratori e cambio di destinazione d'uso al piano terreno da magazzino ad uffici" il tutto come meglio evidenziato nella tavola catastale con Concessione in Sanatoria n.15311 del 20.06.1998, partita 51020 fg 224 map. 26 sub 1-2 porz. B già in Vostro possesso.

Cordiali saluti

Arch. Fabio Trentin



75



Piano ripartiglio in quota

TABELLA RAPPORTI AEROILLUMINANTI PROPRIETA' 3

	superficie copribile	superficie lavorata	R.A.I.	superficie illuminata	R.A.I.
Ufficio proprietà 3	$(2,78 \times 0,40) + (3,31 \times 1,72) + (2,18 \times 2,85) + (1,92 \times 0,53) = 35,32 \text{ mq}$	$(2,30 \times 2,05) + (1,40 \times 1,40) = 8,05 \text{ mq}$	$0,04 / 35,32 = 0,23$ $0,23 > 1/10$	$2,30 \times (2,05 - 0,60) + (2,30 \times 0,20) + (1,40 \times 1,40) + (1,40 \times 0,20) = 7,45 \text{ mq}$	$7,45 / 35,32 = 0,21$ $0,21 > 1/10$
calatrone proprietà 3	$(2,99 \times 1,40) + (1,26 \times 2,16) + (1,71 \times 2,94) = 12,31 \text{ mq}$				
androgno a taglio proprietà 3	$(1,15 \times 2,67) + (0,85 \times 1,30) = 3,99 \text{ mq}$	perforazione forata 12 mq / r.		illuminazione artificiale	
spogliatoio proprietà 3	$(0,72 \times 1,99) = 12,69 \text{ mq}$				
laboratorio 1 proprietà 3	$(2,38 \times 3,67) + (1,20 \times 1,03) + (4,24 \times 1,33) + (1,37 \times 3,31) + (4,86 \times 5,22) = 43,84 \text{ mq}$	$(1,20 \times 1,10) \times 4 = 5,28 \text{ mq}$	$0,26 / 43,84 = 0,12$ $0,12 > 1/10$	$(1,20 \times 1,10) \times 4 = 5,28 \text{ mq}$	$5,28 / 43,84 = 0,12$ $0,12 > 1/10$
laboratorio 2 proprietà 3	$(1,22 \times 2,75) = 12,67 \text{ mq}$	$(1,20 \times 1,10) = 1,32 \text{ mq}$	$1,32 / 12,67 = 0,11$ $0,11 > 1/10$	$(1,20 \times 1,10) = 1,32 \text{ mq}$	$1,32 / 12,67 = 0,11$ $0,11 > 1/10$
spogliatoio proprietà 3	$(1,30 \times 5,40) = 16,47 \text{ mq}$	$(1,20 \times 1,10) = 1,32 \text{ mq}$		$(1,20 \times 1,10) = 1,32 \text{ mq}$	
spogliatoio S.P.P.	$(2,78 \times 0,40) + (4,18 \times 1,35) + (3,81 \times 3,58) + (1,36 \times 1,90) = 34,39 \text{ mq}$				

STUDIO DI ARCHITETTURA
Arch. Fabio Trentin

Foto Buonaparte n.65 - 20121 Milano

codice	data: febbraio '03	
tavola 2	Via Stelvio n.21 - Milano	
SCALA 1:100		

IL PROPRIETARIO

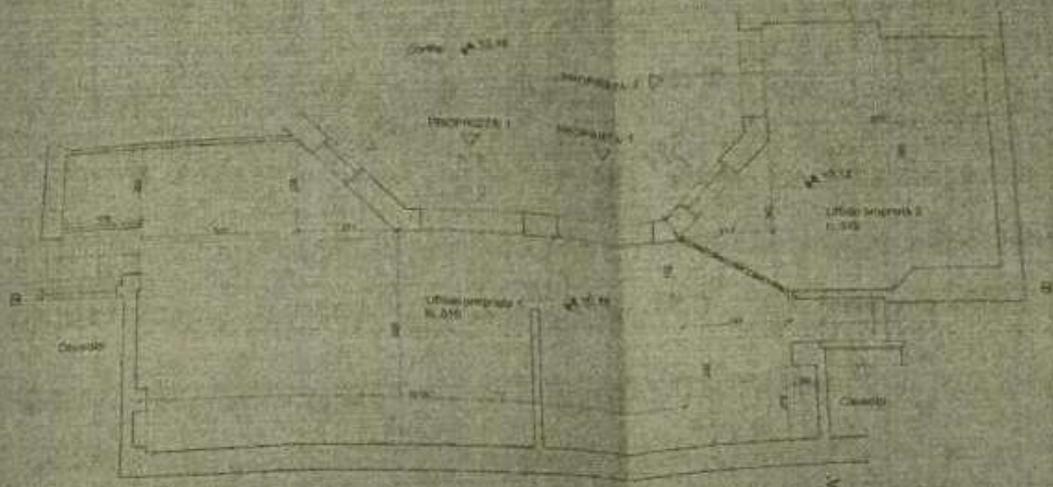
RENAUNO S.r.l.

Via Monte Contarino 4 - Padova
Vincillo Foro Buonaparte 63 - Milano
0277094156 - P.I.C.E. n. 15000282

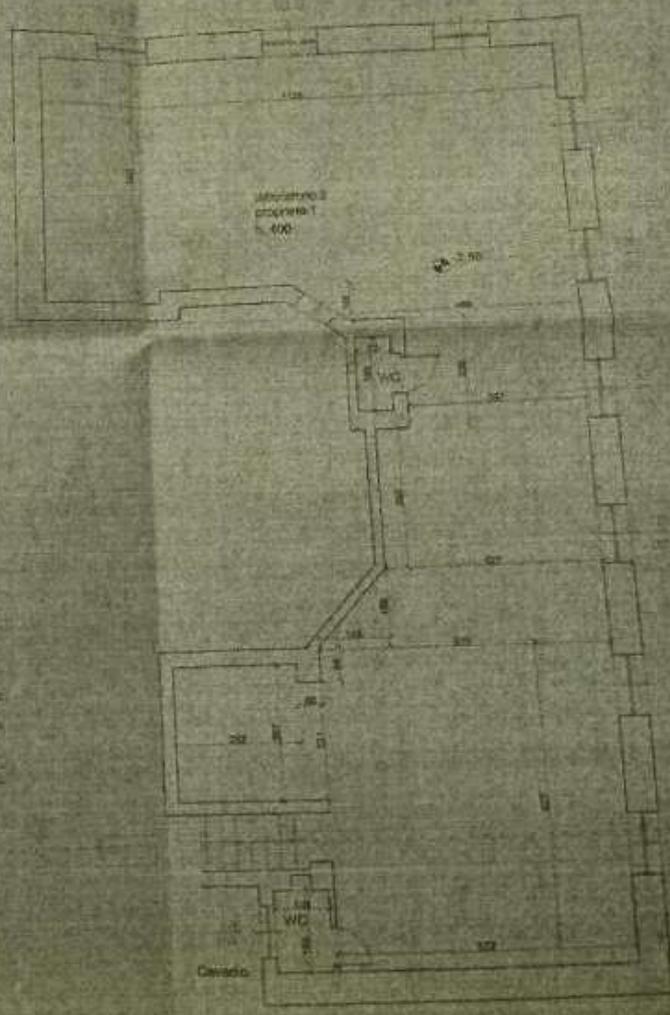
IL PROGETTISTA



STATO DI FATTO

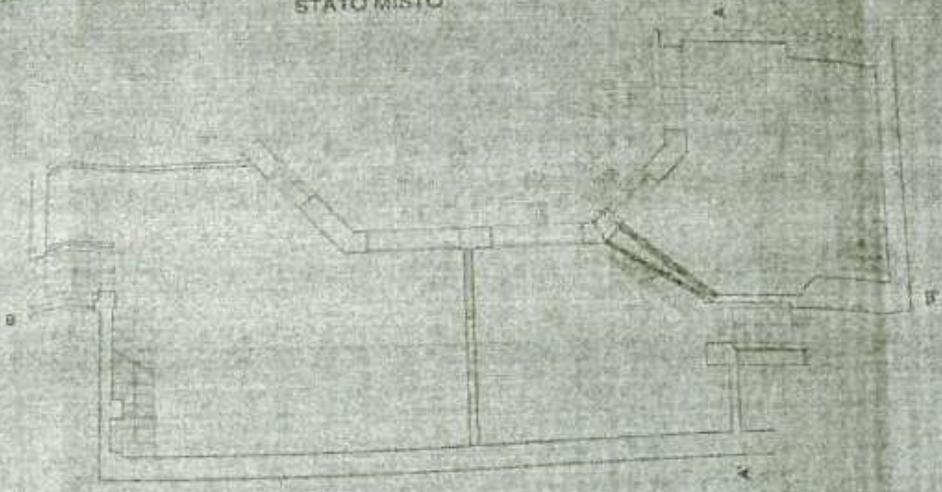


Piano terra

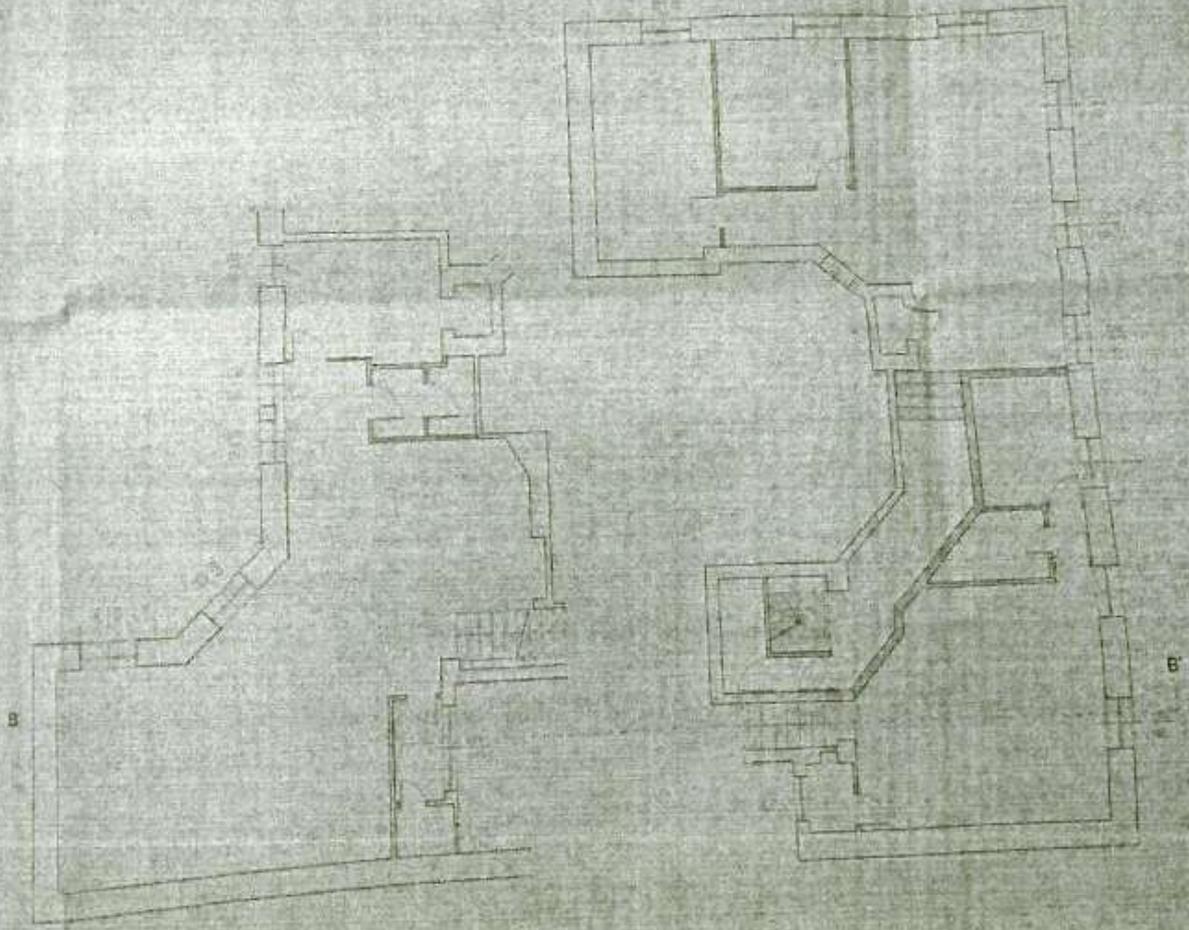


Piano seminterrato

STATO MISTO

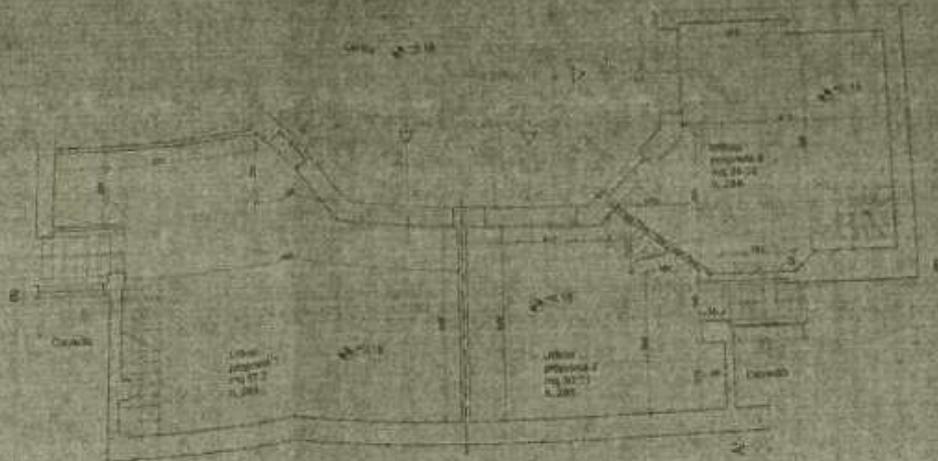


Piano terra

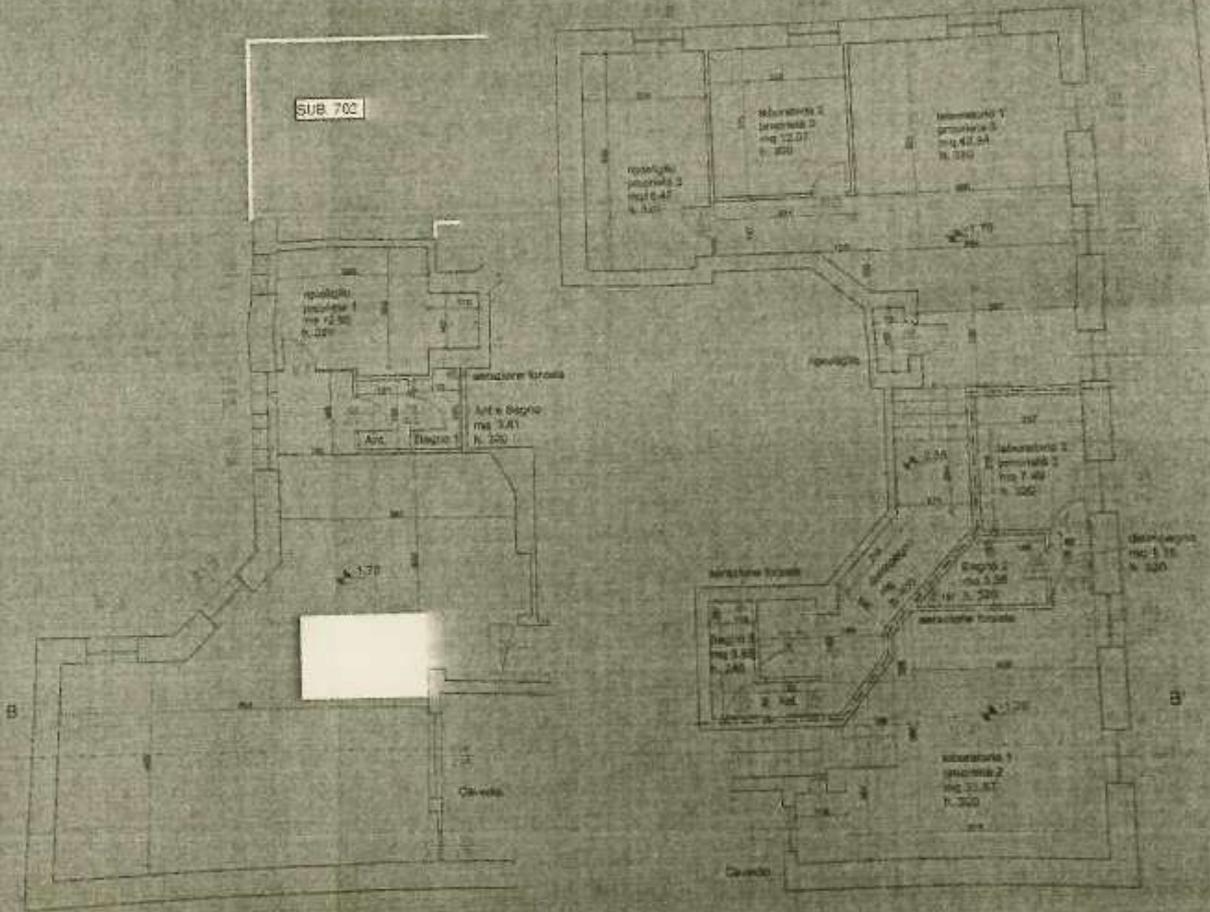


Piano seminterrato

STATO DI PROGETTO



Piano terra



Piano seminterrato

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 22/12/2014

Data: 22/12/2014 - Ora: 18.06.27 Segue

Visura n.: [redacted] Pag. 1

Dati della richiesta		Comune di MILANO (Codice: F205)	
Catasto Fabbricati		Provincia di MILANO	
		Foglio: 544 Particella: 558 Sub.: 2	

INTESTATO

1 [redacted] con sede in [redacted] (1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliare dal 02/02/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	Urbana	544	558	2	Cens. Zona		A/10	3	1,5 vani	Euro 716,58 L. 1.387,580	VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 02/02/1995 n. 4258 l/1995 in atti dal 05/03/1999 PF 98/99
Indirizzo		VIA SIMONE MARTINI DETTO MEMMI n. 18 piano: T;									
Notifica		Partita		1767405		Mod.58					

Situazione dell'unità immobiliare dal 30/10/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	Urbana	544	558	2	Cens. Zona		C/2	5	12 mq	L. 51,600	VARIAZIONE del 30/10/1992 n. 4986,2/1992 in atti dal 07/10/1997 CLASSAMENTO
Indirizzo		VIA MARTINI SIMONE DETTO MEMMI n. 18 piano: T;									
Notifica		Partita		454013		Mod.58					

Situazione dell'unità immobiliare dal 30/10/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	Urbana	544	558	2	Cens. Zona						COSTITUZIONE del 30/10/1992 n. 4986,3/1992 in atti dal 10/06/1996 IMPIANTO MECCANOGRAFICO
Indirizzo		VIA MARTINI SIMONE DETTO MEMMI n. 18 piano: T;									

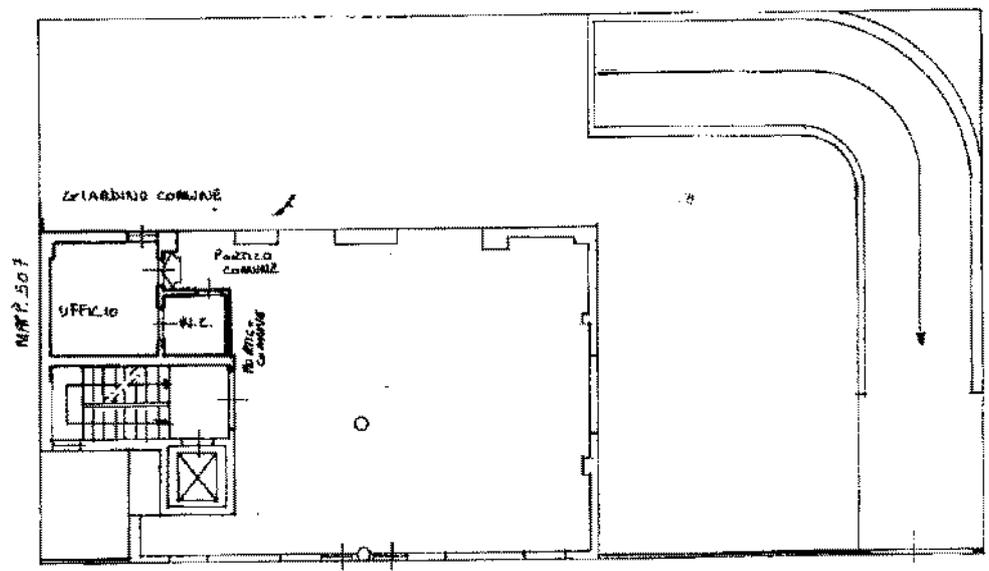
MODULARIO
F. rig. mod. 007



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di MILANO via [redacted] civ. AB

PIANO - TERRENO
H = 2.40



10 metri

VIA. MARTINI SIMONE

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200



01014612

Catasto di Fabbricati - Situazione al 28/01/2015 - Comune di MILANO (F205) - Foglio: 544 - Particella: 558 - Subalterno: 2 -
VIA SIMONE MARTINI DEI LO MEMMI n. 18 piano: 1;

Dichiarazione di N.C.
Ulteriori dichiarazioni

Compilata dal: [redacted]
(titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 02/02/1995 - Data: 28/01/2015 - Richiedente: [redacted]
Totale fogli: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

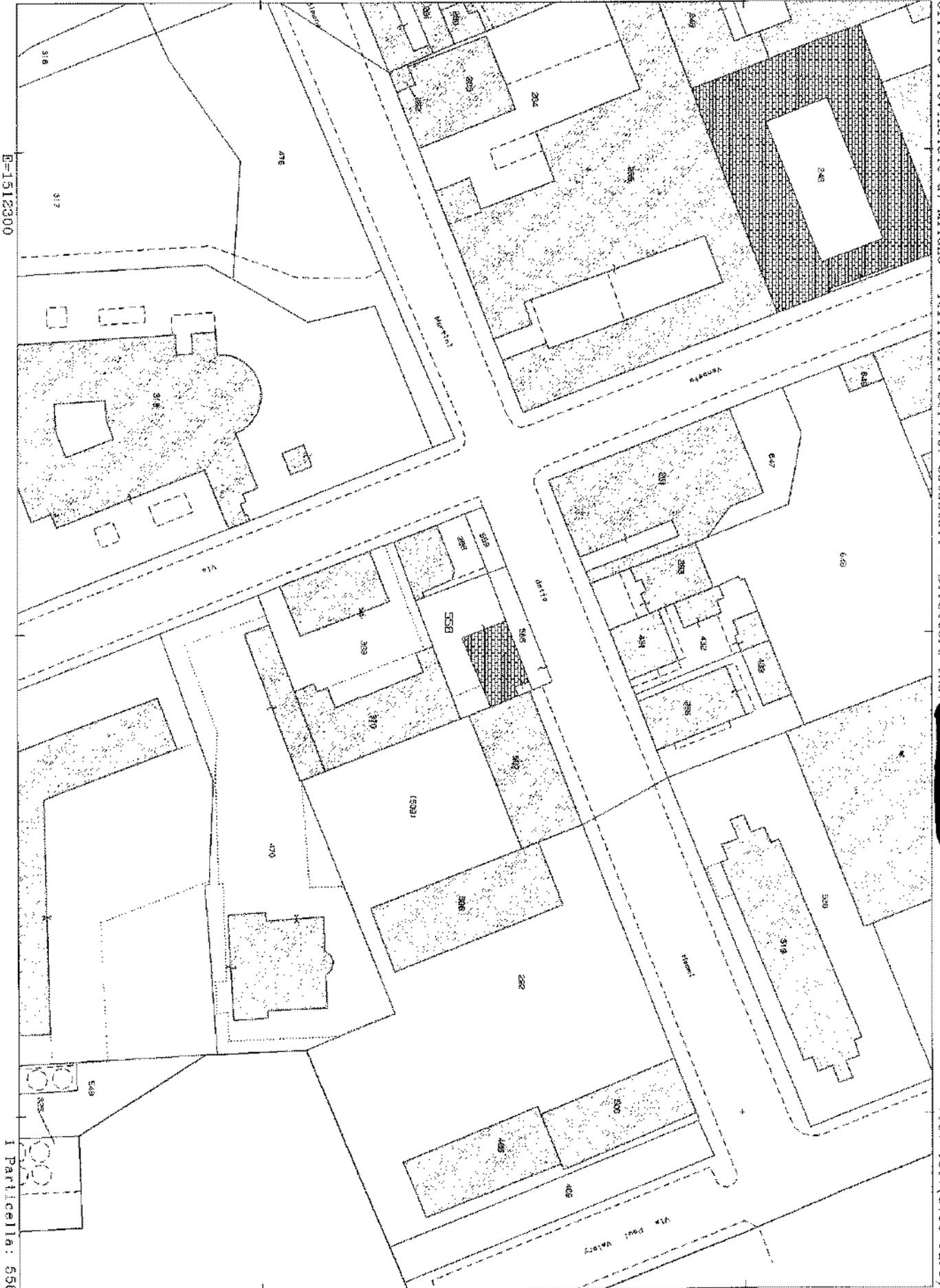
di 558 sub. 2 della provincia di MILANO data 1.2.95 Firma [redacted]

760

N=5031800

Ufficio Provinciale di Milano - Territorio Servizi Catastali - Direttore ING [redacted]

Vis. tel. (0,90 euro)



E=1512300

I Particella: 558

Comune: MILANO
Foglio: 544

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

22-Dic-2014 18:50
Prot. n. [redacted]

767



Ufficio Territoriale di Milano 6

Milano, 16 marzo 2015

Arch. Flavia Maria Buonaiuto

Prot. 2015/ 70103

**OGGETTO: Procedimento di esecuzione immobiliare RGE Milano 562/2009.
Richiesta contratti di locazione stipulati dalla** [REDACTED]

Con riferimento alla Vostra istanza relativa all'oggetto, si trasmette copia dei seguenti contratti, registrati presso questo Ufficio:

- Atto n.8299 serie 3 del 19/6/2006: locazione non finanziaria di fabbricato, con durata 1/6/2006 – 1/6/2007; dai dati presenti a sistema, tale contratto non risulta prorogato.
- Atto n.14425 serie 3 del 24/10/2007: locazione non finanziaria di fabbricato, con durata 18/10/2007 – 17/10/2013; dai dati presenti a sistema, per tale contratto risulta versata - in data 18/3/2009 – imposta di registro per risoluzione anticipata.-

Per delega del Direttore provinciale

[REDACTED]
il Funzionario
[REDACTED]

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93
Nota: alla presente non seguirà la trasmissione dell'originale (art. 6, comma 2 L. 412/91).*

Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale II Milano-Ufficio di Milano 6
e-mail: dp. [REDACTED]
Centro di Contatto: [REDACTED]

62820

CONTRATTO DI LOCAZIONE COMMERCIALE

IL LOCATORE Sig./Soc. [REDACTED]

Cod. Fisc./Part. IVA [REDACTED]

legale rappresentante

nat a [REDACTED]

il [REDACTED] residenza/sede [REDACTED]

CONCEDE IN LOCAZIONE

AL CONDUTTORE Sig./Soc. [REDACTED]

Identificat. a mezzo [REDACTED]

n. [REDACTED]

rilasciato da

REPUBBLICA DI [REDACTED]

Cod. Fisc./Part. IVA [REDACTED]

legale rappresentante

nat a [REDACTED]

11

10/4 T

residenza/sede [REDACTED]

5/6, 03

domiciliato nei locali oggetto della locazione, l'immobile

SITO IN [REDACTED]

2 ORIK.

ai seguenti patti e condizioni:

1 La locazione avrà la durata di UN ANNO con inizio

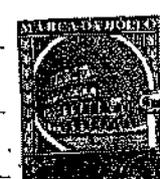
dal 01.06.2006. Il Conduttore ha/non ha facoltà di recedere anticipatamente

ai sensi dell'art. 27, 7° comma della legge 392/1978.

2 Il prezzo della locazione è stabilito in € 4.800,00 annui

da pagarsi in rate MENSILI anticipate di € 400,00

ciascuna presso LA SEDE DELLA SOCIETA'



763

	<p>3 Ai sensi dell'art. 32 della L. 392/1978, le parti convengono che il canone di locazione verrà aggiornato annualmente nella misura del 75% delle variazioni, accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.</p>	
	<p>4 Il Conduttore non potrà in alcun modo ritardare il pagamento del canone e degli oneri accessori oltre i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni e non potrà far valere alcuna azione o eccezione se non dopo aver eseguito il pagamento delle rate scadute.</p>	
	<p>5 I locali si concedono per il solo uso di <u>UFFICIO</u> con divieto di sublocazione e cessione anche parziale e divieto di mutamento di destinazione. Ai fini di quanto previsto negli artt. 34, 35, 37 e seguenti della L. 392/1978, il Conduttore dichiara che l'immobile verrà utilizzato per attività che comporta/non comporta contatti diretti con il pubblico.</p>	
	<p>6 Ai fini di quanto previsto dall'art. 27, 8° comma, della L. 392/1978, si dichiara che motivo di recesso potrà / non potrà essere il diniego delle autorizzazioni o concessioni richieste dalle vigenti leggi ai fini dello svolgimento dell'attività del Conduttore.</p>	
	<p>7 Il Locatore dichiara che l'immobile è in regola con le norme edilizie e urbanistiche avendo ottenuto concessione di edificazione e licenza di abitabilità.</p>	
	<p>8 Il Conduttore dichiara di essere edotto che l'immobile nel periodo precedente alla " locazione in corso era / non era adibito ad uso di abitazione.</p>	
	<p>9 Il Conduttore dichiara di aver esaminato i locali affittati e di averli trovati adatti al proprio uso, in buono stato di manutenzione ed esenti da difetti che possano influire sulla salute di chi vi svolge attività e si obbliga a riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stesso stato. Ogni aggiunta che non possa essere tolta in qualunque momento senza danneggiare i locali ed ogni altra innovazione non potrà essere fatta dai</p>	

764

	consenso scritto del proprietario. Restano a carico del Conduttore le riparazioni di piccola
	manutenzione, ed espressamente quelle da farsi agli impianti di acqua, gas, luce e sanitari,
	alle serrature e chiavi, ai cardini degli infissi, alla superficie dei muri e dei soffitti e degli
	infissi, alle marmette e piastrelle di pavimentazione e di rivestimento. Non provvedendovi il
	Conduttore, vi provvederà il Locatore prelevandone la spesa dal deposito cauzionale.
	10 Il Conduttore esonera espressamente il Locatore da ogni responsabilità per danni
	diretti o indiretti che potessero derivargli dal fatto od omissione di altri inquilini dello stabile
	o di terzi anche se resi possibili o facilitati dall'assenza o inavvertenza del portiere
	11 Il Conduttore si obbliga ad osservare e a far osservare dai suoi familiari e dipendenti
	il regolamento interno dello stabile che dichiara di conoscere e di accettare e comunque le
	regole di buon vicinato e del corretto vivere civile.
	12 Il Locatore è esonerato da responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause
	indipendenti dalla sua volontà.
	13 Per l'addebito del costo del riscaldamento si terrà conto d
	//
	14 Il Locatore potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare i locali affittati.
	15 L'inadempienza da parte del Conduttore di uno dei patti contenuti in questo contratto
	produrrà, <i>ipso jure</i> , la sua risoluzione.
	16 Il Conduttore versa / non versa al Locatore, alla sottoscrizione del presente atto, la
	somma di € <u>800,00</u> , pari a <u>800</u> mensilità del canone,
	a titolo di canone anticipato e la somma di € <u>400,00</u> , pari
	pari a <u>400</u> mensilità del canone, a titolo di deposito cauzionale a garanzia di tutte
	le obbligazioni assunte con il presente atto.

104369



14425

CONTRATTO DI LOCAZIONE COMMERCIALE

IL LOCATORE Sig./Soc. [REDACTED]

Cod. Fisc./Part. IVA [REDACTED] legale rappresentante

[REDACTED] nat. a [REDACTED]

il [REDACTED] residenza/sede [REDACTED]

CONCEDE IN LOCAZIONE

115T

AL CONDUTTORE Sig./Soc. [REDACTED]

57,00

identificato a mezzo Visura Ordinaria n.

964T

rilasciat da Camera di Commercio il

3,72

Cod. Fisc./Part. IVA [REDACTED] legale rappresentante

+0,72

[REDACTED] nat. a [REDACTED]

il [REDACTED] residenza/sede [REDACTED]

domiciliato nei locali oggetto della locazione, l'immobile SUBO [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

ai seguenti patti e condizioni:

1 La locazione avrà la durata di anni 6 con inizio

dal 18/10/2007. Il Conduttore ha/non ha facoltà di recedere anticipatamente

ai sensi dell'art. 27, 7° comma della legge 392/1978.

2 Il prezzo della locazione è stabilito in € 6000,00 annui

da pagarsi in rate TRIMEST. anticipate di € 1500,00

ciascuna presso LA SEDE DELLA SOCIETA'

MARCA DA BOLLO

Ministero dell'Economia e delle Finanze

€14,62

QUATTORDICI/67

DECHASSI 04000815 0077001

0017702 18/10/2007 10:42:17

0001-00009 A280CAG-181915C

IDENTIFICATIVO: 81070262783219

0 1 97 026278 321 9

767

	17 L'eventuale somma depositata dal Conduttore come cauzione sarà restituita dopo la	
Reg. atti privati.	regolare riconsegna dei locali e non potrà essere mai imputata in conto canoni. La somma depositata potrà non potrà essere aumentata o diminuita proporzionalmente al variare del	
	canone di locazione e dovrà essere ricostituita in casi di suo utilizzo.	
II Procuratore	18 Sono a carico del Conduttore l'imposta di bollo per il contratto e le quietanze, l'imposta di registro nella misura stabilita dalle vigenti leggi, il costo del riscaldamento e le spese di	
Foglio	ORDINARIA MANUTENZIONE CONDIZIONI LE SONO INCLUSE che si indicano in € _____, salvo congruaglie.	a 1/2 a 1/2
	19 Le clausole di cui alla presente scrittura sono valide ed efficaci tra le parti se non	
	derogate o modificate dalle leggi speciali in materia di locazione, in quanto applicabili.	
	20 La registrazione del contratto verrà fatta a cura del Locatore/Conduttore.	
Vol.	21 Il Conduttore provvederà/non provvederà a stipulare polizza di assicurazione incendio	
	per il locale oggetto della locazione, adeguandosi inoltre alla vigente normativa per la	
	sicurezza dell'immobile e degli impianti.	Notifica all'Autorità locale in data
	Letto, approvato e sottoscritto	Notifica al Condominio in data
Registrato a	MIRANO il 18/10/2007	
al N.	Il Locatore	Il Conduttore
Esatti €		
	Accettiamo il contratto ed espressamente gli artt. 1, 2, 3, 10, 12, 15, 16, 19 e 20.	
	Il Locatore	Il Conduttore

**LOCAZIONE DI IMMOBILE STRUMENTALE CON
ESERCIZIO DELL'OPZIONE PER
L'ASSOGGETTAMENTO ALL'IVA**

ESTREMI DI REGISTRAZIONE: Ufficio ABBIATEGRASSO Anno 2006 Serie 3T
Numero 862

CONTRATTO DI LOCAZIONE DI IMMOBILE STRUMENTALE CON ESERCIZIO
DELL'OPZIONE PER L'ASSOGGETTAMENTO ALL'IVA

TRA:

la societa' [redacted] con sede in [redacted]
codice fiscale [redacted] A [redacted]
[redacted] RESIDENTE A [redacted] IN [redacted].

di seguito denominato parte locatrice

E:

il Sig. [redacted]
[redacted]

di seguito denominato parte conduttrice

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

La parte locatrice concede in locazione alla parte conduttrice,
che accetta, l'immobile di sua proprieta' sito in MILANO (MI), VIA
SIMONE MARTINI n. 18 composto di n. 1 vani utili e di n. 1
accessori con estremi catastali identificati da FOGLIO 544
PARTICELLA 558 SUB 2, categoria A10rendita catastale Euro 718,58

da adibirsi ad esclusivo uso ufficio.

Il contratto avra' durata 12 dal 01/06/2006 al 31/05/2007.

Il canone viene pattuito nella misura di Euro 4800,00

A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto,
l'avente causa corrisponde al dante causa la somma di Euro 400,00
pari a 1 mensilita' del canone. Il deposito cauzionale come sopra
costituito sara' restituito al termine della locazione previa
verifica dello stato dell'unita' immobiliare e dell'osservanza di
ogni obbligazione contrattuale.

MILANO, 01/06/2006

CHIUDI

19.02.2015

CONSUNTIVO SITUAZIONE DEBITORIA

UNITA' 10 MILL. DI PROPRIETA' 25,0400

CONSUNTIVO 01.01.2014 - 31.12.2014

GENERALI	172,60
PROPRIETA'	84,48
ACQUA	26,92
PERSONALI	9,10

SPESE STRAORDINARIE

PER IMBIANCATURE PARTI CONDOMINIALI 81,25

TOTALE **374,35**

CONGUAGLIO 2013 281,62

TOTALE A NS DEBITO **655,97**

PREVENTIVO 2015 NON ANCORA PERVENUTO

ATTENDIAMO VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 24.02.2015

1

aratore.
 ZI geom. [redacted]
 [redacted]
 [redacted]
 [redacted]
 [redacted]

Stabile.
 Codice: 46
 [redacted]
 [redacted]
 [redacted]
 C. [redacted]

Professione esercitata ai sensi della legge 14/01/2013 n.4 (G.U. del 26/01/2013)

RIPARTO CONSUNTIVO SPESE ORDINARIE ESERCIZIO ANNO 2014

Gestione Ordinaria (01/01/2014 - 31/12/2014)

Nominativo	SPESE GENERALI		SPESE PROPRIETA'		ASCENSORE		ACQUA		ADDEB/ACCRED. PERSONALI	STRAORD. PROPRIETA'	
	MILLESIMI	Importi	MILLESIMI	Importi	MILLESIMI	Importi	PERSONE	Importi		MILLESIMI	Importi
1 P	1,5700	10,82	1,5700	5,28	0,8100	2,12	0,0000	0,00	0,00	1,5700	5,09
2 P	2,3500	16,47	2,3500	8,07	1,2300	3,22	0,0000	0,00	0,00	2,3500	7,76
3 P	1,7200	11,85	1,7200	5,78	0,8900	2,32	0,0000	0,00	0,00	1,7200	5,58
4 P	1,7200	11,85	1,7200	5,78	0,8900	2,32	0,0000	0,00	0,00	1,7200	5,58
5 P	20,9100	144,13	20,9100	70,54	10,7300	28,59	0,0000	0,00	0,00	20,9100	57,65
6 P	13,7700	94,92	13,7700	46,45	7,0500	18,48	0,0000	0,00	0,00	13,7700	44,68
7 P	13,7700	94,92	13,7700	46,45	7,0500	18,48	0,0000	0,00	0,00	13,7700	44,58
8 P	15,4800	127,39	15,4800	62,35	8,4500	24,75	0,0000	0,00	0,00	15,4800	59,97
9 P	11,0500	78,45	11,0500	37,41	5,6800	14,89	0,0000	0,00	0,00	11,0500	35,99
11 P A	129,5200	892,75	129,5200	436,91	66,5500	239,05	2,0000	53,83	0,00	129,5200	420,29
12 P F	72,0300	498,51	72,0300	242,68	34,8100	149,53	1,0000	26,32	0,00	72,0300	235,74
13 P C	217,8700	1.502,45	217,8700	735,30	111,7800	554,56	4,0000	107,87	0,00	217,8700	707,31
14 P E	222,3300	1.532,51	222,3300	750,00	114,0200	591,34	2,0000	53,83	0,00	222,3300	721,46
15 P E	225,2300	1.559,39	225,2300	763,16	116,0200	527,46	2,0000	53,83	0,00	225,2300	734,12
16 P B	0,1200	55,55	0,1200	27,89	4,1700	10,31	0,0000	0,00	0,00	0,1200	25,25
17 P E	13,3400	91,94	13,3400	45,00	6,8400	17,91	0,0000	0,00	0,00	13,3400	43,29
Totale: (S. E. & O.)	1.000,0000	5.892,92	1.000,0000	3.379,35	1.000,0000	2.519,44	12,0000	323,69	0,00	1.000,0000	3.244,59

Eventuali differenze sono dovute ad arrotondamenti effettuati dal programma.

773

2
atore,

2
Stabile.

Codice : 46

Professione esercitata ai sensi della legge 14/01/2013 n.4 (G.U. del 26/01/2013)

RIPARTO CONSUNTIVO SPESE ORDINARIE ESERCIZIO ANNO 2014

Gestione Ordinaria (01/01/2014 - 31/12/2014)

Nominativo	Totale Consuntivo
1	23,32
2	25,62
3	26,64
4	25,64
5	310,61
6	204,58
7	204,58
8	274,40
9	164,78
11	2.081,84
12	1.143,68
13	3.607,29
14 P	3.749,14
15 P	3.937,87
16 P	120,81
17 P	198,14
totale:	16.461,68
S. E. & C.J.	

versuali differenze sono dovute ad arrotondamenti effettuati dal programma.

atore.

Stabile.

Codice: 48

Professione esercitata ai sensi della legge 14/01/2013 n.4 (G.U. del 26/01/2013)

RIPARTO CONSUNTIVO SPESE ORDINARIE ESERCIZIO ANNO 2014

Gestione Ordinaria (01/01/2014 - 31/12/2014)

Nominativo	Totale consuntivo	Conguaglio precedente	Totale a carico	Imposti versati	Saldo	
					A debito	A credito
1 P	25,32	-0,32	25,00	21,88	1,32	0,00
2 P	36,52	-2,12	33,40	32,88	0,52	0,00
3 P	26,54	-0,65	24,89	24,35	0,54	0,00
4 P	26,54	-0,65	24,89	24,35	0,54	0,00
5 P	310,61	-15,79	294,82	289,21	11,61	0,00
6 P	204,53	90,89	236,42	235,42	0,00	0,00
7 P	204,53	-11,11	193,42	184,89	8,53	0,00
8 P	274,46	-14,17	260,29	248,63	10,66	0,00
9 P	164,73	-8,26	156,47	150,74	5,73	0,00
11 P	2.061,84	-124,01	1.937,83	1.801,89	36,94	0,00
12 P	1.143,66	170,74	1.314,42	954,58	349,84	0,00
13 P	3.607,29	-142,03	3.465,26	3.415,87	49,39	0,00
14 P	3.748,14	-149,04	3.600,50	3.563,38	37,14	0,00
15 P	3.837,97	-154,44	3.763,53	3.708,56	76,97	0,00
16 P	120,61	-5,88	114,73	111,34	3,39	0,00
17 P	198,14	-10,94	187,20	180,06	7,14	0,00
Totale: (B. E. & C.)	16.464,80	-162,54	16.302,26	14.461,21	1.841,05	0,00

Eventuali differenze sono dovute ad arrotondamenti effettuati dal programma.

275

a favore,
 Via [redacted] (MI)
 C.F. [redacted]
 Tel. [redacted]

Stabile.
 Codice : 46
 [redacted]
 [redacted]
 C.F. [redacted]

Professione esercitata ai sensi della legge 14/01/2013 n.4 (G.U. del 28/01/2013)

RIPARTO CONSUNTIVO SPESE ORDINARIE ESERCIZIO 2013

Gestione Ordinaria (01/01/2013 - 31/12/2013)

Nominativo	SPESE GENERALI		SPESE PROPRIETA'		ASCENSORE		ACQUA		ADDEBIACCRED. PERSONALI	Totale Consuntivo
	MILLESIMI	Importi	MILLESIMI	Importi	MILLESIMI	Importi	PERSONE	Importi	Importi	
[redacted]	1,5700	11,32	1,5700	5,02	0,8100	1,34	0,0000	0,00	0,00	17,68
[redacted] A	2,3900	17,21	2,3900	7,64	1,2900	2,03	0,0000	0,00	0,00	23,88
[redacted]	1,7200	12,39	1,7200	5,50	0,8900	1,48	0,0000	0,00	0,00	19,35
[redacted]	1,7200	12,39	1,7200	5,50	0,8900	1,48	0,0000	0,00	0,00	19,35
[redacted]	20,9100	150,72	20,9100	68,00	10,7500	17,09	0,0000	0,00	0,00	235,21
[redacted]	13,7700	99,26	13,7700	43,98	7,0600	11,64	0,0000	0,00	0,00	154,88
[redacted]	13,7700	99,26	13,7700	43,98	7,0600	11,64	0,0000	0,00	0,00	154,88
[redacted]	18,4600	133,21	18,4600	59,04	6,4500	10,56	0,0000	0,00	0,00	207,81
[redacted]	11,0900	79,94	11,0900	36,43	5,5900	8,57	0,0000	0,00	0,00	124,74
[redacted]	25,0900	185,46	25,0900	80,00	0,0000	0,00	1,0000	41,09	3,80	305,17
[redacted]	129,5200	993,88	129,5200	413,78	58,5500	162,48	2,0000	82,15	0,00	1.691,99
[redacted]	72,0300	619,19	72,0300	230,11	54,8100	90,36	1,0000	41,08	0,00	880,74
[redacted]	217,9700	1.571,14	217,9700	698,38	211,7900	349,19	4,0000	164,31	0,00	2.780,97
[redacted]	222,3300	1.682,56	222,3300	710,29	264,0200	435,28	3,0000	123,23	0,00	2.971,36
[redacted]	226,2300	1.830,87	226,2300	722,73	318,0200	521,01	2,0000	82,15	0,00	2.853,66
[redacted]	8,1200	58,53	8,1200	26,94	4,1700	6,87	0,0000	0,00	0,00	91,34
[redacted]	13,3400	98,15	13,3400	42,63	6,8400	11,29	0,0000	0,00	0,00	150,85
Totale: (S. E. & O.)	1.000,0000	7.398,01	1.000,0000	3.194,73	1.000,0000	1.848,88	13,0000	834,98	3,80	12.888,01

Eventuali differenze sono dovute ad arrotondamenti effettuati nel programma.

746

C.F.
Tel.Stabile.
Codice: 46

Professione esercitata ai sensi della legge 14/01/2013 n.4 (G.U. del 28/01/2013)

RIPARTO CONSUNTIVO SPESE ORDINARIE ESERCIZIO 2013

Gestione Ordinaria (01/01/2013 - 31/12/2013)

Nominativo	Totale consuntivo	Conguaglio precedente	Totale a carico	Importi versati	Saldo	
					A debito	A credito
1 P	17,68	2,49	20,17	20,49	0,00	0,32
2	28,88	-0,24	28,64	28,75	0,00	2,12
3	19,35	-0,85	18,48	18,14	0,00	0,66
4	19,35	-2,72	16,63	17,28	0,00	0,65
5 P	235,21	-23,30	211,91	227,70	0,00	15,78
6 P	154,89	-0,88	145,01	114,12	30,89	0,00
7 P	154,89	-0,88	145,01	158,12	0,00	11,11
8 P	207,83	-14,38	193,45	207,87	0,00	14,17
9 P	124,74	-0,37	115,37	123,83	0,00	8,28
10 P	305,17	-3,55	281,62	0,00	281,62	0,00
11 P	1.591,99	-84,89	1.507,00	1.551,01	0,00	124,01
12	880,74	142,64	1.023,38	852,64	170,74	0,00
13 P	2.780,87	-178,46	2.602,51	2.744,54	0,00	142,03
14 P	2.871,38	-174,41	2.696,86	2.845,59	0,00	148,64
15 P	2.956,66	70,61	3.027,07	3.181,51	0,00	154,44
16	81,34	-8,11	73,23	68,89	0,00	9,66
17 P	150,08	-8,82	141,14	152,05	0,00	10,94
Totale: (S. E. & O.)	12.989,91	-313,38	12.275,83	12.431,17	483,26	838,79
				Saldo:	0,00	158,84

Eventuali differenze sono dovute ad arrotondamenti effettuati dal programma.

arch. Flavia Maria Buonaiuto - Buonaiuto Fiore Architetti Associati

Da: Amministrazione Varisco [redacted]
Inviato: venerdì 17 aprile 2015 11:27
A: [redacted]
Oggetto: R: Nostra unità sita [redacted]

Spett.le Studio,
in merito alla Vs. richiesta, la presente per comunicare che alla data odierna per la gestione in corso 2015 la situazione debitoria dell'unità immobiliare intestata ad [redacted] è la seguente:

- Rata nr. 1 gestione 2015 scad. 15/01/15 euro 68,00
- Rata nr. 2 gestione 2015 scad. 15/04/15 euro 84,04
- Saldo gestione 2014 in scad. al 30/04/15 euro 655,97

Inoltre, nella speranza di farVi cosa gradita, lasciamo i riferimenti bancari per poter eseguire il pagamento:

[redacted]
IBAN: [redacted]
INTESTAZIONE: [redacted]

A disposizione per ogni chiarimento, l'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.

Per L'Amministrazione
[redacted]

AMMINISTRAZIONE VARISCO
[redacted]
[redacted]
[redacted]

Email: [redacted]

---Messaggio originale---

Da: studiocaire@virgilio.it

Data: 17/04/2015 10.54

A: [redacted]

Ogg: Nostra unità sita in [redacted] - [redacted]

Spettabile [redacted]

relativamente all'unità citata in oggetto di nostra proprietà in condominio da Voi amministrato, siamo a richiedere gentilmente un riepilogo ufficiale da parte Vostra della nostra situazione debitoria verso il condominio stesso alla data odierna. Sottolineiamo anche una certa urgenza nell'averlo a nostre mani in quanto stiamo cercando di chiudere delle situazioni per le quali tassativamente ci serve il sopradescritto documento. Ovviamente restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione ai numeri [redacted]

Non possiamo che ringraziare anticipatamente per l'attenzione prestataci e cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

[REDACTED]

Dottorssa [REDACTED]

COMUN' MILANO
006575/171 28 FEB. 1995
PROTOCOLLO GENERALE



AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MILANO
Richiesta di sanatoria per violazioni edilizie

Generalità Richiedente cognome-nome/denominazione		
CEIPI SPA		
cf./pl.	02661830154	tel. 48700409
residenza anagrafica		
comune		prov.
MILANO		MI
via e numero civico		cap.
VIA ALTAMURA 6		20148
dati anagrafici (se richiedente è persona fisica)		
data di nascita	luogo di nascita	prov.

se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:

attività economica esercitata

IMMOBILIARE

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA

Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/>	locazione	<input type="checkbox"/>
altro titolo reale	<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>

Generalità Proprietario (se diverso dal richiedente)
cognome-nome/denominazione

residenza anagrafica		
comune		prov.
via e numero civico		cap.

Per abuso edilizio effettuato a Milano

in via SIMONE MARTINI civ. 18

se le opere abusive sono già oggetto di altro procedimento amministrativo

1) Procedura sanzionatoria	att. n. del
2) istanza ex art. 13 legge 47/85	att. n. del
3) Procedimento condanna edilizia	att. n. del
4) istanza di variante a concessione edilizia	att. n. del
5) Altro procedimento	att. n. del



COPIA PER IL RICHIEDENTE

780

Dati generali unico

dati catastali in unificato		dati unità immobiliare		localizzazione
partita	foglio	mappe	vincoli	superficie precostrita
454013	544	558/2		14.48 SH

se si applica la riduzione per la prima casa inserire la localizzazione dell'immobile rilevandola dalla planimetria ubicata in prossimità degli uffici preposti alla distribuzione del presente modulo

legenda:

- intervento relativo a: inserire 'A' (nuova costruzione) per abusi edilizi che hanno determinato la realizzazione di un nuovo fabbricato
inserire 'B' (modifiche o ampliamento) per interventi abusivi di modifica o ampliamento edilizio su edificio esistente
- tab. n 2 inserire il codice della tipologia (da 1 a 7) - tab. n 3 inserire il codice della casistica (da 1 a 18) - tab n4 inserire il codice della destinazione d'uso.
- cc = categoria catastale - SU = mq superficie utile - snr/spp = mq superficie non residenziale o senza permanenza di persona
- oblazione = importo €/mq determinato dalla tipologia di abuso (tab. 2 pag. 3) - oneri = importo €/mq determinato dalla tipologia di abuso (tab. 1 pag. 3)

intervento relativo a	data di realizzazione	tab. 2	tab. 3	tab. 4	dati catastali		dati edificio		S.U.	snr/spp	oblazione calcolata	oneri calcolati	
					sub.	cc.	plano	altezza locale					
B	1993	1	10	UP	2	A10	PT	2.40	14.48		162.000	150.000	
totali										SU	snr/spp	oblazione	oneri
										14.48		2'345'760	2'172'000

calcolo oblazione $14.48 \times 162'000 = (mq\ SU + (mq\ snr/spp \times 0.60)) \times oblazione - 2'345'760$
 applicare al risultato, eventuali percentuali di sconto e coefficienti moltiplicativi ai sensi dell'art. 3 DL 551/94

calcolo anticipo oneri $14.48 \times 150'000 = mq\ SU \times oneri - 2'172'000$

Totale mc realizzati abusivamente
 $14.48 \times 2.40 = 34.75\ MC$

RIEPILOGO VERSAMENTI OBLAZIONE			
Per abusi di tipologia 1, 2, 3			
Oblazione calcolata	percentuale di sconto	Coefficiente moltiplicativo	Oblazione da versare
Lire 2'345'760			Lire 2'345'760
versamento anticipo, o eventuale saldo, oblazione (entro 31 ottobre 1994)		data versamento	
Lire 800'000		28-10-94	
Per abusi di tipologia 4, 5, 6, 7			
versamento facoltativa oblazione (entro 15 dicembre 1994)		data versamento	
Lire			

RIEPILOGO VERSAMENTO ONERI	
VERSAMENTO ANTICIPO ONERI	DATA E NUMERO VERSAMENTO
Lire 2'172'000	24.2.95 n. 003

La presente istanza sostituisce quella in data atti n.
 presentata ai sensi dell'art. 13 Legge 47/85

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:	
<input checked="" type="checkbox"/> 1) DICHIARAZIONE A NORMA DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15	<input type="checkbox"/> 10) RICHIESTA PARERE VINCOLO
<input checked="" type="checkbox"/> 2) RICEVUTA OBLAZIONE (abuso di tipologia 1, 2, 3)	<input type="checkbox"/> 11) PERIZIA GIURATA
<input checked="" type="checkbox"/> 3) RICEVUTA OBLAZIONE (abuso di tipologia 4, 5, 6, 7)	<input type="checkbox"/> 12) IDONEITA' STATICA
<input checked="" type="checkbox"/> 4) RICEVUTA ACCONTO ONERI	<input type="checkbox"/> 13) PROGETTO DI ADEGUAMENTO STATICO
<input checked="" type="checkbox"/> 5) VARIAZIONE O NUOVA DENUNCIA CATASTALE	ALTRO: CALCOLO ANALITICO SUP DA
<input type="checkbox"/> 6) ISCRIZIONE CAMERALE	<input checked="" type="checkbox"/> 14) CONDONARE E CALCOLO ONERI E OBLAZ.
<input type="checkbox"/> 7) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	<input checked="" type="checkbox"/> 15) ATT. AMM. UNICO SOCIETA'
<input checked="" type="checkbox"/> 8) PLANIMETRIA 1:100	<input type="checkbox"/> 16)
<input checked="" type="checkbox"/> 9) FOTOGRAFIE	

Milano li 24.2.95

firma del datore

TABELLE ESPLICATIVE
 Gli importi complessivi delle oblazioni non possono essere comunque inferiori a lire 2.000.000

TABELLA 1		
accanto oneri (Lire/mq)		
per tipologia da 1 a 3 lire 150.000 al mq	per tipologia 4 lire 75.000 al mq	per tipologia da 5 a 7 non sono dovuti oneri

TABELLA 2		
tipologia abuso per determinazione oblazione a (Lire/mq)		
descrizione	periodo abuso	oblazione al mq.
Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni di strumenti urbanistici.	1 2	108.000 162.000
Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge.	1 2	75.000 112.500
Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione e in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori.	1 2	60.000 90.000
Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino summi della superficie utile o del volume assenti; opere di ristrutturazione edilizia (art. 31, lettera d, della legge n. 457/78) realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da essa; opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso.	importo forfetario	5.000.000
Opere di restauro e risanamento conservativo (art. 31, lettera c, della legge n. 457/78) realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa, nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattasi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale.	importo forfetario	5.000.000
Opere di restauro e di risanamento conservativo (art. 31, lettera c, della legge 457/78) realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa.	importo forfetario	5.000.000
Opere di manutenzione straordinaria (art. 31, lettera b, della legge n. 457/78), realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa. Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e valutate di cui all'art. 15 della presente legge.	importo forfetario	2.000.000

PERIODO ABUSO: 1 fino al 15/03/1985 - 2 dal 15/03/1985 al 31/12/1993

TABELLA ACCONTI	
Importi degli acconti forfetizzati da versare entro il 31 ottobre 1994 (per gli abusi di tipologia 1, 2, 3)	
volumetrica	Importi in lire
Fino a 100 mc	500.000
Da 101 a 200 mc	2.000.000
Da 201 a 400 mc	4.000.000
Da 401 a 760 mc	7.000.000

NOTA Qualora l'oblazione totale sia inferiore al forfetale e consentita limitare il versamento alla sola misura dell'oblazione.
 Gli importi complessivi delle oblazioni non possono essere, comunque, inferiori a quelli previsti nella ipotesi di cui al punto 7.

TABELLA PRIMA CASA	
PARAMETRI DI RETTIFICA (oblazione principale del nucleo familiare)	

IN BASE AL REDDITO	
percentuale di sconto	

Lavoratori dipendenti	
Limite di reddito per nucleo familiare	Riduzione dell'oblazione
fino a 24 milioni	50%
da 24 a 40 milioni	30%
da 40 a 48 milioni	25%
oltre i 48 milioni	---

Lavoratori autonomi	
Limite di reddito per nucleo familiare	Riduzione dell'oblazione
fino a 15 milioni	50%
da 15 a 25 milioni	30%
da 25 a 30 milioni	25%
oltre i 30 milioni	---

IN BASE ALLA LOCALIZZAZIONE	
coefficienti moltiplicativi	

Correzione percentuale dell'oblazione da applicare agli importi rettificati in base al reddito familiare.

Zona	Coefficienti di calcolo
Agricola	0,85
Edificata periferica	1,00
Edificata compresa tra quella periferica e il centro storico	1,20
Di particolare pregio nella zona edificata e agricola	1,20
Centro storico	1,30

TABELLA 3			TABELLA 4	
casistica	tipologie abuso	da versare	destinazione d'uso	
trasformazione sottotetto	<- 1, 2, 3>	oblazione + oneri	A(C) agricoltura	
trasformazione interrato/sott interrato	<- 1, 2, 3>	oblazione + oneri	A(L) esercizio alberghiero	
soppalco	<- 1, 2, 3>	oblazione + oneri	A(L) turistica	
veranda	<- 1, 2, 3>	oblazione + oneri	C(O) commercio	
nuova costruzione	<- 1, 2, 3>	oblazione + oneri	C(T) scuola o Istituto d'istruzione	
nuova costruzione sgr	<- 1, 2, 3>	oblazione	D(F) credito e assicurazioni	
realizzazione sgr	<- 1, 2, 3>	oblazione	D(F) direzionale	
realizzazione posti auto coperti (box) sgr	<- 1, 2, 3>	oblazione + oneri	I(N) industria e artigianato	
lettola a destinazione diversa da IN	<- 1, 2, 3>	oblazione	P(C) parcheggio coperti box	
ampliamento di superficie utile SU	<- 1, 2, 3>	oblazione + oneri	R(E) residenziale	
cambio di destinazione d'uso	<- 4>	oblazione + oneri	S(A) culto	
ristrutturazione	<- 4>	oblazione + oneri	S(A) ospedale o altro servizio sanitario.	
restauro/risanamento conservativo	<- 5, 6>	oblazione	S(E) spettacolo e sport	
modifiche interne	<- 7>	oblazione	V(A) magazzini depositi ecc.	
modifiche di facciata	<- 7>	oblazione	U(F) UFFICIO	
divisione frazionamento	<- 7>	oblazione		
varianti in corso d'opera	<- 7>	oblazione		
edifici ad uso deposito destinazione IN	<- 1, 2, 3>	oblazione + oneri		

Le destinazioni diverse da residenziale applicare i coefficienti correttivi ai sensi dell'art. 3 comma 10 del decreto n. 27/09/94 n. 551

TABELLA 5 DOCUMENTAZIONE	
Dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 riportante la descrizione delle opere effettuate. (vedi pagina 4 presente documento)	
Attestazioni del versamento accanto oblazione o (saldo oblazione vedi NOTA "TABELLA ACCONTI") per tipologia da 1, 2, 3. (vedere importi "TABELLA ACCONTI") da versare entro il 31/10/94	
Attestazioni del versamento importo forfetario oblazione per tipologia da 4, 5, 6, 7 (vedere importi "TABELLA 2") da versare prima della presentazione della domanda di condono e comunque entro il 15/12/94	
Attestazione del pagamento dell'anticipo oneri di urbanizzazione per abusi di tipologia da 1, 2, 3, 4 (vedere importi TABELLA 1) da versare prima della presentazione della domanda di condono e comunque entro il 15/12/94	
Copia planimetrica e modello 44 della denuncia di variazione, o nuova denuncia catastale, presentata all'Ufficio Tecnico Erariale (UTE)	
Applicata la riduzione per destinazione d'uso diversa da residenziale	
Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio	
destinazione d'uso diversa da industriale	
Computo metrico estimativo redatto secondo il Bollettino della Camera di Commercio di Milano, attualmente in vigore.	
Planimetria in scala 1:100, evidenziando le opere di demolizione in giallo e le opere di costruzione in rosso, in triplice copia;	
Documentazione fotografica, dalla quale risulti lo stato dei lavori relativi.	
abuso edilizio in edificio vincolato:	
copia della richiesta all'ente preposto al parere sul vincolo	
abuso superiore a 450 mc. allegare:	
Perizia giurata attestante le dimensioni e lo stato dell'unità immobiliare oggetto dell'abuso.	
Certificato d'idoneità statica relativa all'immobile oggetto dell'abuso.	
abuso comunque non idoneo:	
progetto di completo adeguamento, redatto da un professionista abilitato ai sensi della legge 2.2.74 n. 64, da realizzato entro tre anni dalla data di presentazione della domanda di sanatoria. (art. 35 comma 5 della legge 47/85).	

CORTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE di un versamento
 di L. **217.000**

Lire **Distruzione Centostanze**
Consorzio

sul C/C N. **29354206** intestato a:
**COMUNE MILANO - ONERI CONCESSIONI
 CONDONO EDILIZIO - c/o Ragioneria Settore II
 Via S. Felice 16 - 20121 MILANO**

eseguito da **CEIPI APS**
 residente in **MILANO**

add. **24.295**

Bollo Ingresso dell'Ufficio Esattoriale
 L'UFFICIALE POSTALE
 del distretto di N. **100000**

COMUNE DI MILANO

007988 28 FEB 95

UFFICIO CONDONO

**E ESPLICAT
 possono esi**

(Lire/mq)
 di tipologia 4
75.000 al mq

a (Lire/mq)

conforme alle norme

conforme alle norme

conforme alle norme

altri numeri della
 ra di dalla legge n.
 opere che abbiano

si realizza senza
 di art. 2 del decreto
 non a familiare

CORTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE di un versamento
 di L. **800.000**

Lire **Oblazione Consorzio**

sul C/C N. **255000** intestato a:

**AMMINISTRAZIONE P.T.
 OBBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO**

eseguito da **CEIPI APS**

residente in **MILANO**

Codice Fiscale **02861830154**

add. **28.10.94**

Bollo Ingresso dell'Ufficio Esattoriale
 L'UFFICIALE POSTALE **100000**

COMUNE DI MILANO

007988 28 FEB 95

UFFICIO CONDONO

importo
 forfettario **2.000.000**

6	Opera di manutenzione straordinaria art. 21 della legge n. 457/76, realizzata senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa.	
7	Opere di manutenzione straordinaria art. 21 della legge n. 457/76, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa. Opere o necessità di esecuzione non valutati in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'art. 15 della presente legge.	

PERIODO ABUSO: **1** fino al 15/03/1985 - **2** dal 16/03/1985 al 31/12/1993

TABELLA 3

casistica	tipologie abuso	da versare
1) trasformazione sottotetto	< 1, 2, 3 >	obblazione + oneri
2) trasformazione interrato/seminterrato	< 1, 2, 3 >	obblazione + oneri
3) sopralzo	< 1, 2, 3 >	obblazione + oneri
4) veranda	< 1, 2, 3 >	obblazione + oneri
5) nuova costruzione	< 1, 2, 3 >	obblazione + oneri
6) nuova costruzione app	< 1, 2, 3 >	obblazione
7) realizzazione sul	< 1, 2, 3 >	obblazione
8) realizzazione posti auto coperti (box) anp	< 1, 2, 3 >	obblazione + oneri
9) tettoia a destinazione diversa da IN	< 1, 2, 3 >	obblazione
10) ampliamento di superficie utile SU	< 1, 2, 3 >	obblazione + oneri
11) cambio di destinazione d'uso	< 4 >	obblazione + oneri
12) ristrutturazione	< 4 >	obblazione + oneri
13) restauro/risanamento conservativo	< 5, 6 >	obblazione
14) modifiche interne	< 7 >	obblazione
15) modifiche di facciata	< 7 >	obblazione
16) fusione/frazionamento	< 7 >	obblazione
17) varianti in corso d'opera	< 7 >	obblazione
18) tettoia ad uso deposito destinazione IN	< 1, 2, 3 >	obblazione + oneri

Per le destinazioni diverse da residenziale applicare i coefficienti correttivi ai sensi dell'art. 3 comma 10 del decreto legge 27/9/94 n. 551

TABELLA 4

destinazione d'uso
AG) agricoltura
AL) esercizio alberghiero
AL) turistica
CO) commercio
CI) scuola o istituto d'istruzione
DE) credito e assicurazioni
DI) direzionale
IN) industria e artigianato
PC) parcheggi coperti box
RE) residenziale
SA) culto
SA) ospedale o altro servizio sanitario
SE) spettacolo e sport
VA) magazzini depositi ecc.
UF) UFFICIO

IN BASE AL REDDITO
 percentuale di acconto

Lavoratori dipendenti	Riduzione dall'obblazione
Limite di reddito per nucleo familiare	
fino a 24 milioni	50%
da 24 a 40 milioni	30%
da 40 a 48 milioni	25%
oltre 48 milioni	---

Lavoratori autonomi	Riduzione dall'obblazione
Limite di reddito per nucleo familiare	
fino a 15 milioni	50%
da 15 a 25 milioni	30%
da 25 a 30 milioni	25%
oltre 30 milioni	---

IN BASE ALLA LOCALIZZAZIONE
 coefficiente moltiplicativo

Zona	Coefficienti di calcolo
Agreece	0,95
Edificata periferica	1,00
Edificata compresa tra quella periferica e il centro storico	1,20
Di particolare pregio nella zona edificata o agricola	1,20
Centro storico	1,30

TABELLA 5

DOCUMENTAZIONE

- Dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 riportante la descrizione delle opere effettuate. (vedi pagina 4 presente documento)
- Attestazioni del versamento acconto obblazione o (saldo obblazione vedi NOTA TABELLA ACCONTI) per tipologia da 1, 2, 3. (vedere importi TABELLA ACCONTI) da versare entro il 31/10/94
- Attestazioni del versamento importo forfettario obblazione per tipologia da 4, 5, 6, 7 (vedere importi TABELLA 2) da versare prima della presentazione della domanda di condono e comunque entro il 15/12/94
- Attestazione del pagamento dell'anticipo oneri di urbanizzazione per abusi di tipologia da 1, 2, 3, 4 (vedere importi TABELLA 1) da versare prima della presentazione della domanda di condono e comunque entro il 15/12/94
- Copia planimetria e modello 44 della denuncia di variazione, o nuova denuncia catastale, presentata all'Ufficio Tecnico Erariale (UTE)
- se applicata la riduzione per destinazione d'uso diversa da residenziale
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio
- se destinazione d'uso diversa da industriale
- Computo metrico-estimativo redatto secondo il Bollettino della Camera di Commercio di Milano, attualmente in vigore.
- Planimetria in scala 1:100, evidenziando le opere di demolizione in giallo e le opere di costruzione in rosso, in triplice copia.
- Documentazione fotografica, dalla quale risulti lo stato dei lavori relativi.
- Se abuso edilizio in edificio vincolato:
 copia della richiesta all'ente preposto al parere sul vincolo
- Se abuso superiore a 450 mc, allegare:
- Perizia giurata attestante le dimensioni e lo stato dell'unità immobiliare oggetto dell'abuso
- Certificato d'idoneità statica relativa all'immobile oggetto dell'abuso.
- Se staticamente non idoneo:
- progetto di completo adeguamento, redatto da un professionista abilitato ai sensi della legge 23/74 n. 64, da realizzarsi entro tre anni dalla data di presentazione della domanda di sanatoria. (art. 35 comma 5 della legge 47/85).

Dichiarazione a norma dell'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968 N. 15

Addi ventitre febbraio millenovecentonovantacinque in Milano, dinanzi
a me dr. Alfonso AJELLO ~~Funzionario incaricato dal sindaco~~ notaio, è comparso il
Signor CAIRE EMANUELA
nato a MILANO il 14 09 1959
qui dimorante in MILANO VIA F. AGNINI 10 e di cui ho accertata la
identità, il quale, da me previamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso
di falsa attestazione, dichiara:

In qualità di AMMINISTRATORE; che le opere abusive relative agli edifici ad uso UFFICIO
siti in MILANO VIA SIMONE MARTINI 18 sono state effettuate nell'anno 1993
e consistono in TRASFORMAZIONE DI LOCALE A PIANO TERRA
IN UFFICIO CON CREAZIONE DI BAGNO.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 3 comma 5, comma 6 e comma 7 del decreto legge 27/09/1994 n. 551,
dichiara:

di essere residente in Milano, nell'immobile oggetto della presente domanda

ubicato in via civ

e che nell'anno 1993 il reddito imponibile del nucleo familiare ammonta a lire

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dichiarante

A norma dell'art. 20 della legge 4/1/1968 n.15, attesto che la dichiarazione e la sottoscrizione della stessa
sono state effettuate in mia presenza dal sig. ra CAIRE Emanuela
identificato mediante conoscenza personale

p. IL SINDACO
Il Funzionario Incaricato

IL NOTAIO



ALLEGATO "E1" DEL N. 117.236/13.990 DI REP.

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento

di L. 800.000

OTTO PER MILA DI LIRE

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento

di L. 800.000

Lire OTTO PER MILA DI LIRE

C/C N. 255000

Intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da CEIP SPA

residente in MILANO

Codice Fiscale 02661830154

addi

sul C/C N. 255000

Intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da CEIP SPA

residente in MILANO

Codice Fiscale 02661830154

addi

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino del bollettario

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino del bollettario

trascr. data progr.

trascr. data progr.

950

950

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento

di L. 216.000

216.000

C/C N. 255000

Intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da CEIP SPA

residente in MILANO

Codice Fiscale 02661830154

addi

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento

di L. 216.000

Lire 216.000

sul C/C N. 29354206

intestato a:

COMUNE MILANO - ONERI CONCESSORI
CONDONO EDILIZIO - c/o Ragioneria Settore II
Via S. Pellico, 16 - 20121 MILANO

eseguito da CEIP SPA

residente in MILANO

addi

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino del bollettario

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino del bollettario

950

950

MOLT. NO° P. 10000

^{ARTICOLI} VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

VERSAMENTO RATEALE
RATA N.

MOTUINI = sott-piolo

^{ARTICOLI} VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

VERSAMENTO RATEALE
RATA N.

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

VERSAMENTO RATEALE
RATA N.

8/11/18

CONDONO EDILIZIO

IMMOBILE IN VIA S. MARTINO n° 13

ACCONTO ONERI NUOVO CONDONO
 SALDO NUOVO CONDONO

ACCONTO 70% ONERI VECCHIO CONDONO
 SALDO VECCHIO CONDONO

ATTI CONDONO:

N° _____ ANNO _____

PRESENTATO DA _____

IMMOBILE IN VIA _____ n° _____

La presente copia fotostatica è conforme al suo originale esibito dalla Parte interessata ed alla stessa restituito dopo averlo debitamente collezionato.

Milano, 28 DICEMBRE 1996

[Signature]



VIA SIMONE MARTINI, 18

● MAPPA-PIANTA

SCALA 1:2000 / 1:100

DATA 25-1-95

CONDONO EDILIZIO

1

COMUNE DI MILANO

007988

28 FEB 95

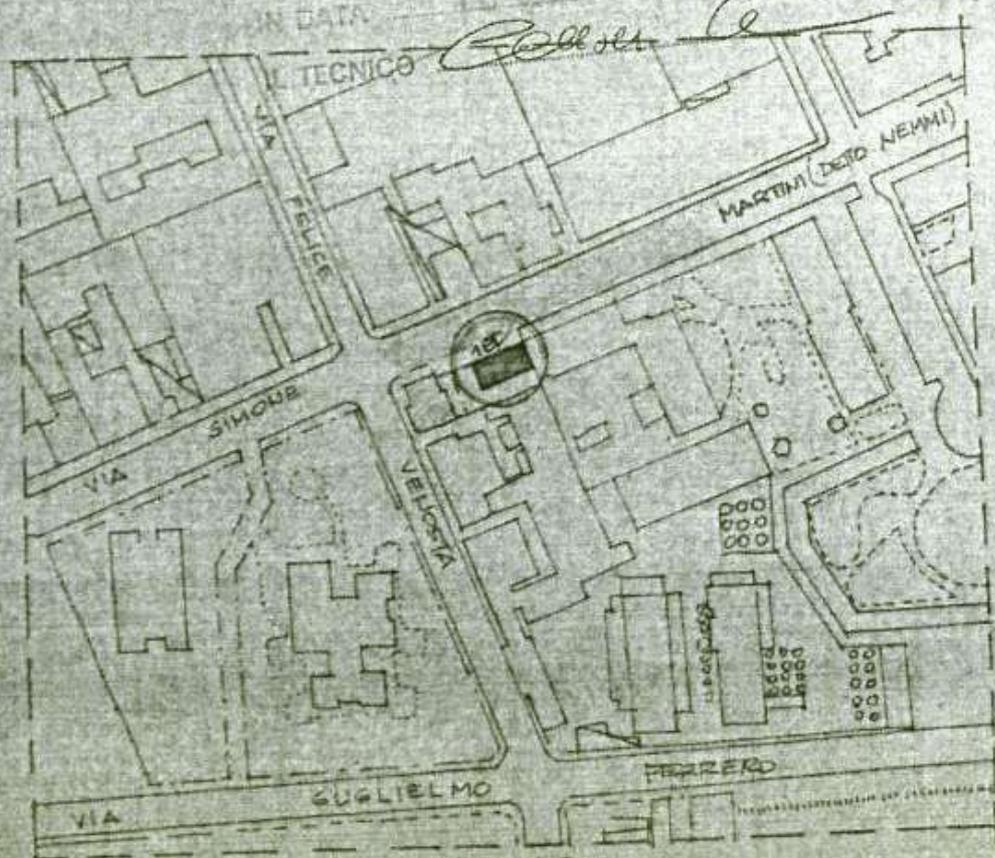
ACCL 5

UFFICIO CONDONO

Carlo Carrara

SETORE EDILIZIA PRIVATA
TIPO APPROVATO DA TRATTARE IN ATTI
P. IL DIRETTORE DEL SETTORE

SETORE EDILIZIA PRIVATA
TIPO CUI SI RIFERISCE IL RAPPORTO
IN DATA 10 DEL 1995



MAPPA 1:2000

CONCESSIONI IN SANATORIA
N° *604* DEL *16-11-2008*



COMUNE DI MILANO

**DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO DEL TERRITORIO
SETTORE SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Ufficio Condono (.013.024.039)**

ATTI: 6575.171/1995

CONCESSIONE IN SANATORIA PER OPERE EDILIZIE

In

V. MARTINI SIMONE DM, 18

IL DIRETTORE DI SETTORE

Vista la domanda di condono presentata in data **28/02/1995** atti p.n. e l'acclusa documentazione;

Visto l'art. 39 della legge 724/94;

Visto l'art. 31 della Legge 28.02.85, n. 47;

Visto l'art. 6 comma 2 Legge 15.05.97, n. 127;

Visto //

Visto il disposto dell'art. 35 - lett. e) - della Legge 47/85, l'art. 9 comma 8 D.L. 30.12.93 N. 557 convertito con modifiche nella L. 26.02.94 n. 133, l'art. 3 comma 156 Legge 23.12.96 n. 662, in relazione alla quale l'opera oggetto di condono risulta accatastata;

DEN. N. 4258 DEL 2.2.95 FG. 544 N. 558 SUB. 2

Fatti salvi i diritti di terzi,
ai sensi del 9° comma dell'art. 35 della Legge 25.02.1985, n. 47

RILASCIA CONCESSIONE IN SANATORIA

ERIAN S.R.L.
10284180154
VIA ALTAMURA, 6
MILANO (MI)

TELE UNICO
EDILIZIA
CONDONO
C/O, 19
LANO

Per le seguenti opere:

TRASFORMAZIONE DI DEPOSITO S.P.P. IN UFFICIO PER MQ. 14,48 AL PIANO TERRA.

Come da tipi che si allegano in copia con i numeri della presente Concessione in sanatoria e di cui fanno parte integrante.

Il contributo ex art. 3 e 10 della Legge 28.01.77 n. 10, così come dispone la Legge Regionale 10.06.85, n. 77, è stato globalmente determinato in Euro 3.490,25 di cui Euro 1.121,74 versati a titolo di acconto, pertanto dovrà essere versata a saldo l'importo di Euro 2.368,51

IL FUNZIONARIO
Geom. Giulio Maffei

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Arch. GianCarlo BIANCHI JANETTI

RELAZIONE DI CONSEGNA

Esatte €. 143,73 per diritti di segreteria e marche erariali.

L'INCARICATO

RC

Il sottoscritto, nella sua qualità di

DELEGATA DOT. SSA FARE GIULIA C.I. AM. 9068412 MILANO

dichiara di aver ritirato copia della presente e n. tipi.

FORMA LEGGIBILE
Autoper

Milano, 27/05/2008

CONTI CORRENTI POSTALI - Alterazione di Versamento - BancoPosta

€ sul C/C n. 29354206
di Euro 2.368,51

IMPORTO IN LETTERE: 2.368,51

INTERSTATO A: COMUNE MILANO ONERI CONCESSORI
CONDONO EDILIZIO C/O RAG. SET. II

ESEGUITO DA: EDILIZIA SOL

VIA RAZZA: VIA ALTA RAZZA, 6

CAP: 20148 LOCALITA: MILANO

138/269 04 16-05-08 111
0019 €2.368,51
VCC 0499 €1.000
P 0012

IMPORTANTE
NON SCRIVERE SIA
DENTRO DELLA RICEVUTA
DI ACCREDITO

CAUSALE
IMMOBILE IN VIA RAZZA 5005 18



n. 604 del 16/04/2008

COMUNE DI MILANO
DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO DEL TERRITORIO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
UFFICIO CONDONO

Atti:6575.171/1995

MILANO. - _____

**CERTIFICAZIONE DI ABITABILITÀ - AGIBILITÀ
PER CONCESSIONE IN SANATORIA**

(Legge 28/02/1985 n. 47)

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Vista la Concessione in sanatoria n. **604** rilasciata il **16/04/2008** riguardante l'unità immobiliare ubicata in:

V. MARTINI SIMONE DM, 18

Visto che, ai sensi dell'art. 52, l'opera oggetto di condono risulta regolarmente accatastata.

Vista l'allegata dichiarazione resa dall'intestatario della Concessione in sanatoria;

Ai sensi del 14 comma dell'art. 35, Legge 47/85 del 25/02/1985,

RILASCIA CERTIFICAZIONE DI ABITABILITÀ / AGIBILITÀ

a. _____

ERAC S.R.L.
10284180154
VIA ALTAMURA, 6
MILANO (MI)

IL FUNZIONARIO
Geom. *Stilio Maffels*

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Arch. GianCarlo **BIANCHI JANETTI**

Esatte € 40,44 a titolo di diritti di segreteria e marche erariali.

L'INCARICATO

HG

FIRMA DI CHI RITIRA

Stilio Maffels

DATA RITIRO

27/05/2008



Al Settore Sportello Unico per l'Edilizia
Ufficio Condono
Via Edolo, 19
20125 - Milano

DICHIARAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DELLA
CERTIFICAZIONE DI AGIBILITA' SPECIALE

La sottoscritta società

ERiac S.R.L.
VIA ALTAMURA, 6
20148 - MILANO
C.F. E P.IVA 10284180154

Intestataria della Concessione Edilizia in Sanatoria n. 604 del 16/04/2008 atti 6575.171/1995
Relativa all'unità immobiliare sita in VIA MARTINI SIMONE DM, 18

ATTESTA

che le opere abusive condonate, realizzando un immobile o porzione di immobile di dimensioni inferiori a 450 mc non hanno comportato l'effettuazione di opere soggette alle verifiche statiche di cui alla legge 5.11.71 n. 1086 opere in conglomerato cementizio.

che le opere abusive non richiedono il rilascio del Certificato di prevenzione incendi o modifica di quanto già autorizzato;

La sopra estesa attestazione costituisce parte integrante alla documentazione necessaria al rilascio della certificazione di agibilità speciale, ai sensi degli artt. 35 comma 14 e 52 comma 1 della legge 28.02.85 n. 47

IL RICHIEDENTE

ERiac S.R.L.

Milano, 16 maggio 2008

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE CIVILE – UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Forzata

[REDACTED] A.
[REDACTED] A.
[REDACTED] i -
[REDACTED]
* *
[REDACTED]

contro

[REDACTED]

N. Gen. Rep. 562/2009

Giudice: Dott.ssa Mennuni

* * * *

INTEGRAZIONE INVIO ALLEGATI - 2



753

La scrivente CTU con la presente integrazione invia i seguenti allegati alla Relazione:

ALL. A - Elenco trasc. pignoramenti, sequestri conserv. iscr. ipotecarie - V.Giambellino 86
ALL. B - Descrizione del bene con identificazione catastale e coerenze - Via Giambellino 86
ALL. C - Fotografie interno ed esterno e planimetria - Via Giambellino 86

ALL. 28 - Visura storica per subalterno (sub. 701)
ALL. 29 - Planimetria catastale sub.701
ALL. 30 - Videomap – estratto di mappa (map. 410)
ALL. 31 - Estratto conto spese condominiali scadute (subb. 701 e 25)
ALL. 32 - Atto di provenienza del 12.01.1996 - Notaio ██████████ - Rep. ██████████
ALL. 33 - Rilascio C.E. n. 492/97 del 05.05.1997
ALL. 34 - DIA in variante n. 11367/2000
ALL. 35 - Tavole allegate alla DIA in variante n. 11367/2000
ALL. 36 - Comunicazione di fine lavori del 03.05.2000
ALL. 37 - Certificazione di abitabilità del 03.03.2006
ALL. 38 - Certificato prevenzione incendi e tavole allegate
ALL. 39 - Visura storica per subalterno (sub. 25)
ALL. 40 - Planimetria catastale sub.25

Milano, 17 aprile 2015

L'Esperto alla stima
Arch. Flavia Maria Buonaiuto



754

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE CIVILE – UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Forzata

[REDACTED]

[REDACTED]

contro

[REDACTED]

N. Gen. Rep. 562/2009

Giudice: Dott.ssa Mennuni

ALLEGATO A
ELENCO DELLE TRASCRIZIONI DEI PIGNORAMENTI, SEQUESTRI
CONSERVATIVI E ISCRIZIONI IPOTECARIE
Immobili siti in Via Giambellino 86

Tecnico Incaricato: Arch. Flavia Maria Buonaiuto
Iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano al n. 4710

[REDACTED]

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE CIVILE – UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Forzata

[REDACTED]

[REDACTED]

contro

[REDACTED]

N. Gen. Rep. 562/2009

Giudice: Dott.ssa Mennuni

ALLEGATO B
DESCRIZIONE DEL BENE CON IDENTIFICAZIONE CATASTALE E
COERENZE DEL BENE
Immobili siti in Via Giambellino 86

Tecnico Incaricato: Arch. Flavia Maria Buonaio
Iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano al n. [REDACTED]

[REDACTED]

Lotto: Box auto

Descrizione del fabbricato

Il box auto fa parte di un fabbricato composto da 8 piani fuori terra con piano interrato destinato a boxes auto e cantine.

Descrizione della porzione immobiliare

In comune di Milano, nello stabile di Via Giambellino n. 86, autorimessa posta al piano interrato.

Identificazione catastale

L'unità immobiliare pignorata è censita come segue:

Catasto fabbricati del Comune di Milano

foglio 511, particella 410, subalterno 701, indirizzo Via Giambellino 86, piano S1, sezione censuaria Milano, categoria C/6, classe 9, consistenza 30 mq, rendita € 399,74

Dati derivati da: - VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 10/03/2004 n. 13751.1/2004 in atti dal 10/03/2004 (protocollo n. MI0147860) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO.

Situazione dell'unità immobiliare dal 21/12/2001 derivante da: (ALTRE) del 21/12/2001 n. 10699.1/2001 in atti dal 21/12/2001 (protocollo n. 1266019) UNITA' AFFERENTI BOXES INTERRATI.

Intestato:  Proprietà
1/1

Coerenze da nord in senso orario:

altra proprietà stessa ditta o aventi causa, corridoio comune, altra proprietà o aventi causa, mappale 97.

728

Lotto: Locale deposito

Descrizione del fabbricato

Il locale deposito fa parte di un fabbricato composto da 8 piani fuori terra con piano interrato destinato a boxes auto e cantine.

Descrizione della porzione immobiliare

In comune di Milano, nello stabile di Via Giambellino n. 86, autorimessa e locale di deposito posti al piano interrato.

Identificazione catastale

L'unità immobiliare pignorata è censita come segue:

Catasto fabbricati del Comune di Milano

foglio 511, particella 410, subalterno 25, indirizzo Via Giambellino 86, piano S1, sezione censuaria Milano, categoria C/2, classe 12, consistenza 36 mq, rendita € Euro 204,52

Dati derivati da: - COSTITUZIONE del 16/05/2000 n. 155981.1/2000 in atti dal 16/05/2000.

Intestato:

1/1

Coerenze da nord in senso orario:

altra proprietà stessa ditta o aventi causa, corridoio comune, altra proprietà o aventi causa, mappale 97.

In fede

Il tecnico nominato

arch. Flavia Maria Buonaiuto

Milano, 17 aprile 2015

785

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE CIVILE – UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Forzata

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

contro

[REDACTED]

N. Gen. Rep. 562/2009

Giudice: Dott.ssa Mennuni

ALLEGATO C
FOTOGRAFIE INTERNO ESTERNO E PLANIMETRIA
Immobili siti in Via Giambellino 86

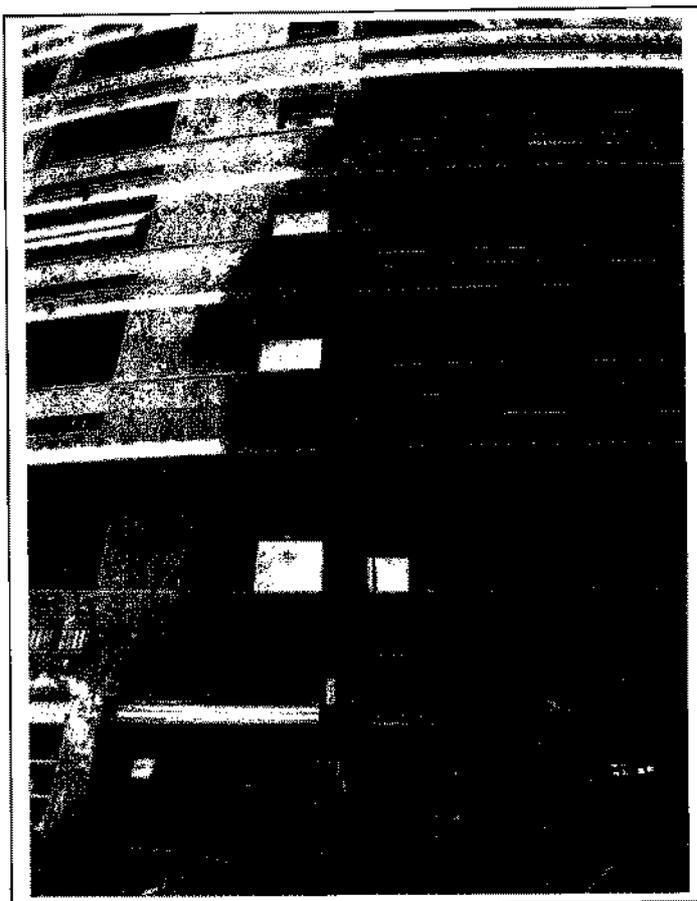
Tecnico Incaricato: Arch. Flavia Maria Buonaiuto
Iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano al n. 4710

[REDACTED]

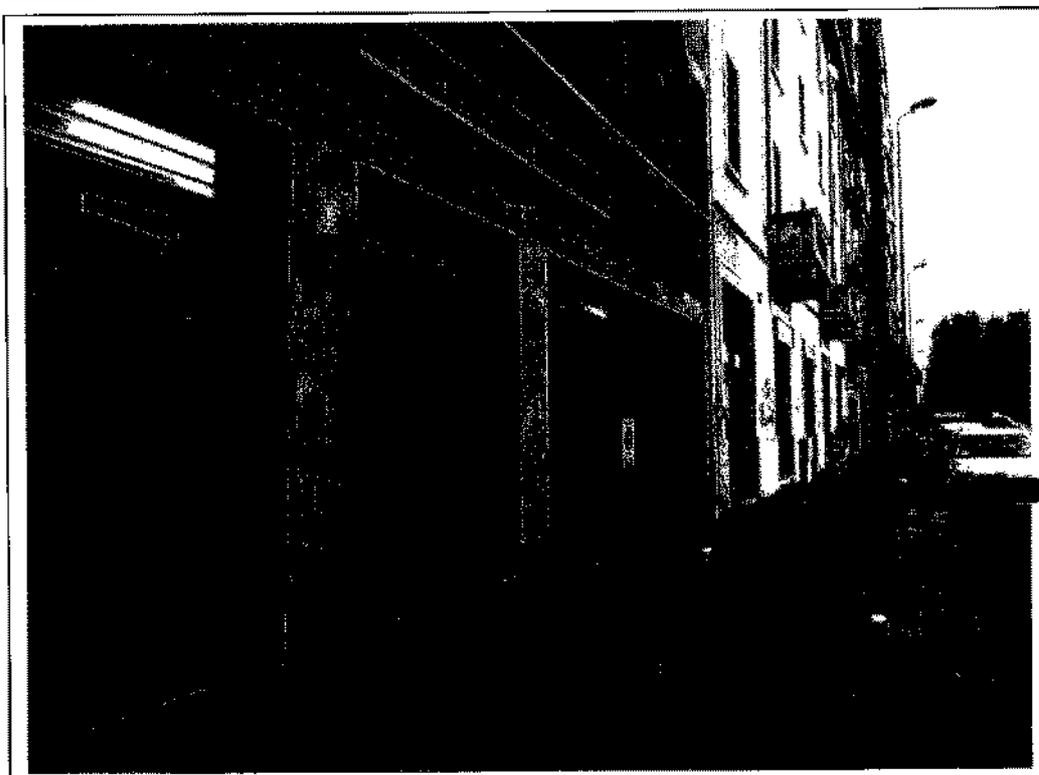
con [REDACTED]

Telefono [REDACTED]

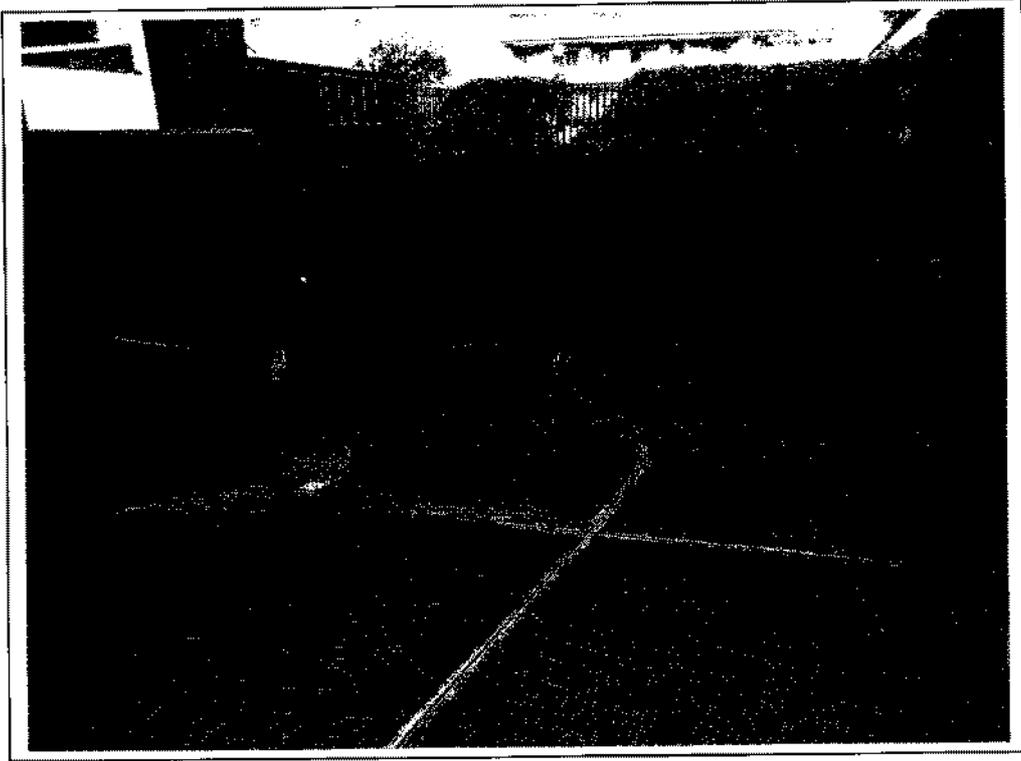
e-mail [REDACTED]



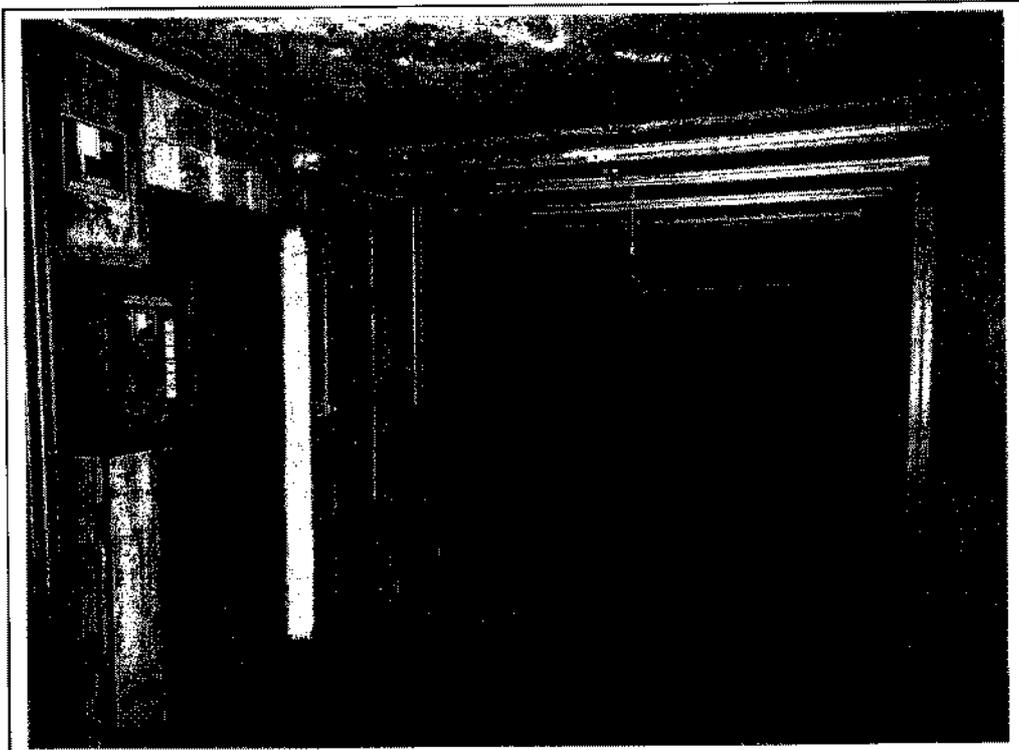
Fotografia n°1 – Vista della
facciata del fabbricato.



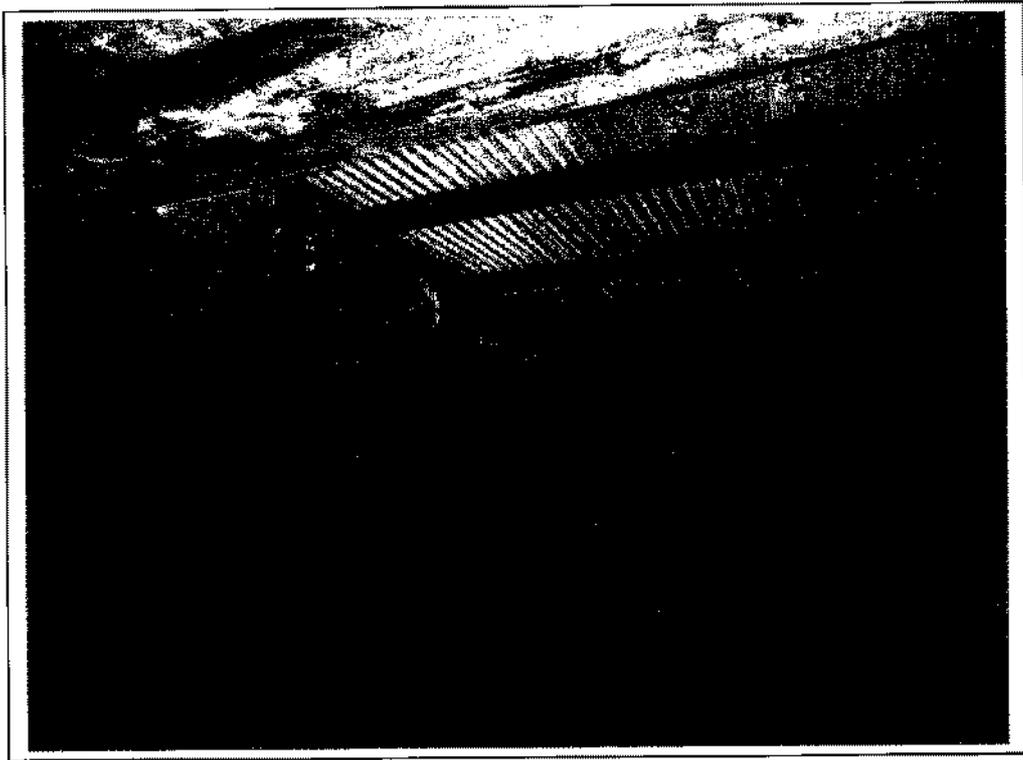
Fotografia n°2 – Vista dell'accesso carraio al fabbricato.



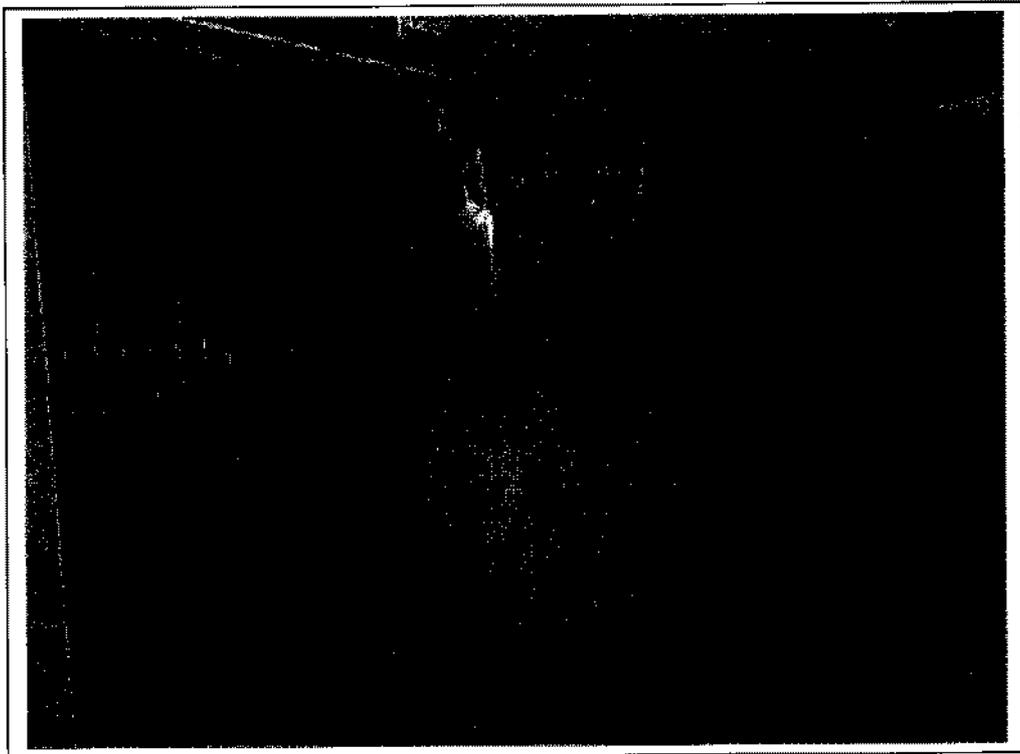
Fotografia n°3 – Vista della rampa d'accesso al piano interrato.



Fotografia n°4 – Vista del box auto.

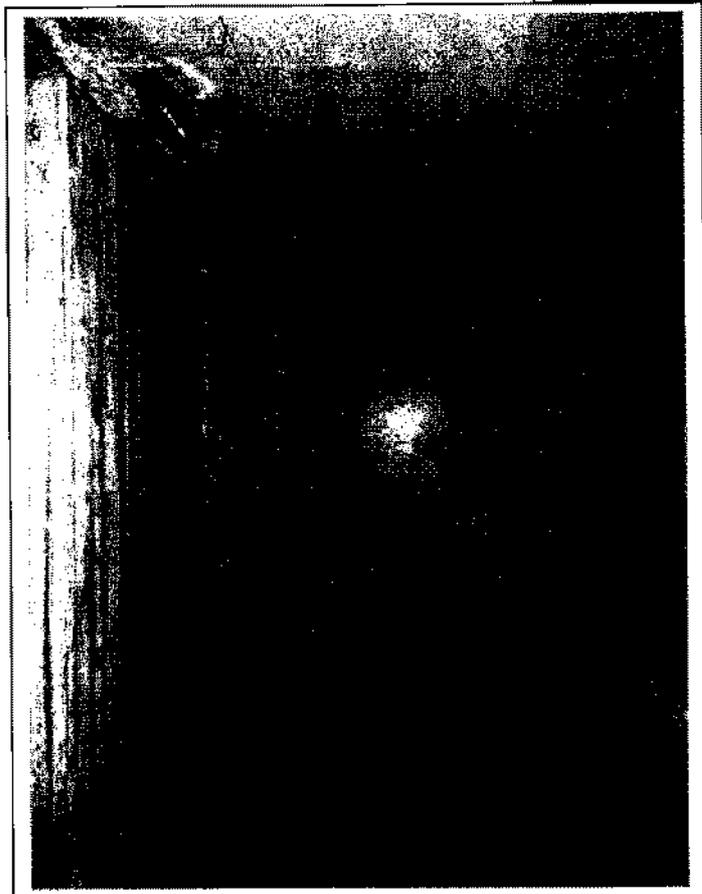
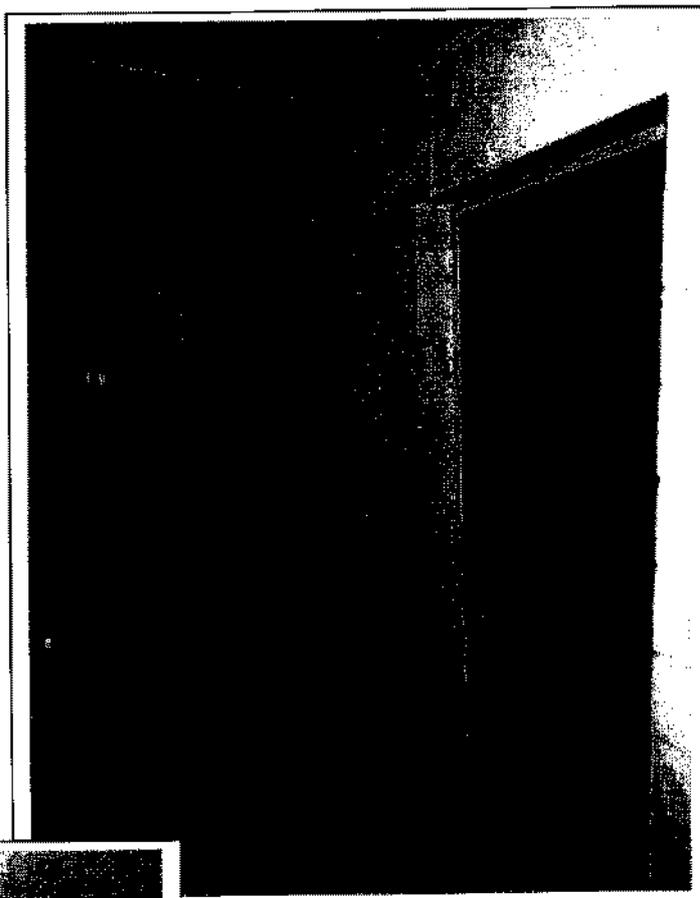


Fotografia n°5 – Vista del box auto e di una delle porte di collegamento al locale deposito (sub.25).

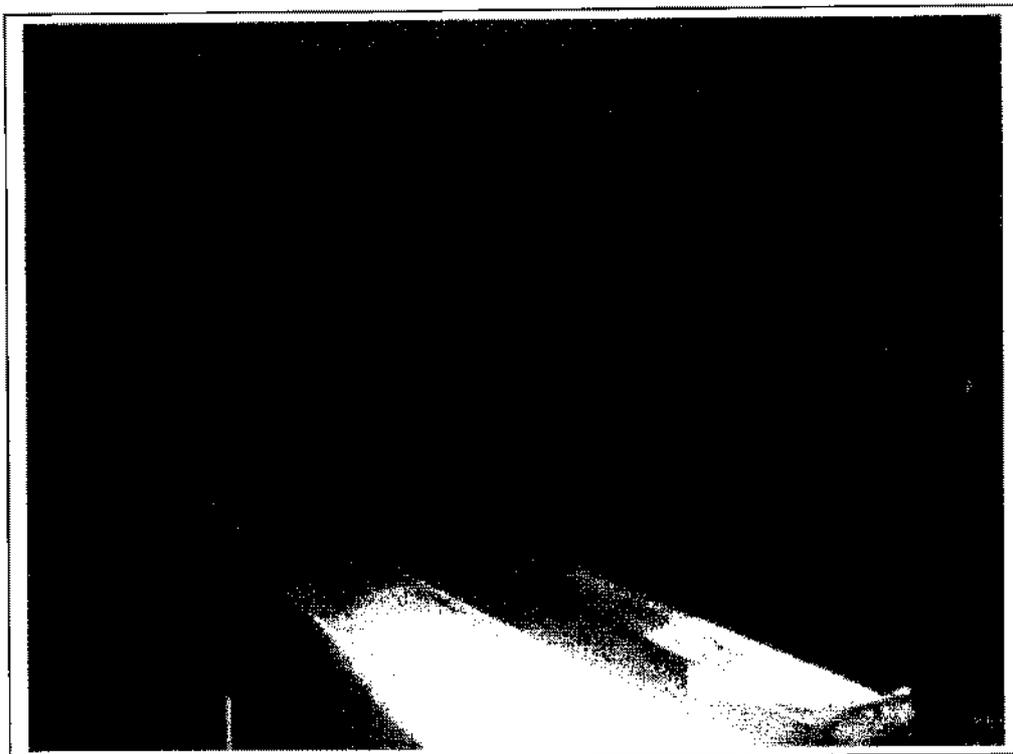


Fotografia n°6 – Vista del box auto e delle porte di collegamento al locale deposito (sub.25).

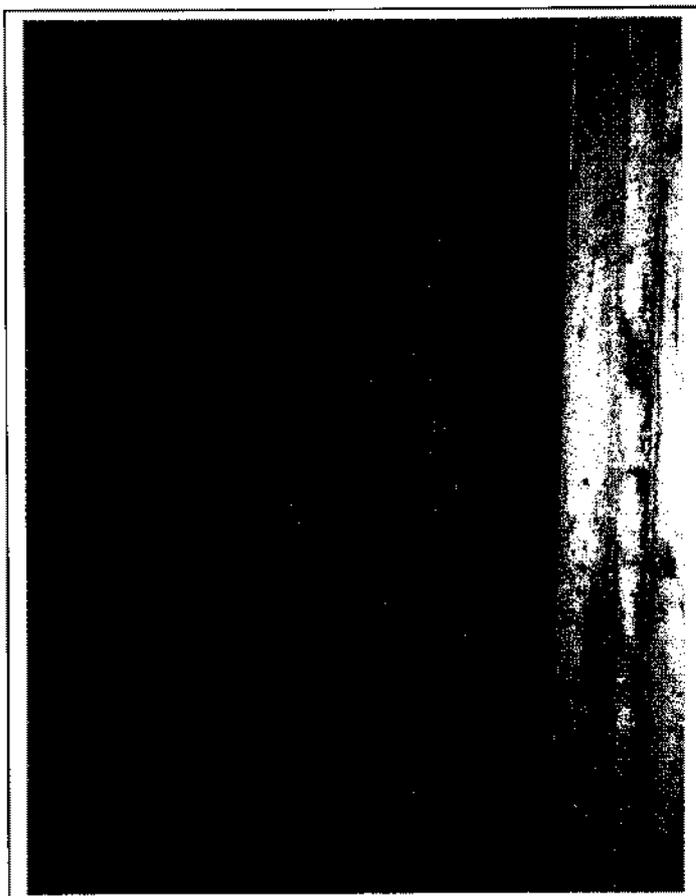
Fotografia n°7 – Vista della porta
d'accesso al locale deposito dal
corridoio comune.



Fotografia n°8 – Vista della
porta d'accesso al locale
deposito dall'interno.



Fotografia n°9 – Vista del locale deposito.



Fotografia n°10 – Vista del locale deposito e di una delle porte di collegamento al box auto (sub. 701).

MODULARIO
D.L. n. 497



DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO

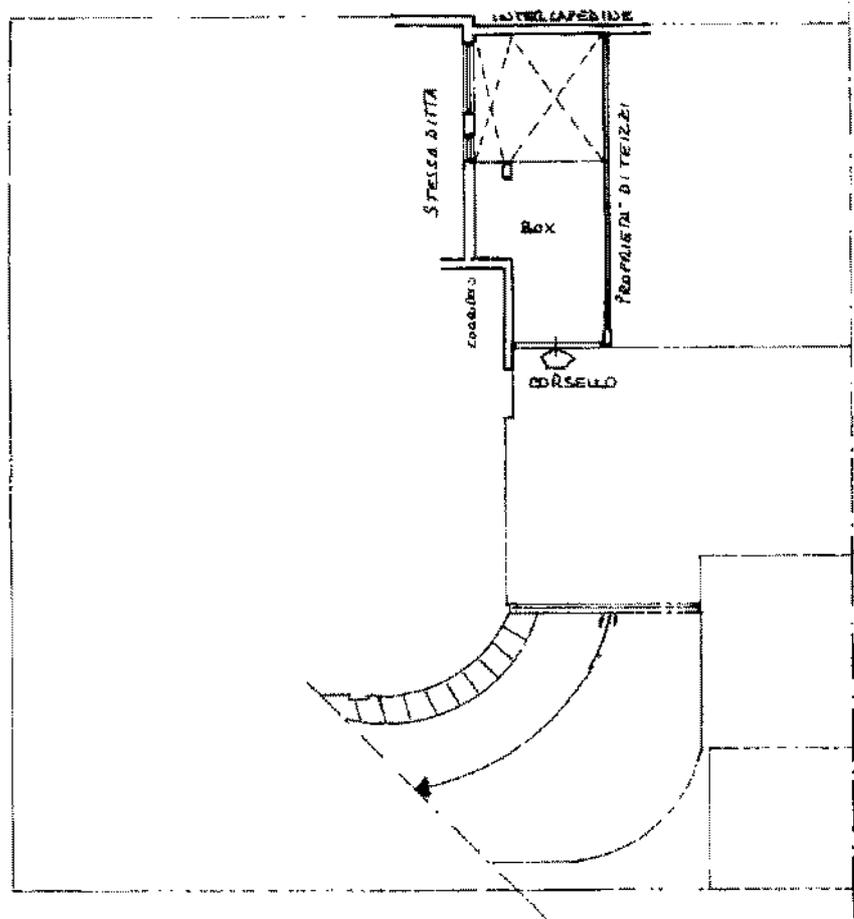
200

CIV. 86

Planimetria di u.c.u. in Comune di MILANO via GIAMBELLINO

PIANO INTERNO
H=2.40

VIA GIAMBELLINO



10 metri

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

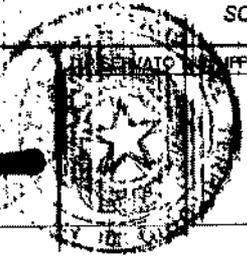
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/01/2015 - Comune di MILANO (F205) - Foglio: 511 - Particella: 410 - Subalterno: 701 >
VIA GIAMBELLINO n. 86 piano: 51

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compiata dal [redacted]

Ultima planimetria in atti
Identificativ. catastali
Data presentazione: 21/12/2001 - Data: 28/01/2015 - n. [redacted] Richiedente: [redacted]
Totale scala: 1. Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)
data: 18.12.2001 Firma [redacted]

Isritto all'Albo de. I. GEOMETRI
[redacted]



206

MODULARIO
8 16 7 497

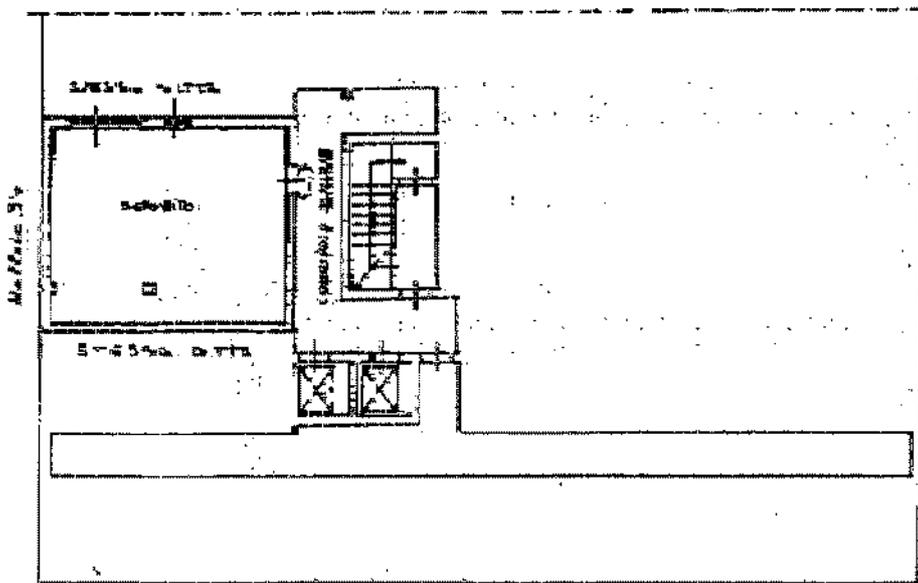


MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RD n. 1154 del 26/10/1938 art. 1)

MCC. 001 (CE)
UPE
000

Pianimetria di via in Comune di GAMBELLINO via GABRIELE D'ANNUNZIO CAP. 50

Comune di MILANO (F205) - < Foglio: 511 - Particella: 410 - Subalterno: 25 >
Catasto Edilizio - Edificati in Situazione al 28/01/2015 - Comune di MILANO (F205) - < Foglio: 511 - Particella: 410 - Subalterno: 25 >
VIA GIAMBELLINO n. 86 piano: S1

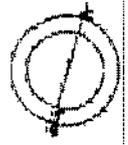


P.L.C. N. 235
M = 2.35

10 metri

VIA GIAMBELLINO

ORIENTAMENTO



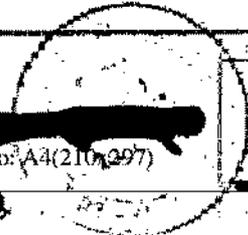
SCALE 0/1/20

Caratteristiche di U.C.
Utilizzo elettrico:

Completato dal: [REDACTED]
(Firma cognome e nome)

RISERVA TO ALL'U.F.O.

Data presentazione: 16/05/2000 - Data: 28/01/2015 - Richiedente: [REDACTED]
Totale scale: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



209



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/12/2014

Data: 22/12/2014 - Ora: 18.35.39 Fine

Visura n.: T241090 Pag: 1

208

Dati della richiesta	Comune di MILANO (Codice: F205) Provincia di MILANO
Catasto Fabbricati	Foglio: 511 Particella: 410 Sub.: 701

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	Urbana	511	410	701	Cens. Zona	2	C/6	9	30 m ²	Euro 399,74	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 10/03/2004 n. 13751/1/2004 in atti dal 10/03/2004 (protocollo n. M10147360) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
Indirizzo VIA GIAMBELLINO n. 86 piano: 5°											
Ampezioni classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art. 1 comma3 (D.M. 701/94)											

INTERSTATO

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI			
1							(1) Proprietà			
DATI DERIVANTI DA (ALTRE) del 21/12/2001 n. 2001 in atti dal 21/12/2001 (protocollo n.) registrazione: UNITA' APPERTENENTI BOXES INTERRATI										

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

MODULARIO
a. n. 497



DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO

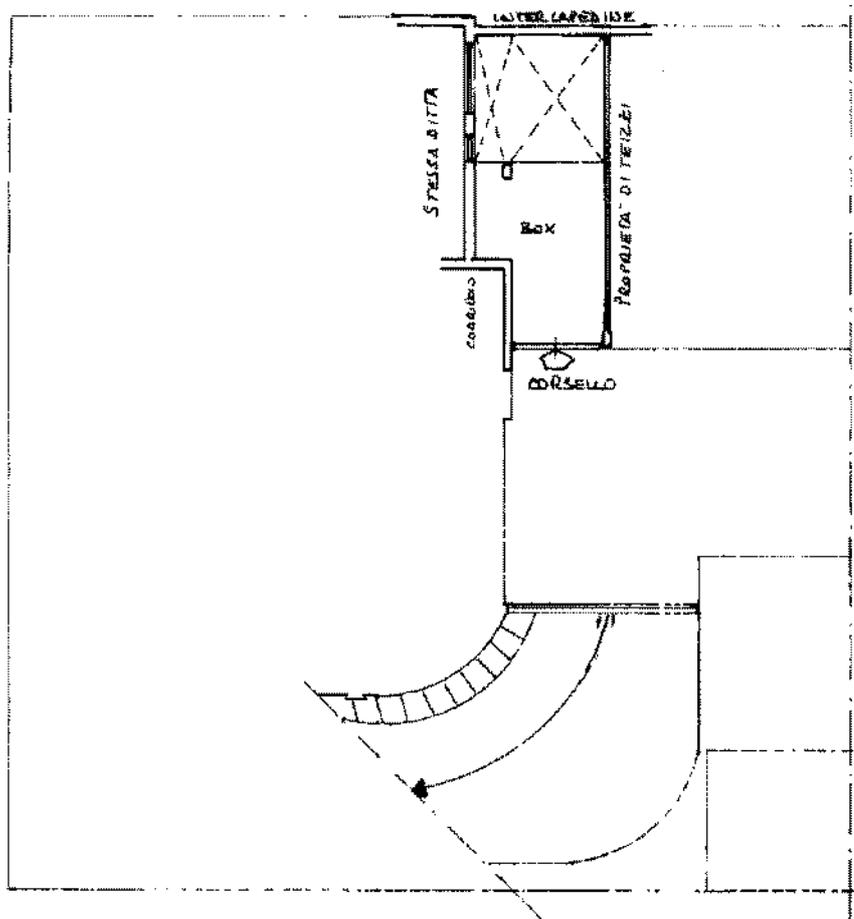
MCC. BN. CELLO

100

CIV. 84

Planimetria di usu. in Comune di **MILANO** via **GIAMBELLINO**

PIANO INTERRATO
H = 2.40



10 metri

ORIENTAMENTO

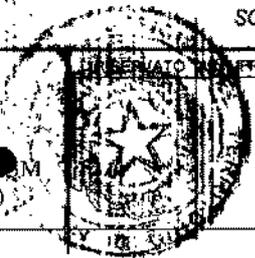


SCALA DI 1:200

Catasto dei fabbricati - Situazione al 28/01/2015 - Comune di MILANO (F205) - < Foglio: 511 - Particella: 410 - Subalterno: 701 >
VIA GIAMBELLINO n. 86 piano: S1;

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compiuta dal [redacted]
(Titolo: [redacted])



Ultima planimetria in atti
Identificativi catastali
Data di formazione: 21/12/2001 - Data: 28/01/2015 - n. 1179028 - Richiedente [redacted]
Totale schede: 1. Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)
data: 13.12.2015 Firma: [redacted]

Isritto all'albo de i **GEOMETRI**
[redacted]
[redacted]

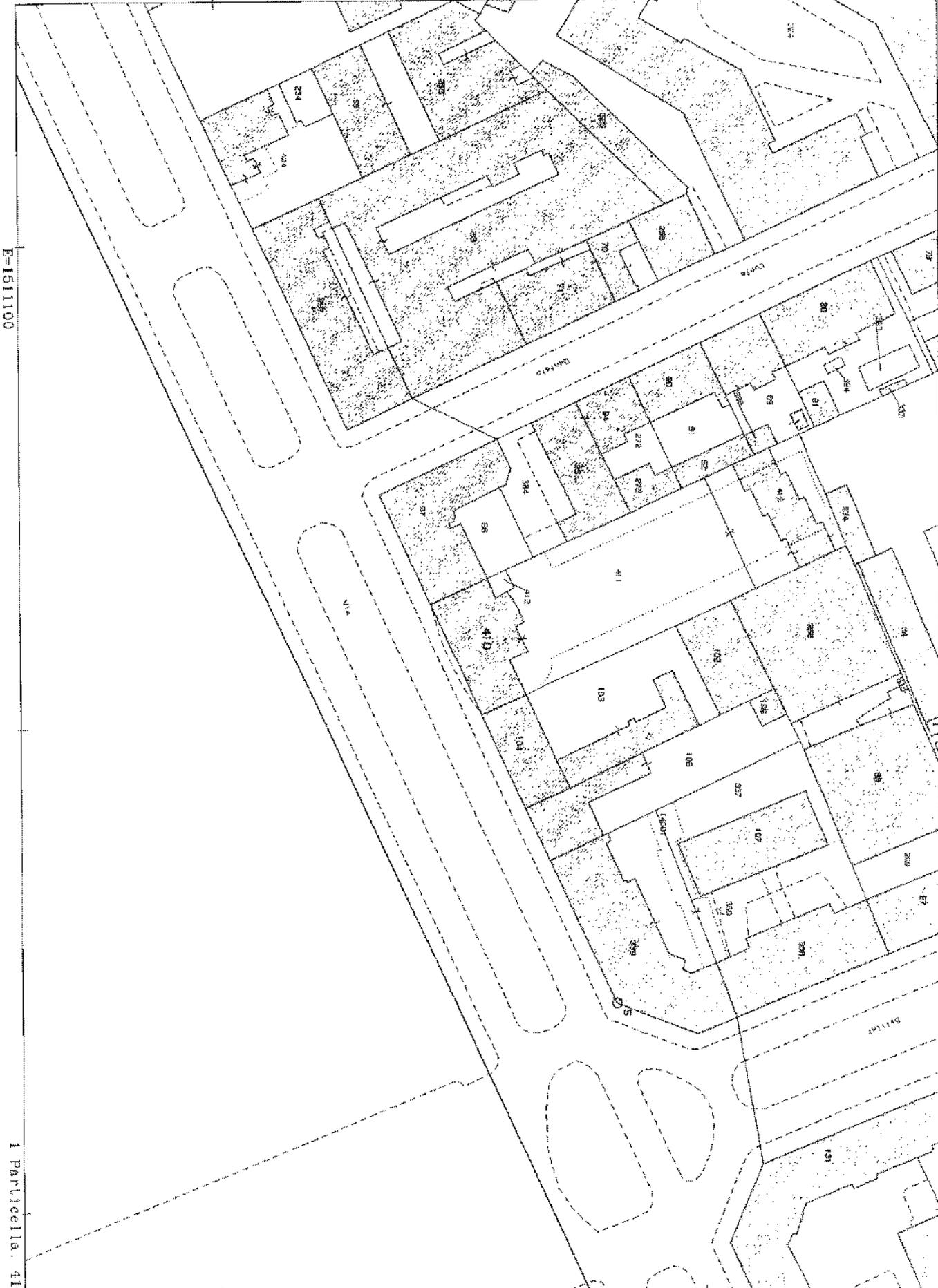
209

N=5032800

6 6

Ufficio Provinciale di Milano - Territorio Servizi Catastrali - Direttore ING. [REDACTED]

VIS. tel. (0 90 euro)



E=1511100

1 Particella. 410

Comune: MILANO
Foglio: 511

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

22-Dic-2014 18:44
Prot. n. T243433/2014

270

arch. Flavia Maria Buonaiuto - Buonaiuto Fiore Architetti Associati

Da: Marco Veneroni <[redacted]>
Inviato: martedì 27 gennaio 2015 18:22
A: 'arch. Flavia Maria Buonaiuto - Buonaiuto Fiore Architetti Associati'
Cc: AV <[redacted]>
Oggetto: R: Richiesta consuntivo spese condominiali in qualità di CTU - Proc. Esec. RGE 562/2009
Allegati: 201501271814.pdf

Riscontro il suo messaggio per:

- Inviarle in allegato la situazione debitoria <[redacted]>
- MILLESIMI SUB 25 c2 = 3.57
- " " 701 c6 = 4.02
- IBAN condominiale <[redacted]>

Saluti.

Da: arch. Flavia Maria Buonaiuto - Buonaiuto Fiore Architetti Associati <[redacted]>
Inviato: mercoledì 21 gennaio 2015 13:26
A: <[redacted]>
Oggetto: Richiesta consuntivo spese condominiali in qualità di CTU - Proc. Esec. RGE 562/2009

Egr. Rag. Veneroni,
in qualità di CTU nominato per il procedimento esecutivo in oggetto indicato, invio richiesta di informazioni inerenti immobili siti in Milano, Via Giambellino 86, come da allegata richiesta, in particolare:

- spese ordinarie e straordinarie scadute
- spese ordinarie e straordinarie deliberate ma non scadute
- spese medie annue
- millesimi di proprietà.

In attesa di Suo sollecito riscontro e ringraziandoLa anticipatamente porgo cordiali saluti.

arch. Flavia Maria Buonaiuto

<[redacted]>
Architetti Associati

Tel. <[redacted]>
Fax <[redacted]>

AVVERTENZA: la presente e-mail è confidenziale nonché tutelata dal segreto professionale. Essa è da intendersi a esclusivo uso del destinatario sopra indicato. Nel caso in cui l'aveste ricevuta per errore, non copiatene, né diffonderete il suo contenuto e Vi preghiamo di volerci avvertire immediatamente. Grazie.

NOTICE: this e-mail is confidential and may be legally privileged. It is for the use of the named recipients only. If you have received it in error, do not copy or disclose its contents and please notify us immediately. Thank you.

ESTRATTO CONTO

Rate versate e rate dovute fino al: 27/01/2015

Egr. Sig. _____

Iban: _____

* SPESE CONDOMINIALI *

ORDINARIE

DATA	DOVUTO	VERSATO	G.	RIF.	CAUSALE
10/02/2014	32,13		C	21	RATA N. 1 10/02/2014
10/02/2014	36,18		C	68	RATA N. 1 10/02/2014
30/04/2014	266,55		C	21	RATA N. 2 30/04/2014
30/04/2014	272,07		C	68	RATA N. 2 30/04/2014
30/06/2014	29,94		C	21	RATA N. 3 30/06/2014
30/06/2014	42,31		C	68	RATA N. 3 30/06/2014
30/08/2014	29,94		C	21	RATA N. 4 30/08/2014
30/08/2014	42,31		C	68	RATA N. 4 30/08/2014
30/10/2014	29,93		C	21	RATA N. 5 30/10/2014
30/10/2014	42,32		C	68	RATA N. 5 30/10/2014
	Totale Dovuto 823,68	Totale Versato 0,00			
	823,68				Totale generale

272

ESTRATTO CONTO

Rate versate e rate dovute fino al: 27/01/2015

Egr. Sig. _____

Iban : _____

* SPESE CONDOMINIALI *

Mr P. B. @ nofoni

DATA	DOVUTO	VERSATO	G.	RIF.	CAUSALE
30/09/2014	78,57		E	21	RATA N. 1 30/09/2014
30/09/2014			E	68	RATA N. 1 30/09/2014
30/11/2014	78,57		E	21	RATA N. 2 30/11/2014
30/11/2014			E	68	RATA N. 2 30/11/2014
	Totale Dovuto 157,14	Totale Versato 0,00			
	157,14				Totale Generale

ESTRATTO CONTO

Rate versate e rate dovute fino al: 27/01/2015

Egr.Sig.

Iban :

* SPESE CONDOMINIALI *

AUTOCLAVE/POURB

DATA	DOVUTO	VERSATO	G.	RIF.	CAUSALE
30/10/2014	33,84		D	21	RATA N. 1 30/10/2014
30/10/2014	38,11		D	68	RATA N. 1 30/10/2014
	Totale Dovuto 71,95	Totale Versato 0,00			
	71,95				Totale generale

24/1

buonaiuto fiore architetti associati

Egr. Rag. [redacted]

A mezzo mail: [redacted]

Milano, 21 gennaio 2015

**OGGETTO: OGGETTO: Proc. Esec. Immob. R.G.E. 562/2009 - G.E.
DOTT.SSA MENNUNI - [redacted] + 20 contro [redacted]**

Egr. Rag. [redacted]

la sottoscritta arch. Flavia Maria Buonaiuto, nominata CTU per la procedura in oggetto, con la presente richiede consuntivo delle *spese condominiali ordinarie e straordinarie, comprensive di indicazioni rispetto ai millesimi di proprietà e alle spese medie annue*, relative ad immobili oggetto di procedura siti in Milano, Via Giambellino 86 di proprietà della società [redacted] L. nello specifico:

- Deposito ed autorimessa al piano interrato (fg.511 - part. 410 - sub. 25 - Cat. C/2)
(fg.511 - part. 410 - sub. 701 - Cat. C/6)

I dati richiesti possono essere inviati a mezzo E mail all'indirizzo [redacted]
o in alternativa a mezzo fax al n° [redacted]

Ringraziandola anticipatamente per la gentile collaborazione porgo distinti saluti.

arch. Flavia Maria Buonaiuto



dott. arch. Flavia Maria Buonaiuto
[redacted]

telefono [redacted] fax [redacted]

dott. [redacted]

Protocollo N. 453

453



N. [redacted] di Repertorio — N. [redacted] di Raccolta

V E N D I T A

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovantasei, in questo giorno di venerdì
dodici del mese di gennaio

12 GENNAIO 1996

In Milano, Giardino Aristide Calderini n. 3, già via Sant'A-
gnese n.3

Avanti a me dottor [redacted] Notaio residente in
Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano ed
Uniti,

sono personalmente comparse:

1. PARTE VENDITRICE

= Rag. [redacted]

che interviene al presente atto in nome e per conto della si-
gnora [redacted]

le in [redacted] n. [redacted] i rep. dott. [redacted]

[redacted] registrata a [redacted] - Atti Pubblici - il

14 maggio 1992 al n. [redacted] Serie [redacted] che in copia autentica

qui si allega sotto "A" e che il procuratore dichiara tuttora

valida e non revocata.

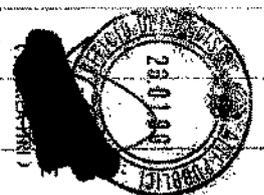
2. PARTE ACQUIRENTE

[redacted]

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETUALE DI MILANO



REGISTRATO
PRESSO QUESTO UFFICIO AL
N. 002473 SERIE: IV
ESATE LINE
413.639.000
QUATTROCENTOTREDDICI
MILIONI SEICENTOTRENTANOVE
MILA
DI CUI INQUA L. 138637000
CREDITO: VENEZIA IMP. SPINAR



276

tra-
 e, che interviene al presente atto nella sua qualità di
 Amministratore Unico dell' [redacted], con sede
 [redacted]
 20.000.000.=, iscritta al Tribunale di Milano, Cancelleria
 Società Commerciali al n. [redacted] Reg. Soc., Vol. 7837, Fasc.
 4, avente all'uopo i pieni poteri in forza dello statuto so-
 ciale vigente.

Dette Comparenti della cui identità personale io Notaio sono
 certo rinunciano d'accordo tra loro e con il mio assenso al-
 l'assistenza dei testi al presente atto e quivi convengono e
 stipulano quanto segue.

3. REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA

La signora [redacted] in persona di cui sopra, dichiara
 di essere vedova non risposata.

4. CONSENSO

la signora [redacted], come sopra rappresentata, vende al-
 la [redacted] che in persona di cui sopra acquista:

5. OGGETTO

la piena proprietà della seguente porzione immobiliare:

= N O M I N A T I V A M E N T E =

In Comune di Milano, via Giambellino n. 86, capannone indu-
 striale in cattivo stato di manutenzione, tettoie ed abita-
 zione del custode, con interposti cortili, il tutto distinto
 in mappa del Catasto Terreni al Foglio 511 con i mappali 98 -

99 - 100 - 101 - 271 - 93 - 303 - 270 e censito al N.C.E.U.
del detto Comune alla Partita 15917 come segue:

foglio 511

- mappale 93 sub. 1 - mappale 99 - mappale 100 sub. 1 - mappale 101 sub. 1 - mappale 270 graffiati - via Giambellino n.

86 - p.T - Z.C.2 - Cat. D/1 - R.C.L. 62.145.000

- mappale 93 sub. 2 - via Giambellino n. 86 - p.1 - Z.C.2 - Cat. A/4 - Cl. 4 - vani 2,5 - R.C.L. 487.500

- mappale 93 sub. 3 - mappale 100 graffiati - via Giambellino n. 86 - p.1 - Z.C.2 - Cat. A/4 - Cl. 2 - vani 2,5 - R.C.L. 350.000

- mappale 101 sub. 2 - via Giambellino n. 86 - p.T - Z.C.2 - Cat. A/4 - Cl. 2 - vani 3,5 - R.C.L. 490.000

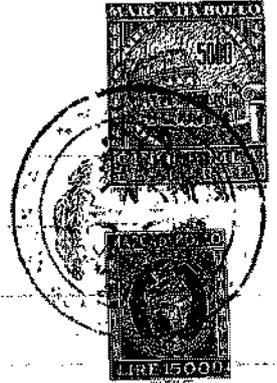
COERENZE

in corpo da Nord in senso orario: mappali 82, 334, 268, 102, 103, 104, via Giambellino, mappali 97, 96, 384, 95, 273, 92, 336, 89.

6. PROVENIENZA

- Successione in morte di [redacted] nato [redacted]
[redacted] a-
ta [redacted] al n. [redacted] trascritta [redacted]
[redacted] ai n.ri [redacted] e successiva con-
solidazione di usufrutto a seguito della [redacted]

ta a [redacted]



7. DICHIARAZIONE EX LEGE 28.2.1985 N.47

La Parte Venditrice, in persona di cui sopra, a' sensi e per gli effetti dell'art.40 della Legge soprarichiamata nonché della legge 21.6.1985 n. 298, da me ammonita sulle conseguenze penali per le dichiarazioni false o reticenti, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dichiara che le opere relative alle porzioni immobiliari in oggetto sono state iniziate anteriormente all'1 settembre 1967.

8. PREZZO

Per il convenuto prezzo di lire 2.500.000.000.= (lire duemiliardocinquacentomilioni), di cui:

- L. 1.250.000.000.= (lire unmiliardoduecentocinquantamiloni) che la Parte Venditrice dichiara di avere già ricevuto prima d'ora dalla Parte Acquirente, cui pertanto rilascia quietanza;

- L. 450.000.000.= (lire quattrocentocinquantamiloni) che la Parte Acquirente si obbliga a pagare entro il 30.6.1996 (trenta giugno millenovecentonovantasei), senza interessi;

- L. 400.000.000.= (lire quattrocentomilioni) che la Parte Acquirente si obbliga a pagare entro il 30.9.1996 (trenta settembre millenovecentonovantasei), senza interessi;

- L. 400.000.000.= (lire quattrocentomilioni) che la Parte Acquirente si obbliga a pagare entro il 31.12.1996 (trentuno dicembre millenovecentonovantasei), senza interessi.

A garanzia della suddetta dilazione, la Parte Acquirente con-

segna alla Parte Venditrice fidejussione a prima richiesta
rilasciata dall' _____ n.

_____ fidejus-
sione n. _____

9. IPOTECA LEGALE

La Parte Venditrice rinuncia ad ogni diritto di ipoteca lega-
le derivante dal presente atto, con esonero espresso degli
Enti competenti da responsabilità al riguardo.

10. MODALITA' DELLA VENDITA

Quanto in oggetto è ceduto ed acquistato a corpo e non a mi-
sura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si
trova, con tutte le azioni, ragioni, accessioni, pertinenze,
servitù attive e passive, apparenti e non, inerenti ed incom-
benti.

11. PROPRIETA' - FRUTTI - SPESE E CONSEGNA

La proprietà di quanto qui compravenduto si trasferisce nella
Parte Acquirente da oggi; le spese ed i frutti sono a carico
ed a favore della Parte Acquirente dal giorno della consegna
delle porzioni immobiliari in oggetto, avvenuta in data o-
dierna.

12. GARANZIE

La Parte Venditrice dichiara che quanto qui compravenduto è
di sua piena ed assoluta proprietà e disponibilità, libero da
pesi, vincoli, oneri reali, iscrizioni e trascrizioni comun-
que pregiudizievoli e presta ogni garanzia per l'evizione.



13. DIRITTI DI PRELAZIONE

A' sensi e per gli effetti della legge 27 luglio 1978 n. 392, la Parte Venditrice dichiara che nessuno a nessun titolo può vantare diritti di prelazione sull'immobile in oggetto.

14. SITUAZIONE TRIBUTARIA DELL'IMMOBILE

Sull'immobile compravenduto gravano soltanto le normali imposte vigenti e non vi sono privilegi fiscali, in ordine ai quali, comunque, la Parte Venditrice assume l'obbligo di evitare ogni molestia alla Parte Acquirente.

L'I.C.I. (Imposta Comunale Immobiliare) decorre a carico della Parte Acquirente ai sensi dell'art. 10 comma 1° D.L. 30.12.1992 n. 504.

Ai sensi dell'art. 3 - punto 13 ter - del D.L. 27 aprile 1990 n. 90 convertito in legge 26.6.1990 n. 165, la Parte Venditrice, in persona di cui sopra, da me ammonita sulle conseguenze penali per le dichiarazioni false o reticenti, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dichiara che il reddito fondiario delle porzioni immobiliari oggetto del presente atto è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale alla data odierna il termine di presentazione è scaduto.

15. COMUNICAZIONE ALLA PUBBLICA SICUREZZA

Le Parti si dichiarano edotte delle disposizioni di cui all'art. 12 D.L. 21 marzo 1978 n. 59.

16. REGIME TRIBUTARIO DELLA VENDITA

La Parte Venditrice dichiara di non essere soggetto passivo di IVA.

Le Parti discriminano il prezzo come segue:

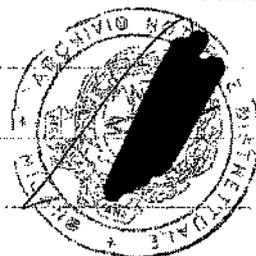
- L. 48.750.000.= (lire quarantottomilionisettecentocinquantamila) per l'abitazione al mapp. 93 sub.2;
- L. 35.000.000.= (lire trentacinquemilioni) per l'abitazione al mapp. 93 sub.3-mapp.100;
- L. 49.000.000.= (lire quarantanovemilioni) per l'abitazione al mapp.101 sub.2;
- L. 2.367.250.000.= (lire duemiliarditrecentosessantasettemilioniduecentocinquantamila) per il capannone ed accessori.

17. IMPOSTA SULL'INCREMENTO DI VALORE DEGLI IMMOBILI

Io Notaio, a'sensi dell'art. 18 - 2° comma - D.P.R. 26.10.1972 n. 643 e successive modifiche, ho richiesto alla Parte Venditrice la dichiarazione di cui alla sopracitata legge, che andrò a produrre all'Ufficio del Registro con una copia semplice del presente atto.

18. SPESE DELLA VENDITA

Spese e tasse del presente atto sono a carico della Parte Acquirente.



222

E richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, in un con l'allegato, ho dato lettura alle Compurenti che lo approvano e confermano con me sottoscrivendosi.

ORIGINALE
NOTA SPESE

- Bollo, scritto L. 18.000
- Onorario 1.100.000
- Cassa Notariato > /
- Tassa Archivio > 101.000
- Repertorio > 500
- Copia Registro > 186.000
- Copia Voltura > 46.950

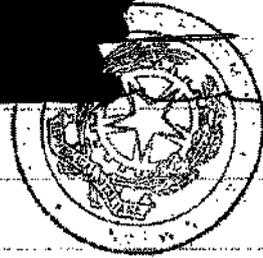
Dattiloscritto

da persona di mia fiducia occupa questo atto pagine sette intere e parte di questa ottava su due fogli bollati con L. 20.000.= (lire ventimila).

[Redacted signature]

[Redacted signature]

[Redacted signature]



TRASCRITTO

Ufficio del Reg. Immobiliari

di MILANO

[Redacted]

[Redacted]

ALLEGATO "A" DEL N. [REDACTED] DI REP.

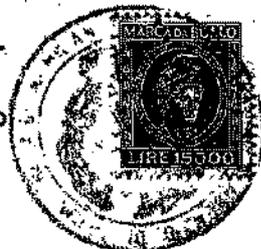
STUDIO NOTARILE
Dott. [REDACTED]
Dott. [REDACTED]
Dott. [REDACTED]
[REDACTED]

N.ro [REDACTED] di rep. [REDACTED]

PROCURA GENERALE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovantadue (1992) addi 7 (set-
te) Maggio in Milano, Via del Vecchio Politecnico
n. 3.



Innanzi a me

Dr. [REDACTED] Notaio in [REDACTED] ed i-
scritto nel Collegio Notarile di Milano e riuniti;
senza la presenza dei testimoni cui fu dalla compa-
rente rinunziato con il mio consenso.

E' presente

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]



La comparente, della cui identità personale io No-
taio sono certo, con il presente atto nomina e co-
stituisce sua Procuratrice Generale la Signora:

Registrato a Milano

[REDACTED]
[REDACTED]

Il [REDACTED]
N. [REDACTED]
con L. 100200 =

affinché per conto e nome di essa mandante abbia a
curare l'amministrazione ordinaria e straordinaria
del patrimonio, presente e futuro della mandante, e
così:



acquisti ed alieni beni mobili anche registrati ed

[REDAZIONE]
[REDAZIONE]
[REDAZIONE]
[REDAZIONE]

02

immobili, azioni, quote e partecipazioni sociali in genere a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, costituisca, modifichi ed estingua diritti reali parziali, costituisca, modifichi ed estingua servitù attive e passive, costituisca e sciogla comunioni, stipuli e rescinda locazioni, dia o prenda a comodato, stipuli, modifichi e rescinda contratti di Società, con facoltà di conferire attività di ogni genere in Società costituite e costituende, esiga e ritiri somme, titoli e valori da chiunque dovuti e ne dia quietanza, faccia e ritiri depositi anche cauzionali, paghi debiti e passività accertate, liquidi conti e fatture, provveda a lavori di riparazione e manutenzione, anche straordinarie, stipuli contratti di appalto, ritiri dalle Poste e Telegrafi, dalle Dogane, dalle Ferrovie e da qualsiasi Impresa di Trasporto, corrispondenze e spedizioni anche raccomandate, assicurate e vincolate, e ne dia discarico, stipuli contratti di trasporto e di assicurazione, faccia qualsiasi operazione commerciale, esiga e quietanzi vaglia postali e telegrafici; giri, quietanzi e protesti effetti e titoli all'ordine, faccia qualunque operazione di apertura, chiusura, liquidazione, prelievo su conti correnti e depositi bancari, faccia tutte le altre

operazioni bancarie, ivi compresa la facoltà di aprire cassette di custodia, asportandone in tutto o in parte il contenuto, faccia qualunque operazione di trapasso, cessione e tramutamento e traslazione di intestazione, di svincolo e vincolo su azioni societarie, obbligazioni, titoli di credito, compresi i titoli del Debito Pubblico, delle Società e di qualsiasi altro Ente, stipuli contratti di concordato, riparto e deposito contro sovvenzioni, faccia girate di titoli in garanzia, firmi fissati bollati, faccia mutui attivi e passivi, contragga qualunque specie di obbligazioni, anche solidali ed indivisibili, ceda o rinunci a diritti od azioni, costituisca ed accetti pigni, ipoteche ed altre garanzie, presti fidejussioni, consenta qualsiasi formalità, ratifica, voltura, trascrizione, annotamento e cancellazione anche ipotecaria, rinunci a surroghe ed a ipoteche legali, esoneri i Conservatori dei Registri Immobiliari e dei Pubblici Registri in genere da responsabilità, rappresenti la mandante negli inventari, nelle divisioni amichevoli e giudiziali, in ogni rapporto con i terzi, persone od enti, e particolarmente nei rapporti con le Autorità Amministrative e Fiscali, coi Condomini, Consorzi ed Associazioni, la rappresenti nelle So-



4

464

cietà esercitandovi tutti i diritti del Socio, nessuno escluso, purché non in contrasto con le vigenti disposizioni, la rappresenti nei fallimenti, nei concordati, nelle Amministrazioni controllate e nelle liquidazioni coatte, faccia dichiarazioni (anche a' sensi della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 in quanto richiesto o consentito da Leggi presenti o future), denunce e reclami, accetti puramente e semplicemente o con beneficio d'inventario eredità, accetti legati rinunzi ad eredità e legati, compia in genere qualsiasi pratica od atto in ordine ad eredità; liquidi anche in via transattiva tasse ed imposte, stia in giudizio in ogni sede e grado, avanti a qualsiasi Autorità, nomini Avvocati e Procuratori con le facoltà del mandato generale alle liti, nomini esperti e periti, promuova l'esecuzione forzata delle Sentenze, delle Ordinanze e degli atti ricevuti da pubblici Ufficiali, transiga e comprometta in arbitri anche amichevoli compositori, dando facoltà di pronunciare lodi irrituali, sostituisca a sé altri mandatari, con simili o più limitati poteri, compia in genere tutto quanto potrebbe fare la mandante stessa, la quale dichiara all'uopo che le facoltà suddette si debbano intendere enunciate a titolo dimostrativo, in modo che

229

COPIA COLLAZIONATA DA ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

NOTA CONTABILE

BOLLETTA N. ~~XXXXXXXXXX~~

del

h. 12. 2015

Bolletta Supplementare N. _____

del _____

TOTALE € 43,5 (Euro quarantatre /50)

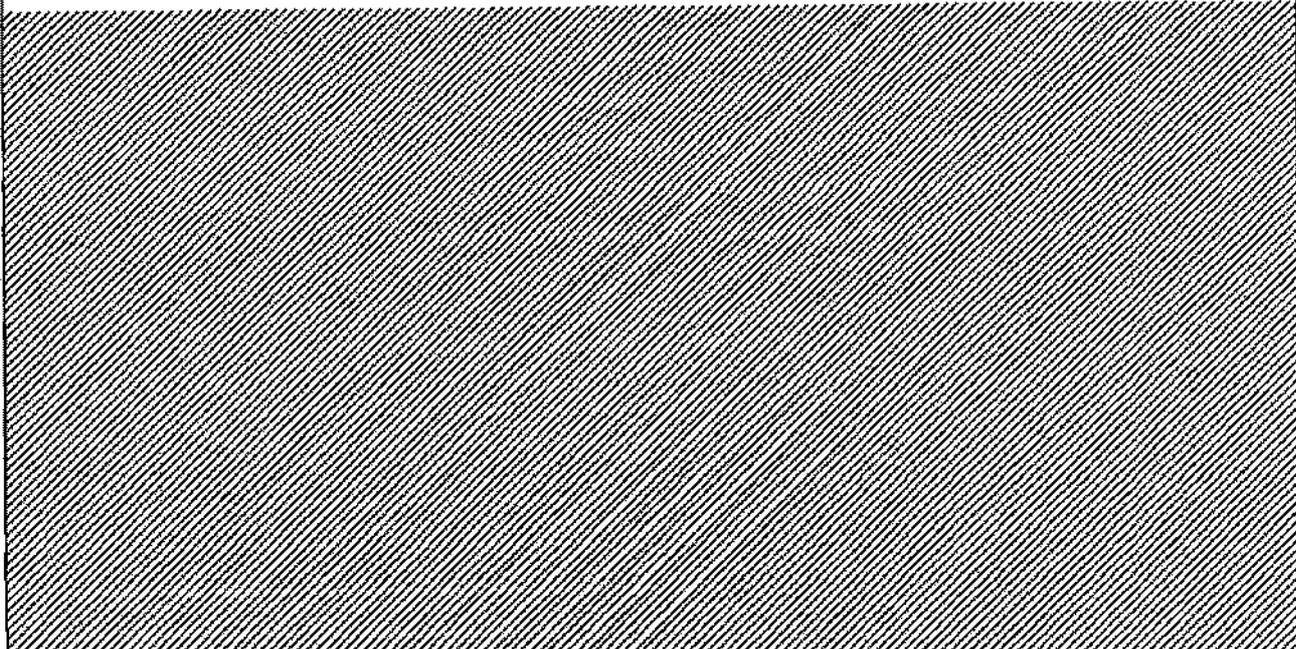
TOTALE € _____

di cui € _____ a titolo di imposta di bollo assolta in modo virtuale in base a decreto n. 3/2591/97 del 7 marzo 1997.



CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Archivio Notarile di Milano

La presente fotocopia, composta di N° 13 (tredici) facciate, è conforme all'originale atto conservato in questo Archivio.



Si lascia in esenzione dall'imposta di bollo per uso:

Aut. 18 DPR 115/2002

Milano, oggi

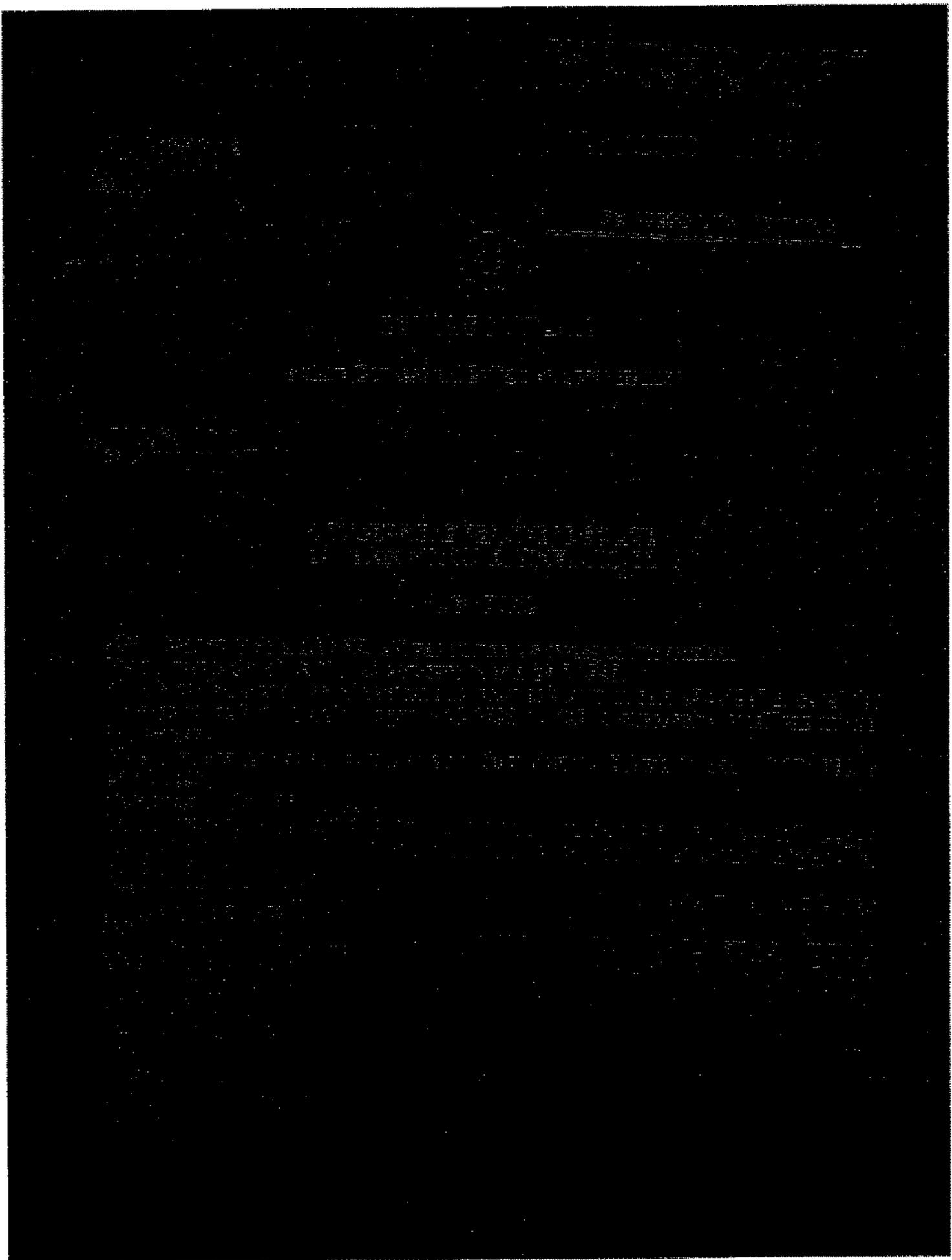
11 FEB. 2015

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Il Conservatore

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~





B
ESENTE DA BOLLI PER
USO ESCLUSIVO D'UFFICIO

CONCESSIONE
ANNO 1997
FP/pb

	COMUNE DI MILANO SETTORE EDILIZIA PRIVATA
N. 000492	MS. MAG. 97
CONCESSIONE EDILIZIA	


COMUNE DI MILANO

Settore Concessioni Edilizie ed Urbanizzazioni

ATTI P.G. 225.175/96
R.I. 1460/96

CONCESSIONE PER OPERE EDILIZIE
da realizzarsi in VIA GIAMBELLINO, 86.

IL SINDACO

Vista l'istanza in data 3.5.1996 atti pari numeri e successive integrazioni.

Visto il parere della U.S.S.L. 40 espresso in data 25.8.1996.

Vista la motivata proposta di adozione del provvedimento, in data 23.4.1997 ai sensi del 5° comma dell'art. 4 della Legge 4.12.1993 n. 493 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia in data 10.10.1996 e 31.10.1996.

Vista la legge 7.8.1990, n. 241.

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia ed in particolare gli artt. 1 e 4 della Legge 28.1.1977 n. 10, nonché le norme contenute nei regolamenti di edilizia, d'igiene, di polizia e di fognatura;

Vista l'impegnativa e dichiarazione di conformità alla Legge 9.1.1989, n. 13 e alla Legge Regionale 20.2.1989, n. 6.

Vista l'impegnativa in merito al rispetto delle norme in materia di sicurezza degli impianti ai sensi della Legge 5.3.1990, n. 46 e del Regolamento di Attuazione 6.12.1991, n. 447.

Vista la dichiarazione in data 31.1.1997 in merito al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 905 del Codice Civile.

Viste le impegnative in merito al rispetto di quanto prescritto dal D.P.R. 15.4.71 n. 322, dalla L. 10.5.76 n. 319 e dal D.P.C.M. 1.3.91.

Atteso che in data 13.1.1997 è stato stipulato atto ai sensi dell'art. 7 della Variante alle N.T.A. divenuta esecutiva in data 14.9.1988, relativa all'area su cui alla presente concessione edilizia, a cura del Notaio Dott. Todeschini - Rep. n. 117304/14002, registrato a Milano il 17.1.1997 - Atti Pubblici e trascritto alla Conservatoria dei RR. II di Milano in data 22.1.1997 ai numeri 2928/2305.

228

Fatti salvi i diritti di terzi e la determinazione definitiva degli oneri concessori;

11.10.1985 - P. 10/10/1985 - P. 10/10/1985 - P. 10/10/1985

CONTR. 10/10/1985

RILASCIA CONCESSIONE

alla ERIAC S.r.L. - c.f. 10284180154 - in persona dell'Amministratore Unico Sig.ra Emanuela Caire, P.le Brescia, 12 - Milano, per l'esecuzione delle seguenti opere: realizzazione di edificio di otto piani f.t. ad uso residenziale ed artigianale, oltre a locali in sottotetto dichiarati s.p.p. collegati con gli appartamenti sottostanti tramite botola d'accesso; realizzazione di due piani interrati ad uso boxes pertinenziali e cantine, in conformità al progetto approvato, che si allega in copia con i numeri della presente concessione, osservando le vigenti disposizioni di legge e le speciali norme contenute nei regolamenti locali d'igiene e di edilizia, secondo le migliori regole d'arte, affinché la costruzione riesca solida, igienica e decorosa, atta alla sua destinazione tanto per i materiali usati, quanto per i sistemi di costruzione adottati.

Il titolare della concessione, il committente e il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle della presente concessione e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima.

All'uopo si richiamano, in particolare, le sanzioni di cui agli artt. 6, 7, 9 e 20 della Legge 28.2.1985 n. 47 e successive modificazioni.

Condizioni:

1. Richiamato il disposto di cui all'art.4 della legge 28.1.1977 n. 10 e ad ogni conseguente effetto:
a) l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro il termine di un anno dalla data di rilascio della concessione;
b) la loro ultimazione dovrà avvenire entro il termine di tre anni dalla data suddetta.
2. Prima dell'inizio delle opere autorizzate con la presente concessione deve essere comunicato a questa Amministrazione, il nominativo dell'Assuntore dei lavori ai sensi dell'art. 29.3 del R.E. vigente, con segnalazione in carta legale sottoscritta dallo stesso per accettazione, da presentare al Settore Concessioni Edilizie ed Urbanizzazioni, via Pirelli, 39.
3. Prima dell'inizio delle opere autorizzate con la presente concessione, dovrà essere richiesta la determinazione dei punti fissi di linea e di livello, ai sensi dell'art. 47.1 del R.E. vigente, mediante istanza da presentare al Protocollo del Settore Concessioni Edilizie ed Urbanizzazioni - via Pirelli, 30 - 10° piano.
4. La costruzione dovrà uniformarsi in ogni sua parte a quanto disposto dalle norme vigenti in materia di Prevenzione Incendi.
5. Il contributo di cui all'art. 3 della Legge 28.1.1977 n. 10, è determinato in £.419.310.093.=, salvo conguaglio, di cui:
-£. 99.366.945.=, per oneri di Urbanizzazione primaria;
-£. 197.777.945.=, per oneri di Urbanizzazione secondaria;
-£. 6.483.739.=, per smaltimento rifiuti;
-£. 115.681.464.=, per quota per il costo di costruzione ai sensi della deliberazione del

C.C. del 13.7.78; della delibera della G.M. 3.491 n. 1917 e della Giunta Regionale in data 31.5.1994, n. 5/53844; pubblicata sul B.U.R.L. del 24.6.1994.
Ai fini di stabilire i termini per il versamento rateale della somma di £. 115.681.484=., è fatto obbligo di comunicare tempestivamente e per iscritto a questa Amministrazione, la data di inizio dei lavori;

6. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata presso l'Ufficio per il Contenimento delle Risorse Energetiche nell'edilizia (U.C.R.E.D.I.L. - via Friuli, 30), la documentazione di cui alla Legge 9.1.1991 n.10. Si richiamano in particolare l'art. 37 - 3° comma, in ordine all'applicazione delle prescrizioni ivi contenute e per quanto concerne le sanzioni, l'art. 34 della Legge medesima.
Di detto deposito dovrà essere notiziato il Settore Concessioni Edilizie ed Urbanizzazioni contestualmente alla comunicazione di inizio lavori;

7. Prima dell'inizio dei lavori la parte, in applicazione degli artt. 3, 9, 10, 17 e 21 del vigente Regolamento per il servizio Acqua potabile, deve prendere contatti con il Settore Acquedotto, Ufficio utenti via Meda n. 44, per la definizione e/o modifica del contratto di utenza.
L'utente dovrà riservare nel primo sotterraneo un apposito locale adibito esclusivamente al contatore ed alla presa antincendio per eventuali impianti a spegnimento automatico. Detto locale dovrà essere situato sul fronte del numero civico principale ed avere i requisiti richiesti dall'art. 10 del vigente Regolamento per la Concessione Acqua Potabile (Del. C.C. 26.9.1984 atti 249407/84 e successive modifiche).

8. Si concede l'allacciamento alla Fognatura Comunale alle seguenti condizioni:
- la tubazione di allacciamento deve essere di diametro interno 0 = cm. 20;
- l'allacciamento (0 = cm. 20) deve essere effettuato in corrispondenza ad uno degli sghembi predisposti nel condotto di fognatura;
- devono essere osservati i disposti di cui agli artt. 1-23-28-29 del Regolamento Comunale di Fognatura.
- per eventuali scarichi di natura produttiva devono essere osservati i limiti di accettabilità di cui alla Legge 10.5.76 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Richiamata la dichiarazione allegata agli atti, qualora l'attività dovesse comportare l'installazione di impianti per l'abbattimento di vapori nocivi ai sensi del D.P.R. 15.4.1971 n. 322, dovrà essere presentata la necessaria documentazione al competente Servizio Protezione Aria della Regione Lombardia. Inoltre se l'attività dovesse comportare scarichi industriali, dovrà essere richiesto il benestare da parte del competente Settore Ecologia, ai sensi della Legge 5.0.1976, n. 319.

10. Prima dell'inizio dei lavori, giusto il disposto dell'art. 6, terzo comma, let. B della Legge 5.3.1990 n. 46, dovranno essere depositati presso il Settore Concessioni Edilizie ed Urbanizzazioni i progetti dei relativi impianti di cui all'art. 1 comma 1 e 2 della legge citata, richiamati i limiti dimensionali di cui all'art. 4 del D.P.R. 6.12.1990, n. 447.

11. Entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori dovrà essere richiesta al competente Settore Controllo Stabli Privati, Ufficio Toponomastica, ai sensi dell'art. 59 del vigente R.E., l'assegnazione del numero civico definitivo.

SETTORE CONCESSIONI EDILIZIE
ED URBANIZZAZIONI
Ufficio Trattazione
GO/pb

Atti: P.G. 225.175/96

Milano, 3 settembre 1997

Spett.le Eriac S.r.L.
in persona dell'Amministratore Unico
Sig.ra Emanuela Caire
Via Altamura, 6
20148 MILANO

Oggetto: Concessione edilizia per via Giambellino, 86.

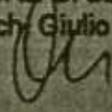
Con riferimento alla concessione edilizia n. 492 del 5 maggio 1997, per realizzazione di edificio di otto piani fuori terra ad uso residenziale ed artigianale, oltre a locali in sottotetto dichiarati s.p.p. collegati con gli appartamenti sottostanti tramite botola d'accesso; realizzazione di due piani interrati ad uso boxes pertinenziali e cantine. Espletate le opportune verifiche d'ufficio,

SI COMUNICA

che a rettifica ed in sostituzione della sopracitata descrizione delle opere, la stessa deve intendersi come segue: "realizzazione di edificio di otto piani f.t. ad uso residenziale ed artigianale, oltre a locali in sottotetto dichiarati s.p.p. collegati con gli appartamenti sottostanti tramite botola d'accesso; realizzazione di un piano interrato ad uso boxes pertinenziali e cantine".

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott. Arch. Giulio Orsi



ORIGINALE COPIA

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI MILANO
SETTORE CONCESSIONI ED
AUTORIZZAZIONI EDILIZIE
Via G.B. Pirelli, 39 - Milano.

06 APR. 2000

PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI MILANO CONCESSIONI AUTORIZZAZIONI
 PG 11 107 1761 2000 (M) 7 tel. 02/4242255
 MI 18 7751 2001 (S) TRATT 1 tel. 02/4242255

PROTOCOLLO ED. PRIVATA



CONCESSIONE N° 000492 - del 5-5-97 P4225175/96

Al/La sottoscritt/a SOC. "ERAC" SRL

residente/ con sede in MILANO via ALTAIURA 6

N° CODICE FISCALE

10284180154

CAP tel. 4860409 con domicilio in Milano Presso

via CAP tel.

nella persona di S.G. RA ERIANEA CAIRE nella sua veste di (1) AMMINISTRATORE UNICO

In qualità di: Proprietario Avente titolo con delega autenticata in data

Proprietario:

residente in

via

- 7 APR. 2000

A' sensi e per gli effetti della Legge 23-12-1996, n. 662

L.R. 22/9

PERVENUTA IN DATA

DENUNCIA

Inizio della esecuzione di opere edilizie a far tempo dal ventesimo giorno successivo all'inoltro della presente nel fabbricato sito in:

zona di decentramento n. 6 via GIARDUINO n. 86 piano INT-F

Il presente progetto sostituisce la D.I.A. presentata in data prot. di cui costituisce variante; si dichiara che le opere in variante avranno inizio a far tempo dal ventesimo giorno successivo all'inoltro della presente (allegare tipi di confronto)

come da progetto allegato e relativa relazione asseverata del progettista abilitato

COMUNICA CHE

- a) le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asseverata rispondono alle casistica del citato art. 2, comma 60.7, lett. della Legge 23-12-1996, n. 662.
- b) le opere comportano modifiche in locali NON interessati da domanda di CONDONO edilizio ex lege 47/85 e/o L. 724/94 e successive modifiche
- le opere comportano modifiche in locali interessati da domanda di CONDONO edilizio ex lege 47/85 e/o L. 724/94 e successive modifiche per opere ultimate nell'anno atti n. per il quale si allega copia del relativo modello ed eventuali allegati.
- le opere comportano modifiche in locali oggetto di concessione a sanatoria ex lege 47/85 e L. 724/85 e successive modifiche N. del
- c) essendo previsti interventi su parti degli edifici contenenti fibre di amianto, si impegna a conseguire entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della ASL competente.

Si allega la relazione prevista dalla disposizione di cui all'art. 2 comma 60.11 della Legge 23-12-1996, n. 662, redatta dal professionista abilitato alla progettazione il quale assevera che le opere da realizzare rispettano le norme urbanistiche, il Regolamento Edilizio vigente nonché le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie vigenti.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare la data di fine lavori entro il termine ...
nonché a produrre un certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere
realizzate al progetto presentato.

Firma del Proprietario/Avente titolo
Spazio riservato ad eventuali dichiarazioni

Corne Scavani

Relazione Tecnica di Asseverazione

Oggetto: realizzazione di opere ai sensi dell'art. 2, comma 60.7 della legge 23-12-1996 n. 662 immobile sito in:

via GIAMBELLINI n. 86 piano ALL'INT. del DOTO
identificato al N.C.E.U. al Foglio mapp. sub.

Il sottoscritto ARCH. GIOVANNI MISTRETTA
residente in MILANO via T. GULI 19

CAP 20147 tel. 02/4036628

N° CODICE FISCALE

M	S	T	G	N	N	3	R	2	S	L	7	3	G	M
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Con domicilio in Milano presso
via CAP tel.

In qualità di PROGETTISTA, iscritto all'albo professionale de EA ARCHITETI
dell'Ordine/Collegio della provincia di MILANO col n. 1031

DICHIARA

che le opere da eseguirsi consistono in:

OPERE INTERNE AD UNITA' IMMOBILIARI - VARIANTI IN CORSO
D'OPERA ART. 15-

come da progetto allegato, composto da n. 20 elaborati in 2 copie.

Dichiara altresì

1) che le opere da realizzare insistono su area compresa dal vigente P.R.G. in zona omogenea B.1
con Destinazione funzionale R/I

- non vincolata ai sensi di legge
- vincolata ai sensi della legge 1497/1939 431/1985 e che, trattandosi di immobile vincolato ai sensi della/e legge/i citata/e, le opere non alterano lo stato dei luoghi o/o l'esteriore aspetto degli immobili
- vincolata ai sensi della legge 1089/1939 e che, trattandosi di opere previste al successivo punto 2 lettera A) si allega beneplacito N° rilasciato in data dalla competente Soprintendenza

- 2) che le opere suddette rientrano nella previsioni di cui alla L. 23-12-1996 n. 662, (art. 2, comma 60.7, lettera c) (*)
- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> a1) Manutenzione Straordinaria (modifiche esclusivamente esterne) | <input type="checkbox"/> a4) Manutenzione Straordinaria altra tipologia |
| <input type="checkbox"/> a2) Manutenzione Straordinaria interna/esterna singola unità immob. | <input type="checkbox"/> a5) Restauro / Risanamento Conservativo |
| <input type="checkbox"/> a3) Manutenzione Straordinaria in immobile vincolato ex L. 1089/39 | <input type="checkbox"/> a6) Manutenzione Straordinaria in locale "spp" |
| <input type="checkbox"/> b) Opere di eliminazione barriere architettoniche | <input type="checkbox"/> c) Recinzione - Cancellate |
| <input type="checkbox"/> d) Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria | <input checked="" type="checkbox"/> Opere interne ad unità immobiliari |
| <input type="checkbox"/> f) Impianti tecnologici di servizio - volumi tecnici indispensabili | <input type="checkbox"/> h) Parcheggi pertinenziali interrati |
- che le opere rientrano nella previsioni di cui all'Art. 82.4 del R.E. lett.:
- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> c) Aree scoperte, spazi verdi con piantumazione/rimozione alberi | <input type="checkbox"/> a) Parcheggi pertinenziali esterni |
| <input type="checkbox"/> d) Installazione di manufatti provvisori | <input type="checkbox"/> b) Opere di arredo urbano |
| | <input type="checkbox"/> e) Apparati di ricezione satellitare |

che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati, al regolamento edilizio, al regolamento di Fognatura e non contrastano con le disposizioni di sicurezza e igienico-sanitarie e con le altre norme vigenti. (salvo quanto dichiarato ai successivi punti 5 e 8)

4) che le opere in progetto non sono soggette al benessere dei Vigili del Fuoco
 (*) in considerazione del fatto che le opere in progetto sono soggette al benessere dei Vigili del Fuoco, si allega copia della ricevuta di presentazione, in data, del progetto al Comando dei Vigili del Fuoco; il benessere ricevuto verrà comunque presentato all'ufficio prima dell'inizio lavori

5) che le opere non comportano deroga al regolamento di igiene vigente
 (*) essendo l'intervento in deroga alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie, si allega la relazione prevista dall'Art. 85.3 del Regolamento Edilizio che attesta l'obiettivo miglioramento delle condizioni igieniche preesistenti

6) che le opere non richiedono presentazione di progetto degli impianti ai sensi dell'art. 6 L.46/90
 (*) essendo le opere relative ad immobili o parti di essi compresi nel campo di applicazione dell'art. 1 L. 46/90 e rientranti in una delle categorie previste dall'art. 4 DPR 447/91, si allega progetto degli impianti redatto da tecnico abilitato.

7) che le opere non comportano installazione e/o modifica di condotti di esalazione - ventilazione - fumari
 (*) che i condotti di esalazione-ventilazione-fumari di nuova installazione e/o modificati rispettano le norme UNI-CIG Legge 1083/91

8) che le opere non causano limitazione all'accessibilità prevista dalle normative vigenti in materia di barriere Architettoniche (Legge 13/89 Legge regionale 6/89 Art. 24 Legge 104/92)
 (*) che essendo rispettate le condizioni minime di cui al DM 236/89, ci si avvale della deroga di cui all'art 20 della Legge regionale 6/89 allegando la relazione tecnica prevista dal 3° comma del medesimo articolo

9) che le opere non interessano la statica dell'edificio e non comportano la sostituzione e/o la realizzazione di elementi strutturali
 (*) che essendo prevista l'esecuzione di opere in C.A. e/o di manufatti strutturali essi sono stati progettati da tecnici abilitati, nel rispetto delle norme vigenti in materia (si allega la denuncia prevista dalla L.1086/70)

(*) compilare in alternativa una delle caselle

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 2, comma 60.11, della Legge 23-12-1996 n.662 la conformità delle opere sopra descritte, indicate negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigenti nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e delle altre vigenti in materia come sopra richiamate.

Firma del Progettista

[Handwritten signature]



DIRETTORE DEI LAVORI

COGNOME E NOME ARCH. GIOVANNI H. STAZETA

N° CODICE FISCALE M S T G N N 3 3 R 2 S L 7 3 6 M

con domicilio in Milano via T. GULLI 19
iscritto all'albo de ARCHITETM prov. di MILANO
che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma)



[Handwritten signature]

ASSUNTORE DEI LAVORI

OBBLIGO DI COMPILAZIONE (ART. 2.60.8 bis Legge 23-12-1996 n. 662)

DENOMINAZIONE CEDES SRL

N° CODICE FISCALE 1 2 7 0 9 7 6 0 1 5 6

con domicilio in Milano via VIA SANOVA 39 - 20148 - MILANO
che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma)

[Handwritten signature]

Si dichiara che, essendo previsto l'affidamento dell'esecuzione delle opere attraverso procedura di gara d'appalto, il nominativo dell'assuntore verrà comunicato una volta espletata la stessa e prima dell'inizio lavori allegando copia della deliberazione d'affidamento

firma.....

RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTAZIONE PROGETTI:

La parte ha prodotto la documentazione di cui ai punti.....

costituita da: n..... tavole numerate/ n..... documenti / n..... fotografie

Tale documentazione è da ritenersi completa in relazione al tipo di intervento richiesto.
Copia della presente viene restituita per ricevuta.

L'impiegato incaricato

SETTORE ATTUAZIONE PIANO REGOLATORE
COMPILAZIONE RISERVATA ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE PER USO INTERNO

DATI URBANISTICI

IMMOBILE DI VIA N.....

ZONA OMOGENEA DESTINAZIONE FUNZIONALE

PIANIFICAZIONE ESECUTIVA

ADOSSATO/APPROVATO IL

• COMPRESO NEL PARCO AGRICOLO SUD-MILANO istituito con L.R. n. 24/90 SI NO

• COMPRESO NEL PARCO NORD-MILANO istituito con L.R. n. 63/90 SI NO

• SOGGETTO A VINCOLO AI SENSI DELLA LEGGE 1089/39 SI NO

APPOSTO CON DECRETO MINISTERIALE G.U. n. DEL

• SOGGETTO A VINCOLO AMBIENTALE PAESISTICO EX LEGGE N. 1497/39 SI NO

• NOTE

MILANO TI, E TECNICO COMUNALE

ILL. MO SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI MILANO

SETTORE CEU All'attenzione del Geom. Bux

OGGETTO: via Giambellino, n°86. NUOVA EDIFICAZIONE. Concessione edilizia n°000492 del 5.5.1997 Atti Munic. 225175/PG/RI/1460/96.

Si chiede con la presente l'annullamento delle seguenti varianti presentate in tempi successivi:

1° variante presentata in data 29.1.99 ATTI 115175/99/PG

* 2° variante DIA del 28.1.2000 ATTI 2738176/PG/00

Si riconferma l'annullamento della variante presentata in data

19.1.2000 già comunicato con istanza 22.3.2000 ATTI 9669176/PG/00

Si chiede di tenere valida e definitiva la DIA presentata in data

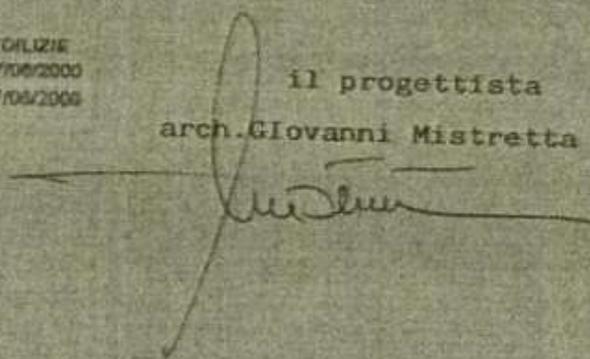
5.4.2000 ATTI PG/11367176/2000 che si riferisce all'edificio su strada.

Con osservanza.

COMUNE DI MILANO CONCESSIONE AUTOREDLIZIE
PG 18.116.176 / 2000 sub 0 del 07/06/2000
RI 30.841 / 2000 (S) BUX del 07/06/2000

il progettista

arch. Giovanni Mistretta

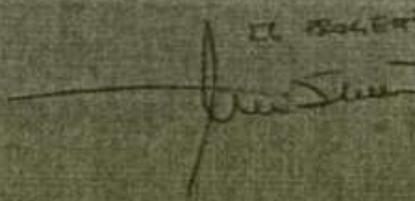


RECUPERO
- 3 GIU. 2000
PER DATA

* A parziale modifica di quanto su dichiarato la 2° variante DIA del 28.1.2000 Atti 2738176/PG/00 è da ritenersi valida a tutti gli effetti -

In fede -

Milano, 14.6.2000 -



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
GIOVANNI MISTRETTA
1931
MILANO

R.P. TOTALE = 529,84 + 320,10 = 849,94

V.V.F. D.M. 1-2-86

ART. 79 L.1 DEVE ESSERE VENTILAZIONE NATURALE > DI 1/25
SUF. DIPARTIMENTO = BOXES + CORSA = 529,84 + 320,10 = mq 849,94
SUF. AERAZIONE = (3,30x3,30)x3 + (2,40x6,50) = 32,67 + 15,60 = mq 48,27
R.A. > 0 1/25

LEGGE 122 DEL 4-3-89

MC = 306,89 - 10 = 630,68 - MQ 849,94
LE AUTORNESSE SONO TUTTE DI PERTINENZA

SECTORE CONCESSIONI
E AUTORIZZAZIONI DM 1218
17 LUG. 2000
Il Tecnico Geometra Vincenzo Bux

LEGENDA
- ERANTE A W/O
P.A. - PORTA NO 120
P. - PERENZA
P.L. - PIANALE UDNATO
POZZETTI FACILTA' NOIE

VARIANTE FINALE

PROPRIETARIO *[Signature]*
PROGETTISTA *[Signature]*
DIRETTORE PAVORE



Dott. arch. GIOVANNI MISTRETTA ALBO N° 1031 via T. Gull n° 19 - MILANO - tel. 4036628

VIA GIAMBELLINO N° 86

ZONA 17

pianta piano interrato

3 / 56

data	scala	disegnata	control.
17-12-98			

AUTORIMESSE INDUSTRIA art. 51.1

BOXES 1-2-3x4 = (2,85x5,00)x4 + (2,50x0,80) + (3,00x11,00) =
= 53,00 + 2,00 + 33,00 = mq 88,00 = di 2 posti auto

BOXES laboratorio 8 = 387,36/8 = mq 48,42 = mq 88,41

VOL. RESIDENZA / 10 = 1523,82x1/10 = 152,38 + (compartimento-boxes laboratorio) 851,03-64,54 =
= mq 786,49 = mq 389,77

AUTORIMESSE DI PROGETTO

BOXES 1 = (2,85x5,00) + (2,50x0,80) = mq 15,00

da 2 a 18 = (2,85x5,00)x7 = mq 225,25

19 a 20 = (3,40x5,00) + (3,40x5,20) = mq 34,68

da 21 a 36 = (2,85x5,20)x16 = mq 270,48

da 37 a 38 = (5,55x5,40) + (2,20x4,05)x2 = mq 34,43

SORRANO = mq 529,84

CORSIA = (53,35x6,00) = mq 320,10

RAMPA = 6,50x20,00 = mq 130,00

RAP. TOTALE = 529,84 + 320,10 + 130,00 = mq 979,94

V.F. D.M. 1-2-86

RT. 3.9.1. DEVE ESSERE VENTILAZIONE NATURALE > di 1/25

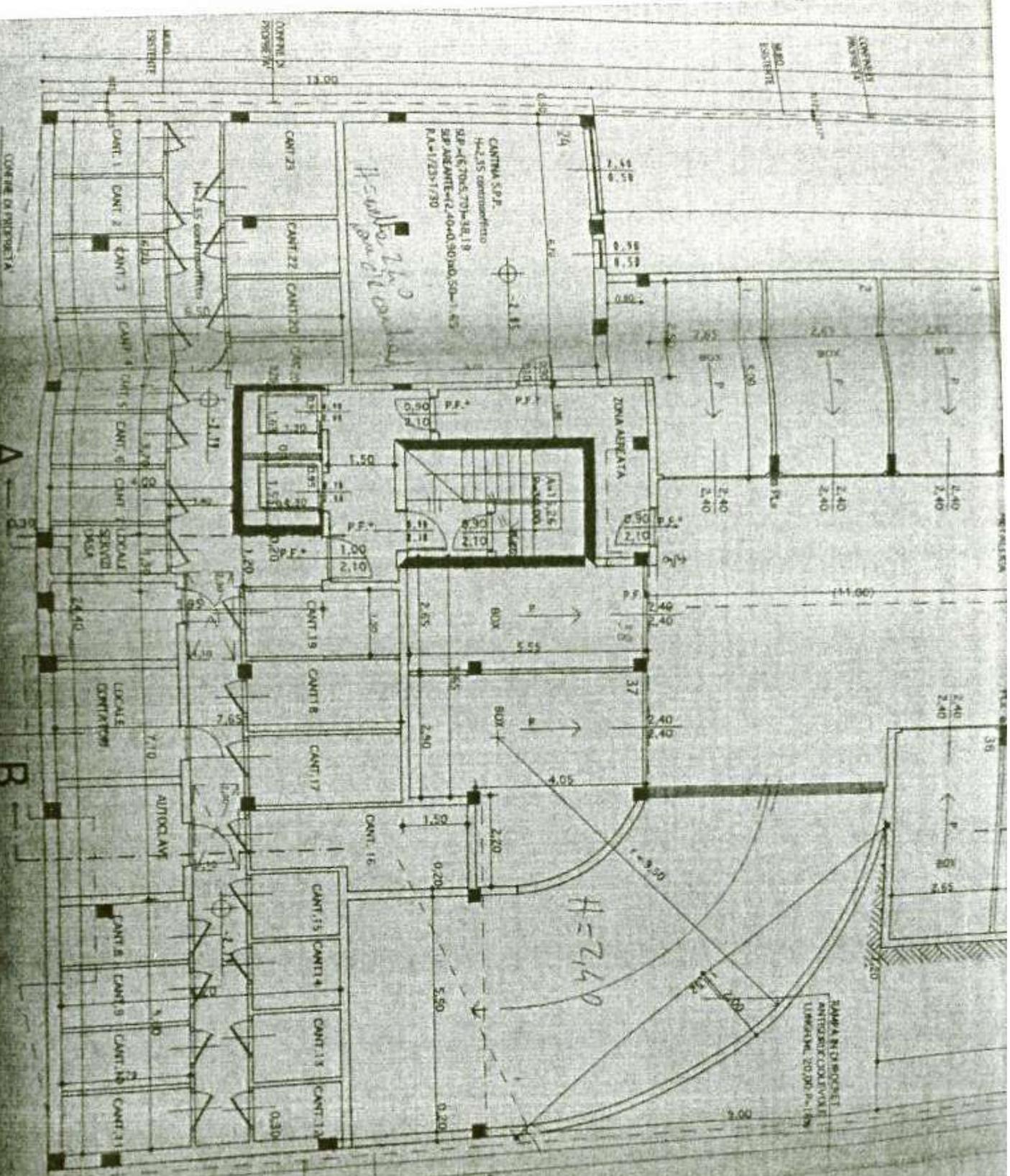
JP. COMPARTIMENTO = BOXES + CORSIA = 529,84 + 320,10 = mq 849,94

JP. AEREAZIONE = (3,30x3,30)x3 + (2,40x6,50) = 32,67 + 15,60 = mq 48,27

A > di 1/25

EGGE 122 DEL 4-3-89

6306,89 / 10 = 630,69 = MQ 849,94



LEGGE 122

MC 6306/89 - TO = 630/88
LE AUTOMOBILI SONO TUTT

SEPTORE CON. EST. DI
E ATTREZZAZIONI E I.T.A.
17 LUG. 2000
Il Tecnico Geometrico

VARIANTE F

VIA GIAMPI
pianta pis

COMUNE DI MILANO CONCESSIONE EDILIZIE
PG 14.345.175 / 2000 sub 01 del 03/05/2000
RI 23.052 / 2000 (S) IMPERATO del 03/05/2000

lute 96.11367.276/2000

DIREZIONE SETTORE EDILIZIALE UFFICIO TECNICO
- 4 MAG. 2000
PERVENUTA IN DATA

Milano, 3 MAGGIO 2000

Spettabile

Protocollo Generale

Via Celestino IV

Milano

OGGETTO : Concessione Edilizia n° 000492 del 05 maggio 1997 atti PG 225.175/96 - RI 1460/96 - Via Giambellino, 85 - Milano e successive varianti.

Con la presente io sottoscritta Dottorssa Emanuela Cairo in qualità di Amministratore Unico della società scrivente

COMUNICO

che i lavori sono ultimati ed eseguiti conformemente ai tipi presentati in Comune.

Dr.ssa Emanuela Cairo

ERIAN SRL VIA ALTAMURA, 6 MILANO

P.IVA 10284180154

TEL. 02/48700409



FINE LAVORI

DICHIARAZIONE

il sottoscritto arch. Giovanni Mistretta, con studio in Milano in via Tommaso Gulli, n°19 C.F. MST GNN 33R25 L736M , iscritto all'Albo degli architetti di Milano al n°1031, direttore dei lavori dell'edificio realizzato in Milano, in via Giambellino n°86 ,per conto della Soc. "ERAC"srl, con sede in Milano, in via Altamura, n°6 - P.Iva 10284180154

CERTIFICA

che i lavori sono stati eseguiti in conformità a :

- Concessione edilizia rilasciata dal Comune di Milano in data 5 maggio 1997 n°000492- Atti Municipali n°225175/PG/1460/RI/96 e successiva variante.

-che i lavori sono ultimati in data 3 maggio 2.000.

Dichiara inoltre che gli ambienti sono privi di umidità e tali da poter confermare la salubrità degli stessi.

In fede



IL DIRETTORE DEI LAVORI
arch. Giovanni Mistretta

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Mistretta", written over a horizontal line.

Settore Sportello Unico per l'Edilizia
Servizio Interventi Edilizi Maggiori
Gruppo di Trattazione 1

Milano, 03/03/2006

Milano



Comune
di Milano

PG 98701.400/2000

COMUNE DI MILANO
SPORT. UNICO EDILIZI
PG 281035/2006
TRATT. 1
Del. 16/03/2006
(S) ERIAC SRL - D.SSA CA
16/03/2006

Spett. Eriac srl
In pers. della D.ssa Cairo Emanuela
V. Altamura 6
20148 Milano

Oggetto: V. Giambellino 86 - Richiesta di rilascio del certificato di agibilità.

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta presentata in data 15/05/2000 in atti P.G. 98701.400/2000, volta ad ottenere l'agibilità dell'immobile autorizzato con Concessione Edilizia n. 492/97 e relative varianti atti pg. 2738.176/00 del 28/01/2000 e atti pg. 11367.176/00 del 04/04/2000;

Viste le risultanze del sopralluogo tecnico effettuato in data 13/03/2001;

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

Verificato che la S.V. ha allegato la documentazione prevista dall'art. 25 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380.

COMUNICA

che, essendo trascorso il periodo di 60 giorni previsto dall'art. 25 comma 4 del sopra citato D.P.R., l'agibilità s'intende attestata per maturazione del silenzio - assenso esclusivamente per l'immobile autorizzato con Concessione Edilizia n. 492/97 e relative varianti atti pg. 2738.176/00 del 28/01/2000 e atti pg. 11367.176/00 del 04/04/2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Arch. Achille Rossi

Il Funziario
Baccaro Luca

Pratica trattata da Impiegata Amministrativa Binchi Sara

Via Pirelli, 39 - 20124 Milano
tel. +39 02 884 - fax +39 02 884 64964



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MILANO

MILANO, 10/02/2003



Ufficio: PREVENZIONE
Pratica n° 331656

Oggetto: RILASCIO C.P.I.

Questo Comando ha predisposto il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, ai sensi delle vigenti norme in materia, in relazione alla pratica:

331656

Al fine di poter rilasciare il Certificato stesso, si prega di far pervenire all'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando una marca da bollo da Euro 10.33 con il presente avviso.



COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO (ING. [redacted])

N.B.: Detto certificato può essere anche direttamente ritirato presso gli uffici del Comando di Via Messina n° 35 (tutti i giorni - escluso Sabato e festivi - dalle ore 8:30 alle ore 12:00) presentando comunque una marca da bollo da Euro 10.33 (lire 20.000).

UNITED STATES DEPARTMENT OF AGRICULTURE

GENERAL INVESTIGATION REPORT

NO. 1000

REPORT OF THE

COMMISSIONER OF THE GENERAL INVESTIGATION

UNITED STATES DEPARTMENT OF AGRICULTURE

WASHINGTON, D. C.

1918

UNITED STATES GOVERNMENT PRINTING OFFICE

WASHINGTON, D. C.

1918

UNITED STATES GOVERNMENT PRINTING OFFICE

WASHINGTON, D. C.

1918

UNITED STATES GOVERNMENT PRINTING OFFICE

WASHINGTON, D. C.

1918

UNITED STATES GOVERNMENT PRINTING OFFICE

WASHINGTON, D. C.

1918

UNITED STATES GOVERNMENT PRINTING OFFICE

WASHINGTON, D. C.

1918

UNITED STATES GOVERNMENT PRINTING OFFICE

WASHINGTON, D. C.

1918

Rel. Pratica VV.F. n.
331656

PROPANA
AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Il sottoscritto CAIRE
 domiciliato in VIA ALTAMURA | 6 | 20148 | MILANO
0248700409 | CF. 1021816118101514
 nella sua qualità di AMM. UNICO
 della SOCIETA' "ERIA S.R.L."
 con sede in VIA ALTAMURA | 6 | 20148
MILANO | 02-48700409

CHIEDE

al suddetto Comando Provinciale, ai sensi della legge 26/7/1965 n. 966, del DPR 29/7/1982 n. 577 e del DPR 12/1/1998 n. 37 di voler disporre l'esame del progetto allegato, presentando in duplice copia, al fine di ottenere il

PARERE DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO

per i lavori di: AMPLIAMENTO
 relativi all'attività AUTORIMESSE PRIVATE
 sita in VIA GIAMBELLINO | 86 | 20146
MILANO | 0248700409
 individuata al n. 92 del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai
 numeri _____ del decreto medesimo.

La documentazione tecnico-progettuale è sottoscritta dal tecnico
ARCHITETTO MISTRETTA | GIOVANNI
 iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio MILANO | 1. iscrizione 1031
 con domicilio in VIA GULLI | 19
20147 | MILANO | 024036628
 con ufficio in VIA GULLI | 19
20147 | MILANO | 024036628

Spazio riservato al Comando Provinciale

24/11
331656

RICHIESTA DI PARERE DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO

da presentare in duplice copia di cui una in ballo



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MILANO

VIA MESSINA, 35 Tel. 02/3190213-4

UFFICIO **TECNICO E PREVENZIONE**

Prot. N. 331656 *Allegati*

TR. L. 3/80

Milano, 20.11.1988

A Signor Sindaco

del Comune di

MILANO

Risp. al foglio n. _____ del _____

OGGETTO: Esame progetto relativo ai punti _____ del D.M. 16/2/82

Attività sita in VIA GIAMBELLINO 86

Spett.le

ERIAN SRL
VIA ALTAMURA 6
MILANO

Si informa la S.V. di avere approvato, agli effetti della prevenzione incendi, il progetto di cui all'oggetto.

Si informa altresì la S.V. che la LICENZA DI ESERCIZIO per l'attività da esercitare nei locali di cui all'oggetto, come si deduce dall'Art. 12 lettera "e" della legge 13 maggio 1961 N° 469, richiede il preventivo nulla osta del Comando Provinciale Vigili del Fuoco e pertanto, a lavori ultimati, l'interessato dovrà produrre istanza di sopralluogo in duplice copia, di cui una in bollo, per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (Art. 4 della Legge 26 luglio 1965 N° 966 e Decreto interministeriale N° 1973 del 27 settembre 1965 e D.M. 16 febbraio 1982), specificando l'attività principale e le attività secondarie di cui al citato D.M. 16.2.1982 corredandola della documentazione prevista dall'allegato N°2 del D.M. 04/05/98 pubblicato sulla G.U. del 07/05/98.

Il titolare in attesa di sopralluogo può presentare al Comando dichiarazione, redatta come da D.M. 04/05/98, di conformità dei lavori eseguita come da progetto approvato e la stessa costituisce autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività ai soli fini antincendio.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dott. Ing. Dario D'Ambrosio)



PI.

GENERICI

P. 1°	=MQ. 154,12
	=MQ. 308,24
SOMMANO	=MQ. 1660,38

S.L.P. TOTALE = I+R = 443,65 + 1660,38 = MQ 2104,03 < 2107,59

**VALORI DATI
DALLA SUP. FONDIARIA E AMMISSIBILI**

SUP. TERRENO	= MQ 2.107,59	
VOLUMETRIA	= MC 6.322,77	
S.L.P. TOTALE	= MQ 2.107,59	R 80% = 1686,07
		I 20% = 421,52

VALORI ESISTENTI

S.L.P. RESID. ESISTENTE = 1352 MQ
 S.L.P. LAB. ESISTENTI = 339,95 MQ
 VOLUME = 1352,14 + 339,95 = 1692,09 X 3 = 5076,27 MC

VALORI DI PROGETTO

S.L.P. RESID. = 154,12 X 2 = MQ 308,24
 S.L.P. LAB. = 51,85 X 2 = MQ 103,70
 VOLUME = 411,94 X 3 = MC. 1235,82

VALORI TOTALI

R = 1352,14 + 308,24 = MQ. 1660,38 < 1686,07
 I = 339,95 + 103,70 = MC. 443,65 > 421,52

VOLUMETRIA TOTALE = 4964,73 (ESISTENTE) + 1235,82 = MC 6200,55 < 6322,59

351656

20 SET 2000

PROPRIETARIO

PROGETTISTA
 DIRETTORE LAVORI

Ing. arch. GIOVANNI MISTRETTA
 BO n° 1031

via T. Gulli n° 19 - Milano - tel . 02/4036628

VIA GIAMBELLINO N°86

avola tecnica

2
755/V

10-4-2000

SCALA 1:100 - 1:200

DISEGNATO

CONTROLLATO

DATA

26-6-2000

PLANIVOLUMETRICO

S.L.P. TERRENO = (82,10 + 84,10) x 25,00 =	=mq 2090,00
18,00 x 0,25	=mq 4,50
22,18 x 0,125	=mq 2,77
10,00 x 0,20	=mq 2,00
(9,85 + 34,32) x 0,20	=mq 8,83
12,85 x 0,06	=mq 0,77

SOMMARIO	=mq 2107,62	
VOLUMETRIA = 2107,62 x 3	=mq 6322,86	K80% = 1686,096 R
S.L.P. TOTALE = 6322,86 / 3,00	=mq 2107,62	x 20% = 421,524

CALCOLO DELLA SUP. COPERTA

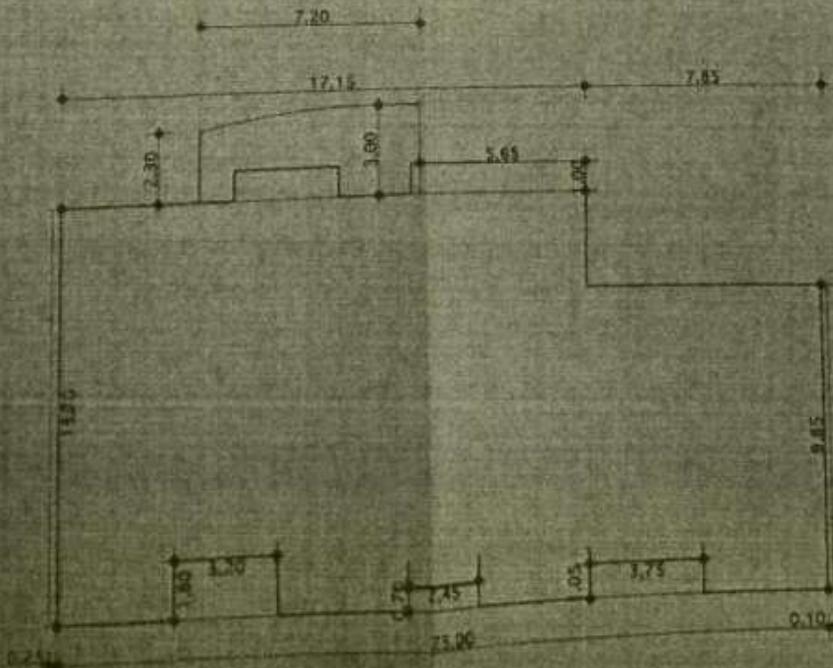
VALORE AMMISSIBILE MQ 2107,59 X 60 % = MQ 1264,55

(17,15 + 0,25) x 13,00	=mq 226,20
(7,85 + 0,20) x 9,85	=mq 79,29
(5,65 x 1,00)	=mq 5,65
(2,30 + 3,00) x 7,20 : 2	=mq 19,08
sq p. terra villette	=mq 205,97
	=mq 536,19

a dedurre	
(1,80 x 3,20)	=mq 5,76
(0,70 x 2,45)	=mq 1,71
(1,05 x 3,75)	=mq 3,93
	=mq 11,40

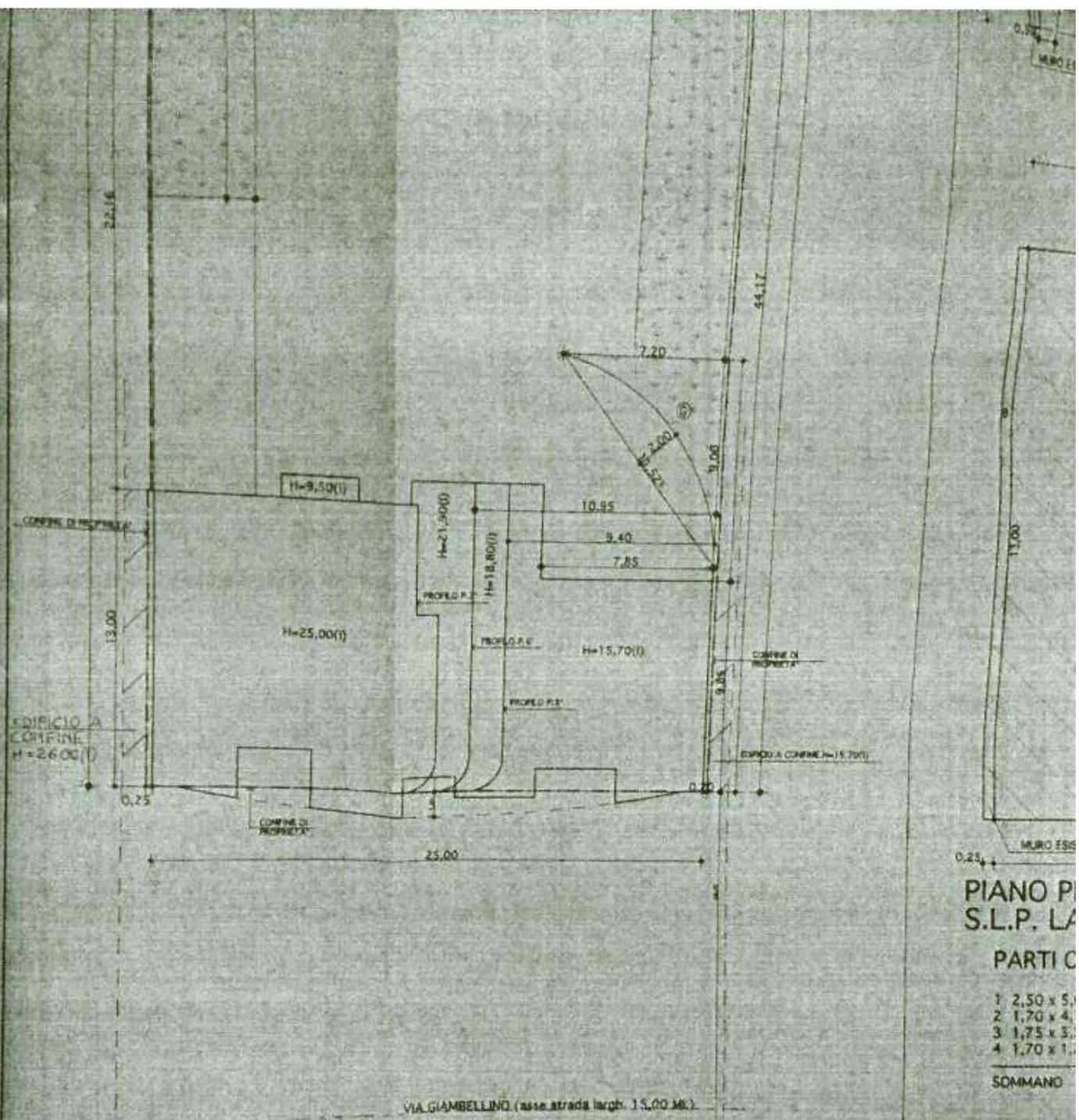
SOMMARIO =mq 524,79

524,79 < 1264,55 AMMISSIBILI



PIANO
S.L.P.

245

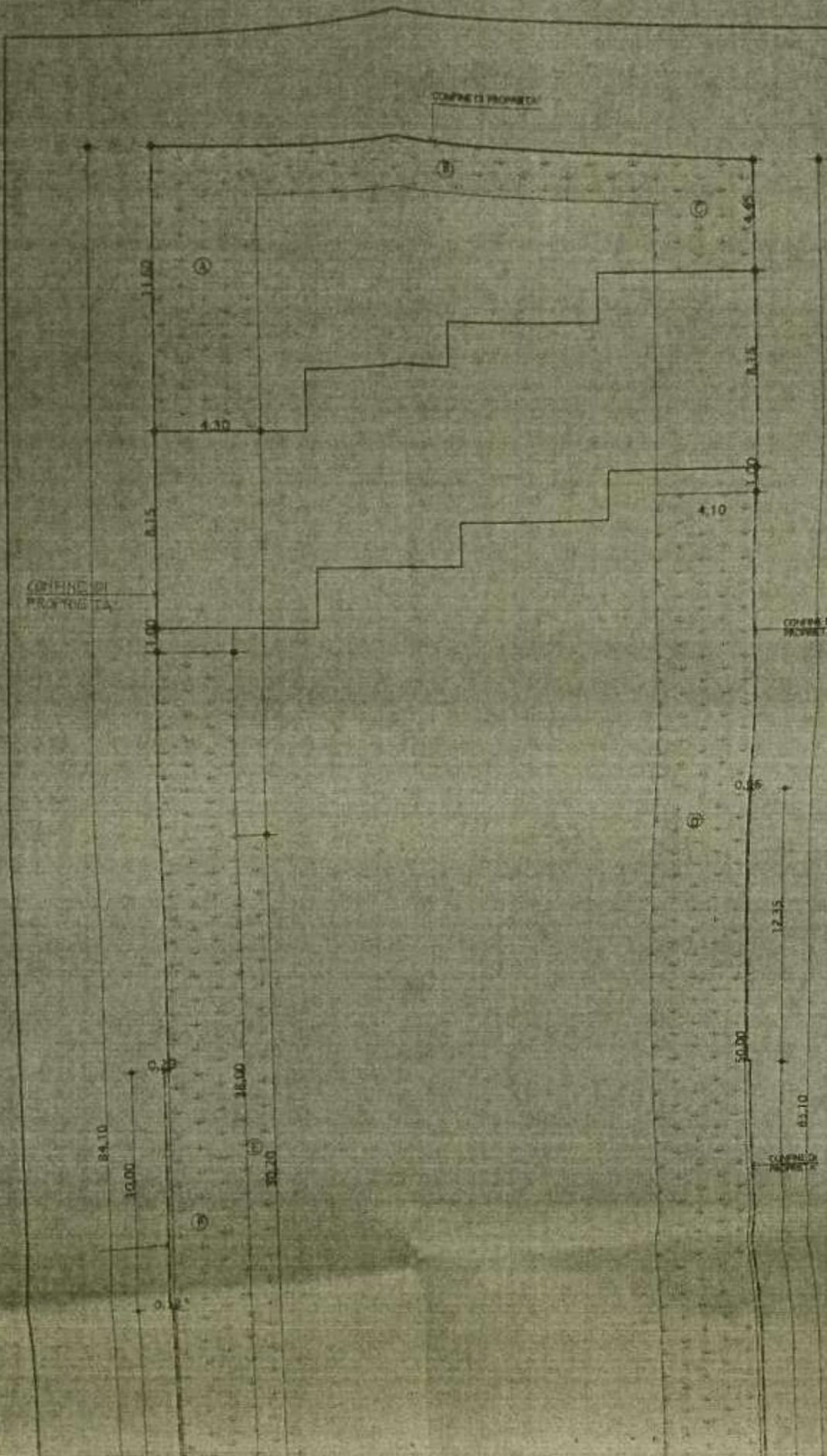


- PIANO P
S.L.P. LA
- PARTI C
- 1 2,50 x 5,
 - 2 1,70 x 4,
 - 3 1,75 x 3,
 - 4 1,70 x 1,
- SOMMAND

PLANIVOLUMETRICO

SLIP TERRENO= (83,10+84,10) x 25,00 Z = mq 2090,00			
13,00 x 0,25	= mq	3,25	
22,16 x 0,125	= mq	2,77	
10,00 x 0,20	= mq	2,00	
(9,85+34,32) x 0,20	= mq	8,83	
12,85 x 0,06	= mq	0,77	
SOMMAND	= mq	2107,62	
VOLUMETRIA= 2107,62 x 3	= mc	6322,86	X80% = 1686,096 R
S.L.P. TOTALE=6322,86 : 3,00	= mq	2107,62	X 20% = 421,524 I

... COPERTA



R.A. > di 1/25

2 + 84 + 1420 + 4,06

mq 45,10

LEGGE 122 DEL 4-3-89

MC 6313.35 : 10 - 631,33 < MQ 1120.39

LE AUTORIMESSE SONO TUTTE DI PERTINENZA

LEGENDA

-  - IDRANTE A MURO
-  - PORTA REI 120
-  - FENDEENZA
-  - PLUVIALE SIFONATO
-  - POZZETTI RACCOLTA ACQUE

DIRETTORE

PROPRIETARIO

PROGETTISTA
DIRETTORE PAVONI

Dott. arch. GIOVANNI MISTRETTA ALBO N° 1031

via T. Gulli n° 19 - MILANO - tel. 403

VIA GIAMBELLINO N° 86

ZONA 17

pianta piano interrato

3

data 10-4-2000

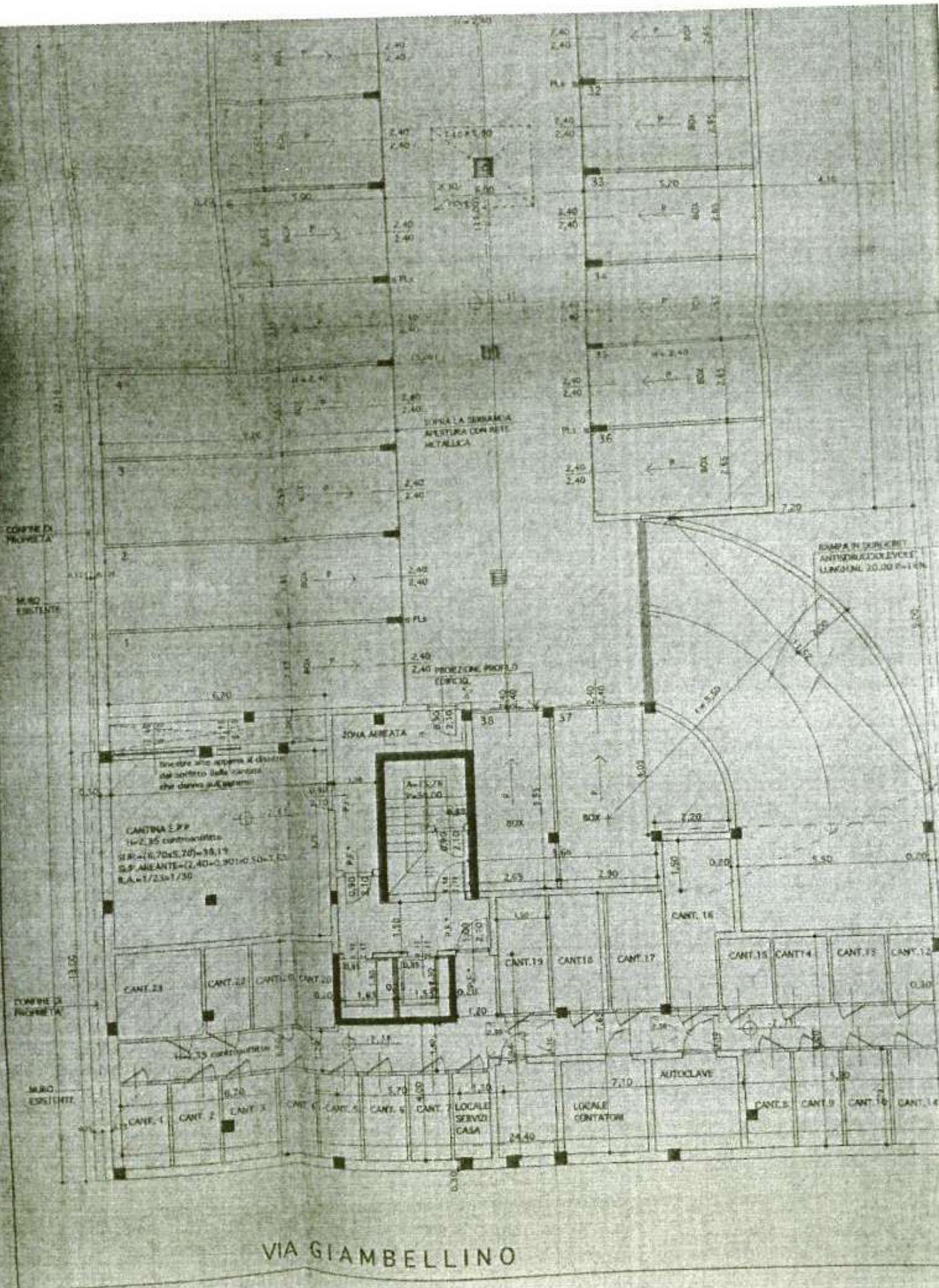
scala 1/100

disegnato

control.

modifiche data

125



ZONA OMOGENEA BI R/1

SUP. AREA INTERVENTO = MQ 2107,59
S.L.P. RESIDENZA = MQ 1250,89 (esistente) + 208,24 (da realizzare)
S.L.P. LABORATORI = MQ 341,62 (esistente) + 203,44 (da realizzare)

----- ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA

331650
20 SET 2000



PROPRIETARIO

PROGETTISTA

DIREZIONE LAVORI

DOTT. ARCH. GIOVANNI MISTRETTA VIA T. GULLI N°19 - MILANO
ALBO N°1031

Tel. 4036678
4045467

VIA GIAMBELLINO 86 ZONA 17

planimetria generale

1/54

DATA	10-4-2000	SCALA	1:2000	DISEGNATO	CONTROLLATO
MODIFICHE	DATA				

COMANDO PROVINCIALE
LIVORNO

331656

20. SET 2000



PROPRIETARIO

Can Data

PROGETTISTA

DIRETTORE PAVORI

Justin

- N.B. BARRIERE ARCHITETTONICHE: SI DICHIARA LA CONFORMITA' ALLA L.R. 6/89 E L. 13/89
- N.B. GLI IMPIANTI TECNICI SARANNO CONFORMI ALLA L. N° 46/90
- N.B. R.I. PER LE CALDAIETTE LE ESALAZIONI SARANNO CONFORMI ALLA L. 1083 DEL 6-12/71 E D.M. 7-6-73
- N.B. PER LE PORTE SI FA RIFERIMENTO AL D.M. N° 236 DEL 11-6-89
- N.B. LE GRIGLIE DI AEREAZIONE DEL PIANO INTERRATO SARANNO CONFORMI ALL'ART. 8.2.2 D.M. N° 236 DEL 14-6-89
- N.B. LA PROPRIETA' SI IMPEGNA A PORTARE I SACCHI AL CANCELLO D'INGRESSO
- N.B. TUTTE LE CANNE FUMARIE E LE CANNE DI ESALAZIONE E RELATIVE CUMIGLIE SONO CONFORMI ALLA LEGGE 1083/71
- BOCCHINE UNICIG 7129 E SUCCESSIVE D.M.

Dott. arch. GIOVANNI MISTRETTA ALBO N° 1031 via T. Gulli n° 19 - MILANO - tel. 4036

VIA GIAMBELLINO N° 86 ZONA 17

pianta piano terra

data	10-4-2000	scala	1/100	disegnato		control.	
modifiche	data						
	8-5-2000						

AREA TOTALE = 405,00 + 107,25

= mq 512,25 (489,94 + 22,31)

V.V.F. D.M. 1-2-86

ART. 10.1. LIV. C. PER VENTILAZIONE NATURALE > DA 1/25

DE. COMPARTIMENTO = BOXES + CORSA = 708,69 + 405,00 = mq 1113,69 (849,94 + 263,75)

DE. AFFRESCAMENTO = (2,30 x 240) x 4 + (2,40 x 5,50) x 2 + (2,30 x 1,40) x 2 = mq 45,10

LEGGE 122 DEL 4-3-89

MQ 1113,69 : 10 = 031,33 = MQ 1120,39

LE AUTONOME SONO TUTTE DI PERTINENZA

LEGENDA	
	DRANTE A MERO
	PORTA MQ 120
	PRESENZA
	FLUVALE SIFONATO
	POZZETTI RACCOLTA ACQUE



PROPRIETARIO *[Signature]*

PROGETTISTA
INGEGNERE FAVINI *[Signature]*

Dr. arch. GIOVANNI MISURETTA ALBO N° 1031 via T. Gulli n° 19 - MILANO - tel. 4036628

VIA GIAMBELLINO N° 86

ZONA 17

pianta piano interrato

3

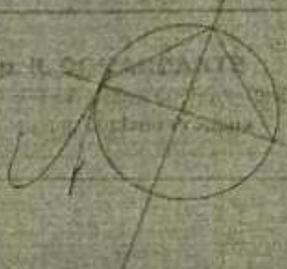
/56

Scale	1:100	disegnato	controllo
Scale	1:100		

LA ALTAMURA C MILANO 20148

Telef. 48700409

PS
 B
 PI
 CI
 AL BALINA
 N
 DE
 Z RRE CUCINE

COMANDO PROVINCIALE VIGILANZA DEL FUOCO 551656 20 SET 2000	PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDI D. IL RESPONSABILE 
---	---

PROPRIETARIO *Coen*

PROGETTISTA
DIRETTORE FAVORI *Gianni*

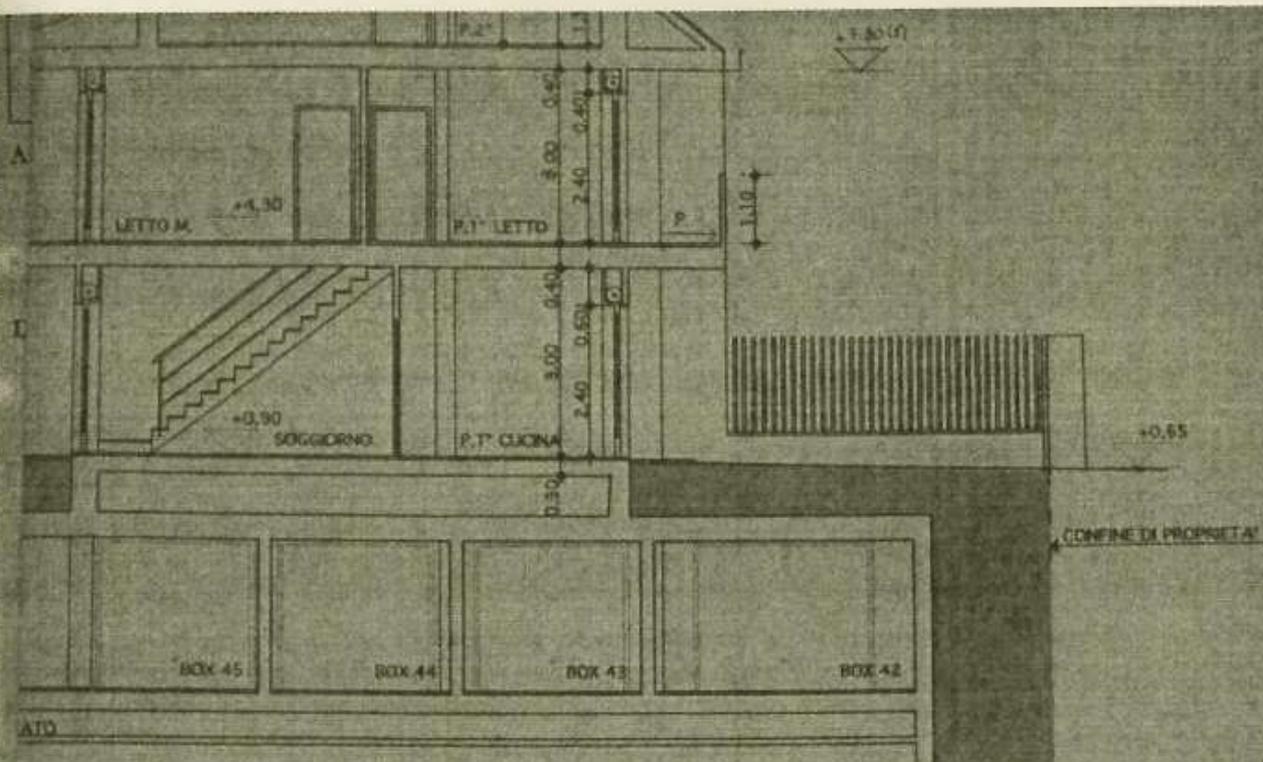
- N.B. BARRIERE ARCHITETTONICHE: SI DICHIARA LA CONFORMITA' ALLA L.R. 6/89 E L. 13/89
- N.B. GLI IMPIANTI TECNICI SARANNO CONFORMI ALLA L.N. 46/90
- N.B. R.I. PER LE CALDAIETTE LE ESALAZIONI SARANNO CONFORMI ALLA L. 1083 DEL 6-12/71 E D.M. 7-6-73
- N.B. PER LE PORTE SI FA RIFERIMENTO AL D.M. N. 236 DEL 11-6-89
- N.B. LE GRIGLIE DI AEREAZIONE DEL PIANO INTERRATO SARANNO CONFORMI ALL'ART. 8.2.2 D.M. N. 236 DEL 14-6-89
- N.B. LA PROPRIETA' SI IMPEGNA A PORTARE I SACCHI AL CANCELLO D'INGRESSO
- N.B. TUTTE LE CANALI FUMARE E LE CANALI DI ESALAZIONE E RELATIVI CONNATTO SONO CONFORMI ALLA LEGGE 1035/85
 UNICHE LANG 7125 E MACCHINI DM

Dott. arch. GIOVANNI MISTRETTA ALBO N° 1031 via T. Gulli n° 19 - MILANO - tel. 4036628

VIA GIAMBELLINO N° 86 ZONA 17
 piani 1°, sottotetto e copertura
VILLETTE

5 / 58

data 11-4-2000	scala 1:100	disegnato	control.
modifiche	data		



COPIA PROTETTIVA
 VIGILANZA
 331656
 20 SET 2000
 P. IL COMITANTE
 DAN. ING. LUIGI PRAGA

PROPRIETARIO
 PROGETTISTA
 DIRETTORE LAVORI
 REG. CORR. PUNTALE E IN EDILIZIONE CORRISP. TAB. UNIL. 1129/92

Dott. arch. GIOVANNI MISTRETTA via T. Gulli n° 19 - Milano - tel. 02/4036628
 ALBO n° 1031

VIA GIAMBELLINO N. 86 ZONA 17

VILLETTE: prospetto nord, prospetto sud e sezione C-C

6/59

DATA	11-4-2000	SCALA	1:100	DISEGNATO	CONROLLATO
PROGETTO	DATA				

SEZ. A - A

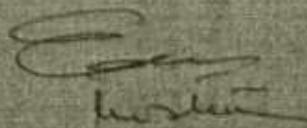
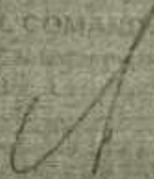
7025

331656

20 SET 2000

UFFICIO DI ARCHITETTURA
CIVILE

IL COMANDANTE



DOTT. ARCH. GIOVANNI MISTRETTA VIA T. GULLI N°19 - MILANO Tel. 4036628
ALBO N°1931

VIA GIAMBELLINO N°86
VILLETTE. particolare facciata

7/60

DATA 20/9/2000	SCALA 1:50	DISEGNATO	CONTROLLATO
MODIFICHE	DATA		